



*Ministero dell'Istruzione*  
**Piano Triennale Offerta Formativa**

L. SCIENTIFICO- LINGUISTICO N. COPERNICO

POPS02000G

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola L. SCIENTIFICO- LINGUISTICO N. COPERNICO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **09/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **5803** del **05/10/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **12/12/2022** con delibera n. 31*

*Anno di aggiornamento:*

**2022/23**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 7** Caratteristiche principali della scuola
- 9** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 10** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 14** Aspetti generali
- 16** Priorità desunte dal RAV
- 17** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 18** Piano di miglioramento
- 21** Principali elementi di innovazione
- 24** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 26** Aspetti generali
- 28** Traguardi attesi in uscita
- 35** Insegnamenti e quadri orario
- 41** Curricolo di Istituto
- 69** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 72** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 164** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 167** Attività previste in relazione al PNSD
- 170** Valutazione degli apprendimenti
- 179** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 186** Piano per la didattica digitale integrata



## Organizzazione

- 190** Aspetti generali
- 193** Modello organizzativo
- 199** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 200** Reti e Convenzioni attivate
- 209** Piano di formazione del personale docente
- 220** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

### Presentazione della scuola

Nell'anno scolastico 2022-2023 gli alunni del Liceo Copernico sono 1233 (dato aggiornato al 15/11/2022), dei quali 882 iscritti ai corsi del Liceo Scientifico e 351 al Liceo Linguistico, per un totale di 54 classi. L'istituzione conta inoltre 105 docenti, un Dirigente amministrativo, 8 assistenti amministrativi, 4 tecnici di laboratorio, 14 collaboratori scolastici.

I collaboratori del Dirigente scolastico sono due: la prof.ssa Berti Valentina e la prof.ssa Cannito Monica. Sette sono inoltre i docenti responsabili di Funzioni strumentali.

Si tratta del più grande liceo della provincia di Prato, caratteristica che consente grande varietà di proposte, opportunità di confronto di idee e di esperienze culturali.

La scuola si è dotata di una Carta dei servizi che comprende il Regolamento di Istituto, un insieme di regole che hanno lo scopo di disciplinare i comportamenti all'interno della comunità scolastica. Questi documenti sono consultabili su:

<http://www.copernico.prato.it/uploads/1516cartaservizi.pdf?token=24e015e0b5a6caa389f1a8e09e76283d2b>

Come da Regolamento di Istituto - a cui si rimanda anche per le norme relative a entrate e uscite posticipate o anticipate - si sottolinea in questa sede che gli studenti sono tenuti a frequentare regolarmente le lezioni e ad assolvere assiduamente agli impegni di studio: è questo un dovere dello studente, l'inadempienza del quale si configura come una manifestazione di negligenza e pregiudica l'efficacia dell'azione didattico-educativa, a danno dell'allievo e della comunità educante.

Le ore di lezione previste per l'anno scolastico 2022-2023 risultano così suddivise:

1	2	3	intervallo	4	5	intervallo	6
8.00-9.00	9.00-10.00	10.00-10.50	10.50-11.10	11.10-12.00	12.00-13.00	13.00-13.10	13.10-14.00



L'analisi di contesto e delle risorse viene fatta al termine di ogni anno scolastico dall'Unità di autovalutazione nel RAV.

Le sezioni seguenti contengono i dati ricavati dal RAV approvato in data 15/11/2022

### Popolazione scolastica

La maggior parte delle famiglie degli studenti dell'Istituto risulta di livello socio-economico e culturale medio-alto (vedi indice ESCS). Dai dati di iscrizione disponibili in Segreteria si evince anche che la percentuale di alunni provenienti da famiglie svantaggiate è inferiore sia alla media regionale che a quella nazionale. Il versamento dei contributi volontari, effettuato da un buon numero di genitori, permette l'ampliamento dell'offerta formativa (corsi di recupero di varia tipologia, valorizzazione delle eccellenze ecc.) che da anni caratterizza il liceo "Copernico". Il 17.5% degli alunni del linguistico e il 27.9% di quelli dello scientifico ha avuto un voto all'Esame di terza media superiore o uguale a 9. La percentuale di allievi stranieri iscritti (circa il 16.5% nello scientifico e 23.9% nel linguistico) appartiene a una molteplicità di etnie tale da permettere all'Istituto la realizzazione di esperienze di effettiva integrazione culturale.

Mediamente i genitori, dato il buon livello socio-economico e culturale, sono attenti alla vita scolastica e alla didattica. La scuola deve pertanto avere particolare cura della comunicazione con l'esterno, perché sia efficace e trasparente. Nell'Istituto solo pochi studenti provengono da zone abbastanza svantaggiate o presentano una frequenza scolastica discontinua, tuttavia negli ultimi anni sta aumentando il numero di alunni BES e DSA, come pure degli alunni stranieri. Questi cambiamenti hanno reso necessarie diverse attività di inclusione, in particolare corsi di italiano come lingua di studio.

### Territorio e capitale sociale

Il territorio si caratterizza per un'attività economica industriale-commerciale con aziende di modeste dimensioni, a carattere familiare-artigianale, essenzialmente di tipo tessile, che negli ultimi decenni hanno visto subentrare molti immigrati, soprattutto di origine cinese. Il forte sviluppo economico del distretto ha permesso all'utenza dell'Istituto di partecipare attivamente alla vita scolastica e agli EELL di investire significative risorse nel settore dell'istruzione. Risorse per la cooperazione, partecipazione e interazione sociale si riscontrano nell'attività del Comune, della Provincia e della



Regione, con progetti di sostegno all'Istruzione, ma anche con corsi di aggiornamento sull'inclusione rivolti ai docenti e personale ATA delle scuole del territorio.

Il tasso d'immigrazione dell'area pratese (22.6%) è superiore a quello del territorio toscano (11.5%) e a quello del centro Italia (8.8%) nonché alla media nazionale (8,8%). Secondo i dati ISTAT del 2021, la disoccupazione nella provincia di Prato si attesta al 7.2%, valore in linea con quello regionale e inferiore a quello nazionale (9.6%). Questi dati hanno da tempo spinto gli EELL, e in particolare la Provincia di Prato, a promuovere progetti di integrazione linguistica e sociale, rispondendo a bandi regionali e nazionali e accedendo anche a Fondi Sociali Europei.

### Risorse economiche e materiali

La scuola è facilmente raggiungibile dalla provincia sia in treno che in bus, perché si colloca in un'unica sede, vicino alla stazione ferroviaria centrale di Prato. La struttura dell'edificio scolastico è discreta e contiene 54 classi, con circa 1233 studenti, disposte su quattro piani. E' dotata di un laboratorio multimediale-informatico, un'aula magna, un cineforum, un laboratorio linguistico, uno di fisica, uno di robotica, uno di chimica, uno di biologia e uno di scienze della terra, un'aula di arte, un'aula docenti, una biblioteca, quattro ambienti dedicati ai casi BES e H, tre palestre e spazi esterni per atletica e pallavolo. Tutte le aule sono dotate di PC e videoproiettore e molte anche di monitor touch screen. L'edificio è dotato di ascensore, scale antincendio e porte antipanico e di un bar che effettua ristorazione al bisogno. Le risorse economiche statali sono utilizzate prevalentemente per gli stipendi dei docenti e per le supplenze; contribuiscono in parte al funzionamento della scuola anche le famiglie ed i privati. Un gruppo ambiente di ventennale istituzione, di circa 10 alunni del triennio, sovrintende al decoro ambientale, intervenendo anche nell'imbiancatura delle aule, controllando se la raccolta differenziata viene effettuata efficacemente, e sensibilizzando al risparmio energetico. Cablaggio e reti WI-FI sono presenti e sono state implementate grazie ai finanziamenti che la scuola ha ottenuto dal MIUR nell'ambito dei PON 2014-2020 per la realizzazione di ambienti digitali.

Alcune classi alloggiano in aule distaccate e poste in un prefabbricato adiacente all'edificio principale. Gli spazi per le attività motorie sono ampi, anche se frequentati da un'utenza molto numerosa. Periodicamente vengono eseguiti interventi di manutenzione ordinaria. Il laboratorio di chimica è ampio, quelli di biologia e scienze sono di dimensioni più contenute. La biblioteca, ampia e luminosa, è utilizzata per le più varie attività. Per l'assistenza informatica, la scuola dispone di un tecnico del settore in organico stabile ed un tecnico a tempo determinato. Il contributo statale e quello degli enti locali permettono la realizzazione di numerose attività, anche se in alcuni settori sarebbero necessarie maggiori risorse.

### Popolazione scolastica



**Opportunità:**

La popolazione studentesca della scuola è cambiata rispetto agli anni precedenti, specie per quel che riguarda il contesto socioeconomico e culturale di provenienza. Se la percentuale di alunni appartenenti a famiglie svantaggiate è rimasta inferiore sia alla media regionale sia a quella nazionale, il livello mediano dell'indice ESC (Economic, Social e Cultural Status) si è abbassato, specie nell'indirizzo linguistico e nelle classi inferiori. L'indice constata inoltre un grado di variabilità lieve tra le classi e molto elevato dentro le classi stesse (90% circa). Esiguo resta il numero di studenti con disabilità (11), inferiore al dato nazionale (16,3) e regionale (23,9), ma soprattutto al dato provinciale (39,8). Invece il numero di alunni a rischio DSA (34) ricalca la media nazionale, ma è distante dai numeri più elevati dei dati regionali (57,2) e provinciali (114,6). La popolazione scolastica risulta multietnica: il 16,5% di studenti del liceo scientifico e il 23,9% del liceo linguistico, dati in crescita rispetto al precedente anno scolastico e nettamente superiori a quelli regionali e nazionali, è di cittadinanza non italiana. Stando al punteggio conseguito all'Esame di Stato alla fine del I ciclo, il livello di preparazione degli studenti è più basso, rispetto ai dati provinciali e nazionali, nell'indirizzo linguistico, più alto nell'indirizzo scientifico, dove la percentuale degli studenti che ha conseguito un punteggio pari o superiore a 9 tocca il 71%.

**Vincoli:**

I cambiamenti occorsi nel contesto socioeconomico impongono alla scuola strategie e azioni volte a cercare occasioni di confronto e dialogo con i genitori, per promuovere un loro reale interesse alla vita scolastica e alla didattica. La scuola deve pertanto avere particolare cura della comunicazione con le famiglie, perché la sua politica sia efficace e trasparente. Se nell'Istituto solo pochi studenti vivono in condizioni di grave svantaggio o presentano una frequenza scolastica discontinua, l'aumento del numero di alunni con bisogni educativi speciali (disabilità, DSA, svantaggio linguistico, socioeconomico e culturale) rende necessarie diverse attività di inclusione, ed in particolare modo corsi di Italiano come lingua di studio.

---

**Territorio e capitale sociale**

**Opportunità:**

Il territorio si caratterizza per un'economia di tipo industriale-commerciale. Sono presenti aziende, essenzialmente di tipo tessile, di modeste dimensioni e a carattere familiare-artigianale. La presenza di molti immigrati, soprattutto di origine cinese, continua ad avere un notevole impatto sull'economia locale. Tuttavia, il dinamismo e la vocazione produttiva del distretto ha permesso alla scuola di intessere relazioni significative con le altre istituzioni scolastiche e con gli EELL. Il Comune, la Provincia e la Regione hanno promosso la cooperazione, la partecipazione e l'interazione sociale, investendo significative risorse nel settore dell'istruzione, sostenendo progetti di inclusione e





interculturali, corsi di aggiornamento rivolti ai docenti e personale ATA delle scuole del territorio. La scuola è facilmente raggiungibile perché prossima alla stazione ferroviaria.

Vincoli:

Il tasso d'immigrazione del territorio pratese si è alzato in quest'ultimo anno, attestandosi al 22,6%, dato distante da quello regionale (11,5%) e da quello nazionale (8,8%). Secondo i dati ISTAT del 2022 la disoccupazione nella provincia di Prato si attesta al 7,2%, valore in linea con quello regionale, ma inferiore a quello nazionale (9,6%). Questi dati hanno da anni spinto gli EELL, e in particolare la Provincia di Prato, a promuovere progetti di integrazione linguistica e sociale, rispondendo a bandi regionali e nazionali e accedendo anche Fondi Sociali Europei.

---

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

La scuola si colloca in un'unica sede, che consta di due edifici contigui. La struttura scolastica è ampia e contiene 54 aule, disposte su 4 piani, che ospitano circa 1233 studenti. E' dotata di un laboratorio multimediale-informatico, un'aula LIM, un'aula magna, un cineforum, un laboratorio linguistico, uno di robotica, uno di fisica, uno di chimica, uno di biologia, un'aula di arte, un'aula docenti, una biblioteca, 4 aule per alunni con BES, 3 palestre e spazi esterni per atletica e pallavolo, un bar che effettua ristorazione al bisogno. Tutte le aule sono dotate di PC, video proiettore e smart tv. L'edificio è dotato di ascensore, 2 scale antincendio e porte antipanico. Le risorse economiche statali sono utilizzate prevalentemente per gli stipendi dei docenti e per le supplenze; contribuiscono, in parte, al funzionamento della scuola anche le famiglie ed i privati. Un gruppo ambiente di ventennale istituzione sovrintende al decoro ambientale, interviene anche nell'imbiancatura delle aule e degli spazi comuni, controlla se la raccolta differenziata viene effettuata efficacemente, sensibilizza al risparmio energetico. Grazie al finanziamento MIUR nell'ambito dei PON 2020/21 per la realizzazione di ambienti digitali, cablaggio e reti WI-FI sono state implementate. Fondi futuri consentiranno un'ulteriore implementazione.

Vincoli:

Alcune classi alloggiano in aule distaccate e poste in un prefabbricato adiacente all'edificio principale. Gli spazi per le attività motorie sono ampi, ma frequentati da un'utenza molto numerosa. Periodicamente vengono eseguiti interventi di manutenzione ordinaria. Il laboratorio di chimica è ampio, quelli di biologia e scienze sono di dimensioni più contenute. La biblioteca è ampia e luminosa, ma è utilizzata per molteplici attività. Nell'ultimo anno scolastico l'emergenza Covid-19 ha ancora reso necessario l'utilizzo per la didattica ordinaria di diversi spazi comuni. Per l'assistenza informatica, la scuola dispone di un tecnico del settore ed di un altro temporaneo. Il contributo statale e quello degli enti locali permettono la realizzazione di numerose attività, anche se in alcuni settori sarebbero necessarie maggiori risorse, soprattutto per quanto riguarda le attrezzature per



l'inclusione e il superamento delle barriere architettoniche.

---

Risorse professionali

Opportunità:

Un'alta percentuale dei docenti della scuola ha un contratto a tempo indeterminato e il 53,8% lavora nella scuola da oltre cinque anni, garantendo la continuità didattica. Almeno un terzo dei docenti di ruolo di questa scuola ha un'età superiore ai 55 anni, quindi possiede un buon curriculum scolastico e un notevole bagaglio di esperienze. Diversi insegnanti hanno partecipato a progetti Erasmus plus KA1 e KA2, e una decina tra docenti e personale non docente sta partecipando a quello KA229. Un buon numero di docenti ha la certificazione informatica; 3 sono i lettori, di madrelingua inglese, francese e tedesca. Relative al Tedesco un lettore madrelingua cura la preparazione degli studenti per le certificazioni linguistiche. La Dirigenza scolastica ha un incarico effettivo, un'esperienza di nove anni di dirigenza, di cui otto in questa scuola. Il dirigente amministrativo, che ha un incarico effettivo e un'esperienza di oltre cinque anni, può garantire un'efficace gestione delle risorse della scuola. Anche il personale ATA è mediamente costituito da persone con un buon numero di anni di esperienza.

Vincoli:

Dai dati emerge che nella scuola c'è una percentuale molto bassa di docenti a tempo indeterminato di età inferiore ai 35 anni, dato sostanzialmente in linea con quello regionale, mentre c'è una percentuale molto alta, di insegnanti che ha un'età superiore ai 55 anni, dato superiore sia a quello provinciale, che a quelli regionale e nazionale. Quattro (4) sono i docenti con formazione specifica per l'inclusione. La restante parte, pur avendo un certo bagaglio di esperienze, non possiede ancora la specializzazione, né il ruolo. La fascia di età del corpo docente ha reso necessarie azioni di aggiornamento e supporto per l'uso delle nuove tecnologie di comunicazione (didattica digitale). Il numero esiguo di docenti con formazione specifica per l'inclusione ha reso necessarie attività di supporto e di tutoraggio dei colleghi con minore esperienza.

---



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### L. SCIENTIFICO- LINGUISTICO N. COPERNICO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO SCIENTIFICO
Codice	POPS02000G
Indirizzo	VIALE BORGOVALSUGANA 63 PRATO 59100 PRATO
Telefono	0574596616
Email	POPS02000G@istruzione.it
Pec	pops02000g@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.copernicoprato.edu.it
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none"><li>• SCIENTIFICO</li><li>• LINGUISTICO</li></ul>
Totale Alunni	1231

### Approfondimento

---

Il Liceo "Niccolò Copernico" forma i giovani dell'area pratese e dei comuni limitrofi già da un cinquantennio. Nato come liceo scientifico nel 1969 in seno al Convitto "Cicognini", nella storica sede in piazza del Collegio, fu trasferito dopo poco tempo in un nuovo edificio di Via Bicchierai. A seguito del rapido aumento del numero degli iscritti, agli inizi degli anni '70 fu necessario un nuovo



spostamento, in un ex-complesso industriale di Via Costantini. Nel 1975 alcune classi del “Copernico” furono trasferite in Via Reggiana, formando il primo nucleo di quello che più tardi divenne una nuova istituzione scolastica autonoma, il LS “Carlo Livì”. La scuola rimase in Via Costantini fino al 1999, anno in cui fu resa disponibile, opportunamente ristrutturata, la sede attuale. La posizione del Liceo, prossima alla stazione ferroviaria centrale della città, offriva facilità di collegamenti urbani ed extra-urbani con i mezzi pubblici. Ciò ha contribuito nel tempo ad ulteriori incrementi della popolazione scolastica. Già nei primi anni '70 al “Copernico” prese il via una mini-sperimentazione dell'area scientifica. L'indirizzo linguistico fu introdotto, in forma di maxi-sperimentazione, nell'anno scolastico 1985. Gli anni successivi videro un rapidissimo incremento della popolazione scolastica, attratta anche dall'introduzione di tre nuove mini-sperimentazioni nelle sezioni del liceo scientifico (PNI, sperimentazione di scienze, sperimentazione bilingue). Negli anni '90 anche l'indirizzo linguistico fu oggetto di ulteriori modifiche, che sono rimaste in vigore fino alla riforma liceale del 2010. Negli ultimi decenni, vista la considerevole affluenza di alunni, il “Copernico” è stato oggetto di diversi dimensionamenti, con scorporo di alcune classi a favore di altri licei del territorio. Nel contempo è stato deciso di utilizzare come succursale un edificio limitrofo, comunicante attraverso il giardino con la sede centrale.



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	3
	Chimica	1
	Disegno	1
	Fisica	1
	Informatica	1
	Lingue	1
	Scienze	1
	Robotica	1
<b>Biblioteche</b>	Classica	1
<b>Aule</b>	Magna	1
	Proiezioni	1
<b>Strutture sportive</b>	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	3
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei laboratori	76
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	4
	PC e Tablet presenti in altre aule	54
	Smart TV in aula	40

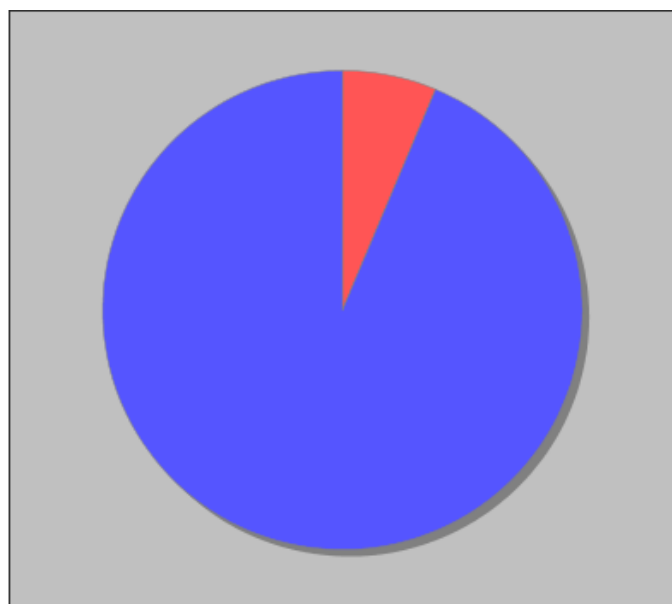


## Risorse professionali

Docenti	105
Personale ATA	27

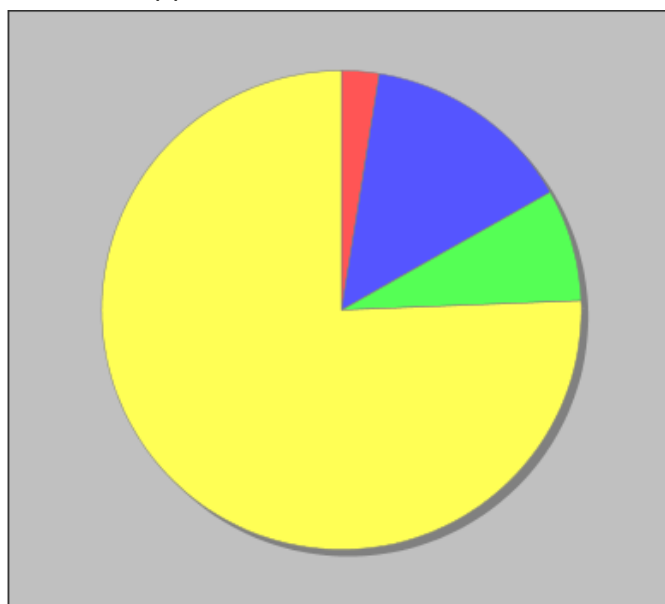
### Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 8
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 118

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 3
- Da 2 a 3 anni - 17
- Da 4 a 5 anni - 9
- Piu' di 5 anni - 90

### Approfondimento

RISORSE PROFESSIONALI

Dirigente Scolastico: Dr. Stefano Gestri.

Collaboratori del Preside: Prof.ssa Valentina Berti e Prof.ssa Monica Cannito.



Servizi Generali e Amministrativi: Dott.ssa Alessia Battini (Direttore S.G.A.).

Docenti-Funzioni strumentali: collaborano con il Dirigente Scolastico alla predisposizione del Piano annuale delle attività, in relazione agli aspetti di loro competenza, nonché al monitoraggio e valutazione dello stesso. Il numero e le caratteristiche delle funzioni strumentali richieste per questo anno scolastico, unitamente alle responsabilità di ciascun docente nominato, sono state sollecitate dalle esigenze del Piano per la Qualità. Nel corrente anno scolastico sono operanti le funzioni strumentali:

- Redazione e gestione del P.T.O.F. e Accreditamento, Prof. Pino Lo Moro - raccoglie le relazioni didattiche e le ipotesi di progetti curriculari ed extracurriculari di ciascun Dipartimento; provvede alla stesura del PTOF; dispone una statistica sulle attività svolte durante l'anno scolastico, sul numero delle iscrizioni a tali attività e indica se le stesse sono state tenute dal personale docente della scuola o da enti esterni.
- Integrazione ed educazione interculturale, Prof.ssa Emanuela Pietraroia - analizza e rileva le esigenze della scuola, relative all'inserimento degli alunni stranieri; organizza corsi di formazione per docenti; registra le eventuali difficoltà evidenziate nel corso dell'anno scolastico dagli alunni e mette in atto le strategie atte a risolverle; tiene i contatti con le agenzie formative del territorio e con gli enti pubblici.
- Inclusione degli allievi disabili e con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA), Prof.ssa Domenica Stefania Nucera - è figura di contatto tra la scuola e i vari Enti territoriali di riferimento (ASL, Ufficio Scolastico Provinciale, ecc.); svolge funzione di referente per i colleghi docenti con alunni disabili inseriti nelle classi e coordina le attività propedeutiche necessarie per favorire un efficace inserimento degli studenti nella classe e nell'Istituto, oltre che, naturalmente, garantire l'accessibilità dei percorsi di studio nelle varie discipline. Partecipa alle riunioni periodiche di raccordo e agli incontri di aggiornamento organizzati dal Centro territoriale di supporto (ex CTH) per il sostegno alla disabilità e ai disturbi specifici dell'apprendimento (DSA). Collabora con i Consigli di Classe, nei quali viene redatta, nonché monitorata, la programmazione educativa personalizzata degli alunni in difficoltà. Tiene i contatti con gli Enti provinciali e regionali per l'inserimento dei dati degli studenti disabili, al fine di ottenere il necessario adeguamento dell'organico di sostegno e l'eventuale presenza di assistenti specializzati. Coordina le attività connesse al disagio e al disturbo scolastico. La Prof.ssa Domenica Stefania Nucera opera a stretto contatto con la Prof.ssa Annalisa D'Urbano, che si occupa degli allievi con altre tipologie di bisogni educativi speciali (BES) e con la Prof.ssa Celeste Arcadipane, che cura l'erogazione del servizio di istruzione domiciliare per gli alunni iscritti alla scuola, i quali, già ospedalizzati a causa di gravi patologie, siano sottoposti a terapie domiciliari che impediscono la



frequenza della scuola stessa per un periodo di tempo non inferiore a 30 giorni.

- Orientamento in ingresso e continuità con il primo ciclo di istruzione, Prof.ssa Alessandra Di Bella - si occupa dell'orientamento scolastico rivolto alla scuola secondaria di primo grado, inclusa l'accoglienza degli allievi del terzo anno all'interno dell'iniziativa "Un giorno al Copernico"; segue in dettaglio l'organizzazione degli Open Day del Liceo; pubblica i dati degli abbandoni scolastici e di eventuali passaggi nel nostro Istituto, nel corso dell'anno scolastico, da altre scuole.
- Recupero-Consolidamento-Potenziamento, Prof.ssa Laura Gison - individua i possibili bisogni degli allievi, sulla base dei risultati delle verifiche di settembre e, in seguito, su quelle di inizio anno; monitora in itinere la situazione dei casi di insufficienza, in stretto e periodico contatto con i Coordinatori di classe; predispone la pianificazione degli interventi di recupero, in accordo con i Coordinatori dei Dipartimenti e dei Consigli di Classe; organizza i corsi di recupero e ne segue lo svolgimento durante l'anno scolastico; analizza i risultati degli scrutini di giugno e predispone l'organizzazione dei recuperi estivi e la modulistica opportuna.
- Certificazione e Gestione della Qualità, Prof. Gianpaolo Maria Virone - diffonde le procedure stabilite per legge e quelle interne che fanno riferimento al Sistema per la Gestione della Qualità presso il personale della scuola, adeguandolo agli eventuali aggiornamenti; provvede ad aggiornare il Manuale della Qualità e le sue Procedure, curandone l'applicazione e redige le eventuali Istruzioni Operative. Svolge attività di monitoraggio e collabora alla pianificazione e all'esecuzione delle verifiche ispettive interne e a quelle dei processi formativi; collabora all'attuazione di eventuali Azioni Correttive e al trattamento delle Non Conformità; provvede a mantenere i documenti di registrazione della Qualità e a mettere a punto i Piani di Controllo Qualità; archivia i documenti del Sistema di Gestione Qualità e ne assicura la rintracciabilità. Collabora attivamente alla preparazione delle verifiche ispettive annuali dell'Ente Certificatore (DNV), alle quali prende parte.
- Gestione dei bandi PON, Prof.ssa Romina Di Renzo - coordina e gestisce le pratiche di progettazione che rientrano nel Programma Operativo Nazionale del MIUR "Per la Scuola - competenze e ambienti per l'apprendimento", finanziato dai Fondi Strutturali Europei e finalizzato a creare un sistema di istruzione e formazione di elevata qualità; cura la diffusione di informazioni e rende pubbliche le disposizioni.

Coordinatori dei Dipartimenti: coordinano la programmazione curriculare ed extracurriculare che riguarda le materie insegnate nel gruppo disciplinare; promuovono e coordinano la somministrazione di prove comuni nelle classi parallele; compiono il monitoraggio dei debiti formativi; seguono la progettazione del recupero e la valutazione dei suoi esiti; coordinano i lavori di





eventuali gruppi di docenti e l'attribuzione di incarichi specifici all'interno dell'area; curano i rapporti con i docenti Funzioni Strumentali.

Coordinatori di Classe: presiedono il Consiglio di Classe su delega del Dirigente Scolastico; controllano le assenze, i ritardi e le uscite anticipate degli alunni; curano le comunicazioni ufficiali con le famiglie, per iscritto e telefonicamente; mantengono aggiornato il quadro dei debiti formativi e delle iniziative di recupero, nonché il quadro dei punteggi assegnati per gli Esami di Stato (anche ai fini dei rapporti con i docenti coordinatori dei Dipartimenti o responsabili di funzioni strumentali); sono punto di riferimento degli alunni e dei genitori per segnalare problemi e/o avanzare proposte in merito alle attività della classe. A fianco del coordinatore opera il docente verbalizzante nelle sedute del Consiglio di Classe.

Referenti di progetto: curano la realizzazione del progetto e le sue eventuali modifiche in itinere; sono tenuti alla documentazione degli stessi nelle forme liberamente scelte e curano la compilazione delle schede di monitoraggio; il coordinatore del gruppo cura i rapporti con i docenti responsabili delle Funzioni Strumentali.

Responsabili di laboratorio, aule speciali e palestre: si occupano del corretto funzionamento dei laboratori di Fisica, Informatica, Biologia, Chimica, Scienze della Terra, Lingue, Aule Multimediali, LIM, Disegno; controllano la funzionalità delle palestre.

Commissioni e Comitato Scientifico: denominazioni e relative composizioni sono esplicitate alla voce "Organigramma" del sito del Copernico.

Sito web: Il Prof. Giacomo Bini, docente responsabile del sito stesso, aggiorna costantemente i contenuti su disposizione del Dirigente Scolastico e del Direttore SGA; concorda con i docenti referenti, con i docenti funzione strumentale e con le altre figure di raccordo e coordinamento delle attività, nonché con i singoli docenti che ne motivano la richiesta, le modalità di pubblicazione e comunicazione di contenuti notevoli e significativi, valutandone l'urgenza e/o l'utilità. Il sito web del Liceo Copernico viene aggiornato in tempo reale e vi si possono trovare tutte le informazioni di servizio, utili per studenti, docenti e famiglie. Sul sito sono pubblicate circolari di interesse generale, orario settimanale delle singole classi, orario di ricevimento dei docenti.

Il registro di classe e quello dei singoli insegnanti in forma elettronica è consultabile sul sito <https://www.portaleargo.it/argoweb/home.seam>.

Informazioni possono essere richieste attraverso l'e-mail ufficiale della scuola:

[pops02000g@istruzione.it](mailto:pops02000g@istruzione.it).



## Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Essendo l'Istituto inserito in un territorio in cui sono presenti diversi altri licei scientifici o linguistici, la scelta politica maturata negli anni, ed ancora attuale, è stata quella di non disperdere le risorse in un'offerta formativa troppo diversificata, e di porre invece particolare attenzione alla qualità dell'insegnamento proposto nei due corsi liceali attivati. In sostanza si vuole che la scuola conduca in fondo al percorso la quasi totalità dei propri studenti (e i dati dell'Osservatorio scolastico provinciale degli ultimi anni sono in tal senso molto soddisfacenti), fornendo loro al contempo una preparazione di alto livello che ne garantisca il successo nei vari settori dell'istruzione terziaria (successo al momento documentato dai dati più recenti della piattaforma Eduscopio). Questo ovviamente ponendo attenzione, sulla scia della lunga esperienza di sperimentazioni didattiche, ai mutati contesti culturali e agli sviluppi della tecnologia che hanno richiesto nel tempo, e richiedono, continui adattamenti dei metodi di insegnamento e delle competenze trasmesse. In quest'ottica vanno pertanto viste anche le ultime "curvature" e/o potenziamenti offerti a partire dal PTOF 2019-2022.

Negli anni, all'interno della scuola, si sono fatti strada due distinti campi di lavoro fra di loro interconnessi: quello della ricerca scientifica (intesa soprattutto come modalità operativa trasversale alle varie discipline) e quello dell'internazionalizzazione, sviluppatosi inizialmente in seno alle sperimentazioni linguistiche degli anni '80, ma sempre più attuale e importante nella società moderna.

La realizzazione delle predette finalità è passata attraverso due canali di pari importanza.

Anzitutto il potenziamento dello spirito di intraprendenza degli allievi e della loro autostima, nonché la coltivazione dei vari interessi elettivi. Ciò ha condotto nel tempo a coinvolgerli in vari progetti e iniziative di valorizzazione delle eccellenze.

L'altro canale è stato quello dell'attenzione alle difficoltà, dell'analisi periodica dei bisogni con conseguente attivazione di strumenti di supporto ad ampio spettro (dallo sportello psicologico, al potenziamento del metodo di studio, al sostegno disciplinare ecc.).

Gli obiettivi che il Liceo si è da sempre prefisso vengono perseguiti non solo attraverso la ricca progettualità destinata ai ragazzi, ma anche tramite una formazione continua del personale docente e ATA che permetta una reale condivisione della mission d'Istituto.



Dal punto di vista degli esiti nelle prove standardizzate e nei risultati a distanza il Liceo raggiunge livelli molto buoni. Tali evidenze sono confermate dai risultati forniti da enti esterni come INVALSI, Università e Fondazione Agnelli (che realizza e pubblica statistiche sulle scuole di istruzione secondaria superiore). Mediamente gli studenti in uscita dalla scuola non abbandonano gli studi. Tuttavia nella maggior parte degli anni di corso i trasferimenti ad altra scuola, anche con gli stessi indirizzi, sono in percentuale superiore ai dati nazionali.

L'obiettivo prioritario del PTOF di Istituto, per la triennalità 2022-2025 è pertanto ridurre le richieste di trasferimento in uscita, aumentate a seguito degli effetti della pandemia da Covid-19 sul contesto, interno ed esterno all'Istituto. Il Liceo, per conseguire tale obiettivo, opera nella continua ricerca di opportunità per il miglioramento dei processi formativi e gestionali, attraverso lo sviluppo delle capacità lavorative del personale per obiettivi misurabili e la condivisione di progetti, metodi e criteri di valutazione per garantire uno standard comune di qualità.

L'Istituto continuerà a porre in essere adeguate azioni formative al proprio interno e azioni di apertura e confronto con il contesto esterno, per consentire ai docenti di soddisfare al meglio i bisogni educativi e formativi delle alunne e degli alunni più fragili, valorizzando al contempo il percorso di eccellenza intrapreso da coloro che riescono a conseguire il successo formativo con maggiore facilità. La scuola si propone di mantenere un livello costante di qualità nelle diverse classi, per creare un clima scolastico e un ambiente di apprendimento favorevole al benessere di tutti e di ciascuno.



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati scolastici

---

#### Priorità

Diminuzione del numero di studenti che si trasferiscono in altri Istituti nei vari anni di corso.

#### Traguardo

Allinearsi ai dati nazionali.



# Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

## Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



## Piano di miglioramento

### ● Percorso n° 1: ECOSISTEMI DI APPRENDIMENTO

---

Il Piano di Miglioramento 2022-23, in linea con quanto realizzato l'anno scolastico precedente, prevede un impegno da parte di tutto il corpo docente per valorizzare le opportunità offerte dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

Gli investimenti fatti in passato, per il miglioramento di strumentazioni e tecnologie in uso nei laboratori e nelle aule scolastiche, hanno consentito ai docenti di proporre agli studenti, con un approccio sperimentale, una visione nuova della scuola attraverso lo sviluppo di modalità di insegnamento alternative al metodo tradizionale, in ambienti di apprendimento allo stesso tempo strutturati e flessibili.

Pertanto gli Obiettivi collegati con la Priorità ed il Traguardo, individuati nel Rapporto di Autovalutazione 2021-22, sono due e consentiranno ai docenti di collaborare per la creazione di nuovi ambienti o "ecosistemi di apprendimento", come suggerito nel "Piano scuola 4.0" (PNRR):

#### Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

#### ○ Risultati scolastici

##### Priorità

Diminuzione del numero di studenti che si trasferiscono in altri Istituti nei vari anni di corso.

##### Traguardo

Allinearsi ai dati nazionali.

---



## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Promuovere fra gli insegnanti maggiori momenti di confronto sulle metodologie di lavoro e una costante riflessione sull'innovazione didattica, sulle attività laboratoriali e sulle competenze acquisite in contesti formativi particolari.

---

### ○ **Ambiente di apprendimento**

Promuovere fra i docenti la condivisione di materiali e buone pratiche didattiche, con particolare attenzione allo sviluppo delle competenze disciplinari/trasversali, alla gestione dei carichi di lavoro, all'utilizzo di strumenti valutativi adeguati, alla comunicazione con le famiglie.

---

## Attività prevista nel percorso: LEARNING BY DOING

---

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
Responsabile	I docenti della scuola coinvolti in attività laboratoriali.
Risultati attesi	La didattica laboratoriale persegue diversi obiettivi, da una parte utilizza metodologie didattiche alternative, dall'altra



aumenta la comprensione della disciplina affrontata. Gli alunni in laboratorio apprendono gli argomenti cercando di risolvere i problemi che si presentano durante le attività, sia hardware che software, e per questo si parla di “apprendere facendo” o “learning by doing”. Nei lavori di gruppo inoltre emergono e si potenziano abilità di coordinamento e attitudini di “leadership”, capacità di lavorare in gruppo e di collaborazione; in questo caso si parla di “apprendimento cooperativo” o “cooperative learning”. Gli argomenti affrontati in laboratorio facilitano l’apprendimento dei processi che avvengono durante l’uso dei vari dispositivi, comprensione fondamentale per un utilizzo consapevole e responsabile delle tecnologie moderne. Inoltre l’acquisizione di tali conoscenze può risultare utile anche al fine della scelta del percorso universitario.





## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

Il Liceo Copernico ha da sempre ricercato una didattica al passo con i tempi, sia a livello di metodologie sia di strumenti didattici, per garantire il successo formativo di tutti gli allievi, sia quelli che si trovano in difficoltà sia quelli che perseguono l'eccellenza.

In tal senso la scuola intende proporsi come una scuola pienamente inclusiva.

Il processo di inclusione implica sostanzialmente l'assunzione di un atteggiamento di accoglienza, di apertura e di disponibilità, anche all'innovazione didattica, volto a sostenere il percorso scolastico dei vari allievi, garantendo una didattica "per tutti e per ciascuno".

L'uso ordinario della comunicazione aumentativa alternativa (CAA) all'interno delle classi, può fornire un esempio di come sia possibile realizzare attività inclusive nella cooperazione fattiva tra docenti curricolari, docenti di sostegno e alunni.

L'utilizzo dei monitor touch-screen nelle classi consente ordinariamente di sfruttare al meglio le potenzialità offerte dalla tecnologia al fine di accrescere l'esperienza di apprendimento di tutti i discenti, soprattutto dei più fragili.

La formazione innovativa è tale, non solo se vengono utilizzate strumentazioni tecnologiche, ma se consente a tutti gli studenti di migliorare gradualmente i risultati, riducendo il rischio di interrompere il percorso scolastico per continuarlo presso un altro istituto.

La compresenza dei docenti curricolari e di sostegno nelle classi e la promozione di attività di insegnamento-apprendimento peer-to-peer consentono ai docenti di creare "ecosistemi di apprendimento" favorevoli alla crescita del benessere di tutti, studenti e docenti.

### Aree di innovazione

---



## ○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

- Sperimentazione metodologica con le idee adottate dal Manifesto di Avanguardie Educative (Debate e Flipped Classroom) e **con metodologie di insegnamento-apprendimento** basate sul peer-to-peer.
- Molteplici attività didattiche per il recupero e il potenziamento delle competenze disciplinari degli studenti.
- Attività sperimentali di inclusione scolastica con l'uso di strumenti digitali.
- Condivisione di buone pratiche sul repository di Istituto.

## ○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

Definizione e condivisione di strumenti che rendano possibile una valutazione degli apprendimenti basata su criteri espliciti, trasparenti e condivisi.

## ○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

- Utilizzo della GSuite e delle molteplici applicazioni (Email, Classroom, Drive, Documenti, Fogli, Moduli, ecc...), del sito istituzionale, del Portale Argo e di chat di gruppo (es. WhatsApp) per comunicare in modo più immediato tra docenti e con gli studenti.



- Utilizzo dei monitor touch screen presenti nelle aule scolastiche per una didattica più “innovativa e inclusiva”.



## Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Per comprendere l'orizzonte di senso offerto dal "Piano scuola 4.0" si propone parte dell'Introduzione al documento, a seguito della quale sono indicate le risorse del Piano di cui ha beneficiato il Liceo Copernico per le relative finalità.

“Fin dalla nascita della scuola, lo spazio di apprendimento tradizionale è stato configurato secondo il rigido modello di un'aula di forma quadrata o rettangolare, con file di banchi disposti di fronte alla cattedra del docente. Tale disposizione ha caratterizzato il processo di apprendimento per oltre un secolo e mezzo e ancora oggi appare come modello prevalente nelle scuole.

Tuttavia, la ricerca nazionale e internazionale ha mostrato come il modello tradizionale di spazio di apprendimento non sia oggi più in linea con le esigenze didattiche e formative delle studentesse e degli studenti rispetto alle sfide poste dai cambiamenti culturali, sociali, economici, scientifici e tecnologici del mondo contemporaneo, proponendo “ambienti di apprendimento innovativi” connessi a una visione pedagogica che mette al centro l'attività didattica e le studentesse e gli studenti, secondo principi di flessibilità, di molteplicità di funzioni, di collaborazione, di inclusione, di apertura e di utilizzo della tecnologia.

Il concetto di ambiente è connesso all'idea di “ecosistema di apprendimento”, formato dall'incrocio di luoghi, tempi, persone, attività didattiche, strumenti e risorse. Non sono sufficienti, dunque, solo lo spazio e la tecnologia per creare un ambiente innovativo, ma sono fondamentali la formazione, l'organizzazione del tempo e le metodologie didattiche.

La responsabilità di abilitare lo spazio alla pedagogia e di trasformarlo in “ambiente di apprendimento” è affidata al dirigente scolastico per l'aspetto organizzativo e ai docenti per l'aspetto didattico, ma richiede il coinvolgimento attivo dell'intera comunità scolastica per rendere sostenibile il processo di transizione verso un più efficace modello formativo ed educativo.

Con il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), il Ministero dell'istruzione, nell'ambito della linea di investimento “Scuola 4.0”, ha inteso investire 2,1 miliardi di euro per la trasformazione delle classi tradizionali in ambienti innovativi di apprendimento e nella creazione di laboratori per le professioni digitali del futuro e, al tempo stesso, con un'altra specifica linea di investimento, promuovere un ampio



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

programma di formazione alla transizione digitale di tutto il personale scolastico. La denominazione "Scuola 4.0" discende proprio dalla finalità della misura di realizzare ambienti di apprendimento ibridi, che possano fondere le potenzialità educative e didattiche degli spazi fisici concepiti in modo innovativo e degli ambienti digitali.

Il "Piano Scuola 4.0" è previsto dal PNRR quale strumento di sintesi e accompagnamento all'attuazione delle relative linee di investimento e intende fornire un supporto alle azioni che saranno realizzate dalle istituzioni scolastiche nel rispetto della propria autonomia didattica, gestionale e organizzativa".

È diviso in quattro sezioni: la prima "Background", la seconda e terza "Framework" e la quarta "Roadmap".

"La seconda e la terza sezione "Framework" presentano il quadro di riferimento e i principali orientamenti per la progettazione degli ambienti di apprendimento innovativi (Next Generation Classrooms) e dei laboratori per le professioni digitali del futuro (Next Generation Labs)".

La ripartizione delle risorse destinate alle istituzioni scolastiche, in attuazione del Piano "Scuola 4.0" e della linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0", finanziata dall'Unione Europea (Next generation EU) consente all'Istituto di beneficiare di 219.823,10 € per la realizzazione dell'Azione 1, Next Generation Classrooms, e di 124.044,57 € per la realizzazione dell'Azione 2, Next Generation Labs.

Le iniziative intraprese con l'uso dei fondi del PNRR saranno a favore dell'ammodernamento dei Laboratori e spazi comuni della scuola (Informatica, Fisica, Chimica, Biologia, Biblioteca, ecc...) e delle aule. L'acquisto di nuovi hardware e software consentirà di potenziare l'efficacia del lavoro svolto dai docenti sia in classe sia fuori dalla classe, per lo svolgimento di attività di formazione o di servizio amministrativo.



## Aspetti generali

La mission del Liceo "Copernico", fin dai primi anni di vita, è stata quella di fornire una solida preparazione di base ai propri studenti, preparazione in grado di garantire loro l'accesso e il successo formativo nei vari percorsi universitari o più in generale post-diploma. Negli anni, all'interno della scuola, si sono fatti strada due distinti campi di lavoro fra di loro interconnessi: quello della ricerca scientifica (intesa soprattutto come modalità operativa trasversale alle varie discipline) e quello dell'internazionalizzazione, sviluppatosi inizialmente in seno alle sperimentazioni linguistiche degli anni '80, ma sempre più attuale e importante nella società moderna. La realizzazione delle predette finalità è passata attraverso due canali di pari importanza. Anzitutto il potenziamento dello spirito di intraprendenza degli allievi e della loro autostima, nonché la coltivazione dei vari interessi elettivi. Ciò ha condotto nel tempo a coinvolgerli in vari progetti e iniziative di valorizzazione delle eccellenze. L'altro canale è stato quello dell'attenzione alle difficoltà, dell'analisi periodica dei bisogni con conseguente attivazione di strumenti di supporto ad ampio spettro (dallo sportello psicologico, al potenziamento del metodo di studio, al sostegno disciplinare ecc.). Gli obiettivi che il Liceo si è da sempre prefisso vengono perseguiti non solo attraverso la ricca progettualità destinata ai ragazzi, ma anche tramite una formazione continua del personale docente e ATA che permetta una reale condivisione della mission d'Istituto. Per quanto concerne la vision della scuola, che si è sviluppata e parzialmente modificata negli anni, anche in seguito al succedersi delle varie Dirigenze, possiamo delineare le seguenti caratteristiche. Essendo l'Istituto inserito in un territorio in cui sono presenti diversi altri licei scientifici o linguistici, la scelta politica maturata negli anni, ed ancora attuale, è stata quella di non disperdere le risorse in un'offerta formativa troppo diversificata, e di porre invece particolare attenzione alla qualità dell'insegnamento proposto nei due corsi liceali attivati. In sostanza si vuole che la scuola conduca in fondo al percorso la quasi totalità dei propri studenti (e i dati dell'Osservatorio scolastico provinciale degli ultimi anni sono in tal senso molto soddisfacenti), fornendo loro al contempo una preparazione di alto livello che ne garantisca il successo nei vari settori dell'istruzione terziaria (successo al momento documentato dai dati più recenti della piattaforma Eduscopio). Questo ovviamente ponendo attenzione, sulla scia della lunga esperienza di sperimentazioni didattiche, ai mutati contesti culturali e agli sviluppi della tecnologia che hanno richiesto nel tempo, e richiederanno, continui adattamenti dei metodi di studio e delle competenze trasmesse. In quest'ottica vanno pertanto viste anche le ultime "curvature" e/o potenziamenti offerti a partire dal PTOF 2019-2022. L'obiettivo prioritario del PTOF di Istituto, per la triennalità 2022-2025 è ridurre le richieste di trasferimento in uscita, aumentate a seguito degli effetti della pandemia Covid-19 sul contesto scolastico, interno ed esterno all'Istituto. Il Liceo per conseguire tale obiettivo opera nella continua ricerca di opportunità per il miglioramento dei



processi formativi e gestionali, attraverso lo sviluppo delle capacità lavorative del personale per obiettivi misurabili e la condivisione di progetti, metodi e criteri di valutazione per garantire uno standard minimo comune di qualità. L'Istituto continuerà a porre in essere adeguate azioni formative al proprio interno e azioni di apertura e confronto con il contesto esterno, per consentire ai docenti di soddisfare al meglio i bisogni educativi e formativi delle alunne e degli alunni più fragili, valorizzando al contempo il percorso di eccellenza intrapreso da coloro che riescono a conseguire il successo formativo con maggiore facilità. La scuola si propone di mantenere un livello costante di qualità nelle diverse classi, per creare un clima scolastico e un ambiente di apprendimento favorevole al benessere di tutti e di ciascuno



## Traguardi attesi in uscita

### Secondaria II grado - TIPOLOGIA: LICEO SCIENTIFICO

---

Istituto/Plessi

Codice Scuola

L. SCIENTIFICO- LINGUISTICO N. COPERNICO

POPS02000G

#### Indirizzo di studio

---

#### ● SCIENTIFICO

##### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i





doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

### Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo

tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico,

la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;

- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;

- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;

- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo

tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita

quotidiana;

- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli

strumenti del Problem Posing e Solving.

## ● LINGUISTICO

### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:



- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

#### **Competenze specifiche:**

competenze specifiche del liceo Linguistico:

- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a livello B1 (QCER);
- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti sociali e ambiti professionali;
- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;
- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;



- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni e alle linee fondamentali della storia;
- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con persone e popoli di altra cultura;
- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico, artistico e paesaggistico di un territorio.

## Approfondimento

---

L'Offerta Formativa della nostra scuola si pianifica su una solida base culturale, in linea con uno studio di tipo liceale, e si apre alle nuove esigenze della contemporaneità: per questo motivo si articola in un' ampia progettazione di attività, al fine di rendere sempre più attuale, completa e flessibile la preparazione degli studenti.

Gli Indirizzi di Studio del "Copernico" sono, per scelta e tradizione consolidata, il Liceo Scientifico e il Liceo Linguistico, i quali seguono i quadri orari indicati dalla Riforma della Scuola; a questo assetto generale si è aggiunta la definizione, a partire dall' a.s. 2015-16, dell'offerta di potenziamento per il biennio e per il triennio, la quale è stata concordata a livello interdipartimentale dai Coordinatori di Dipartimento ed aggiornata in itinere. Originariamente il potenziamento è stato pensato per il biennio, in funzione del rafforzamento delle competenze di base (metodo di studio, registri linguistici, competenze digitali e della lingua inglese); per il triennio, in funzione delle inclinazioni personali (e pertanto articolato in area logico-matematica, area biomedica, area delle relazioni internazionali, area della comunicazione e per il conseguimento del Diploma di tedesco-DSD). Nell'anno scolastico 2016-17, nonostante l'U.S.R. abbia confermato un organico di potenziamento non del tutto adeguato alle richieste effettuate e alle stesse previsioni formulate in prima istanza, la nostra scuola ha operato affinché si potessero offrire corsi di potenziamento per le classi prime e per le classi terze, nell'area logico-matematica, nell'area delle relazioni internazionali e nell'area della maturità tedesca. Nell'anno scolastico 2017-18 sono stati attivati corsi per le certificazioni DSD e il potenziamento per le classi prime. Questo impegno, imprescindibile per interpretare nel modo



adeguato i bisogni formativi richiesti dagli utenti e quelli necessari per integrarsi nel nostro territorio, è stato rilanciato, con ulteriori aggiustamenti, anche per l'anno scolastico 2018-19 ed è rimasto per l'anno scolastico 2019-2020 un punto di riferimento valido: il frequente bisogno di dinamismo adattativo e l'attualità dell'internazionalizzazione dei percorsi formativi richiedono infatti una pianificazione sempre più aggiornata, che riesca a sopperire alla scarsità delle risorse, attingendo anche al Programma Operativo Nazionale (PON) del MIUR. Sono stati garantiti anche corsi di italiano per studenti non italofoni (L2).

Il Liceo Copernico si connota prevalentemente come scuola preparatoria al percorso universitario. Secondo una rilevazione statistica che ha abbracciato il periodo 2005-2011, il 77% degli studenti del Liceo Copernico si è iscritto all'Università, superando con risultati positivi, e perfino brillanti, le prove di ammissione a varie facoltà. Dall' a.s. 2013-14 la percentuale di alunni iscritti all'Università, usciti dal Liceo, ha superato mediamente il 90%. Anche per questo motivo la didattica curricolare è integrata da numerosi progetti e iniziative di respiro locale, nazionale, europeo, spesso in rete sinergica con gli Enti Pubblici territoriali, con altre Scuole Superiori Statali, con l'Università degli Studi di Firenze, con la Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa ecc.

Il Liceo Scientifico forma gli alunni con una solida preparazione di base e apre un ampio orizzonte culturale, sviluppando un metodo di studio rigoroso e un'attitudine critica, secondo un progetto collaudato, che bene integra le scienze e la tradizione umanistica del sapere, per adeguarsi a una società in rapida evoluzione. Il Liceo Linguistico garantisce una formazione culturale in una dimensione europea del sapere. Le lingue studiate nel nostro liceo sono l'inglese, il francese, il tedesco e lo spagnolo, che vengono portate ad avanzati livelli europei di competenza, come attestano le relative certificazioni. Per quanto riguarda l'apprendimento del tedesco, il liceo è stato riconosciuto dall'Ufficio Centrale per le Scuole all' Estero (ZFA) della Germania come scuola d'eccellenza, in cui si attua un programma avanzato di tedesco per preparare gli alunni al conseguimento del Diploma di Lingua Tedesca (Deutsches Sprachdiplom der Kulturministerkonferenz) che permette l'iscrizione alle università tedesche.

Il Liceo intrattiene, inoltre, rapporti con l'Unione Europea mediante la partecipazione a bandi per la realizzazione di progetti rivolti a studenti e docenti. Il Liceo Copernico è una delle poche scuole italiane che sono state ammesse a Progetti Erasmus+ KA1, KA2 e KA229; recentemente la scuola si è inserita nel Consorzio Erasmus+ e Accreditamento Erasmus+ 2022-2027 . Da sempre favorisce scambi, partenariati, soggiorni-studio con scuole dell'Unione Europea e non. Da alcuni anni ha stretto un rapporto di collaborazione con la sede pratese dell'Università Monash e con la sede madre della University of Melbourne. Più recentemente è stata stipulata una convenzione anche con il campus pratese dell'Università New Haven.



Nel corso dell'anno scolastico 2004-2005, il Liceo Copernico ha ottenuto la Certificazione di Qualità ISO 9001:2000, modificata successivamente in ISO 9001:2008. Nel 2015, il Liceo Copernico ha confermato tale Certificazione di Qualità.

Nell' a.s. 2019-2020, il nostro Liceo ha ottenuto, dopo aver sostenuto con esito positivo l'ispezione triennale, il rinnovo della Certificazione del Sistema di Gestione della Qualità, secondo la nuova norma UNI EN ISO 9000:2015, descritta nell'apposita pagina web del sito del Copernico.

Negli anni scolastici 2020-2021 e 2021-2022 è stata confermata la Certificazione del Sistema della Qualità.

Il Liceo Copernico è inoltre accreditato come Agenzia formativa presso la Regione Toscana.

Gli studenti DELL'INDIRIZZO SCIENTIFICO, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico storico-filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;
- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usare queste strutture nel particolare nell' individuare e risolvere problemi di varia natura;
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

Gli studenti DELL'INDIRIZZO LINGUISTICO, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:



- avere acquisito in una lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- avere acquisito nella seconda e nella terza lingua studiata strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento, almeno al livello B2 per la lingua tedesca nel percorso della DS Schule;
- saper comunicare in quattro lingue moderne in vari contesti sociali e in situazioni professionali, utilizzando diverse forme testuali;
- riconoscere in un'ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate ed essere in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all' altro;
- essere in grado di affrontare in una lingua diversa dall' italiano specifici contenuti disciplinari;
- conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni;
- sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio.



## Insegnamenti e quadri orario

### L. SCIENTIFICO- LINGUISTICO N. COPERNICO

#### SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

#### Quadro orario della scuola: L. SCIENTIFICO- LINGUISTICO N. COPERNICO POPS02000G (ISTITUTO PRINCIPALE) SCIENTIFICO

##### QO SCIENTIFICO-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	5	4	4	4
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	3	3	3
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	3	3	3



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

## SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

### Quadro orario della scuola: L. SCIENTIFICO- LINGUISTICO N. COPERNICO POPS02000G (ISTITUTO PRINCIPALE) LINGUISTICO

#### QO LINGUISTICO-FT

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA LATINA	2	2	0	0	0
INGLESE	4	4	3	3	3
FRANCESE	3	3	4	4	4
TEDESCO	3	3	4	4	4
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2





Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

## SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

### Quadro orario della scuola: L. SCIENTIFICO- LINGUISTICO N. COPERNICO POPS02000G (ISTITUTO PRINCIPALE) LINGUISTICO

#### QO LINGUISTICO TF

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA LATINA	2	2	0	0	0
INGLESE	4	4	3	3	3
TEDESCO	3	3	4	4	4
FRANCESE	3	3	4	4	4
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

## SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

### Quadro orario della scuola: L. SCIENTIFICO- LINGUISTICO N. COPERNICO POPS02000G (ISTITUTO PRINCIPALE) LINGUISTICO

#### QO LINGUISTICO TS

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA LATINA	2	2	0	0	0
INGLESE	4	4	3	3	3



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
TEDESCO	3	3	4	4	4
SPAGNOLO	3	3	4	4	4
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1

## Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il testo di legge prevede che l'orario dedicato a tale disciplina non possa essere inferiore a 33 ore per ciascun anno di corso, sia nell'Indirizzo Scientifico che in quello Linguistico.

L'insegnamento trasversale dell'educazione civica è oggetto di valutazioni periodiche e finali: il docente coordinatore dell'educazione civica, formula la proposta di voto espresso in decimi,



acquisendo elementi conoscitivi da tutti i docenti a cui è affidato lo svolgimento dei vari moduli.

DISCIPLINA	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
ED. CIVICA	33 ORE	33 ORE	33 ORE	33 ORE	33 ORE

## Approfondimento

---

In ottemperanza a quanto previsto dalla riforma della scuola secondaria di secondo grado, a partire dal terzo anno del Liceo Linguistico, viene inserito l'insegnamento di discipline non linguistiche in lingua straniera (una in terza e due in quarta e in quinta). Nel quinto anno del Liceo Scientifico è previsto l'insegnamento di una disciplina non linguistica in lingua inglese. Il corso di studi del Liceo linguistico segue le indicazioni del ministero tedesco per le politiche scolastiche all'estero e consente di conseguire la licenza di maturità linguistica riconosciuta nella Repubblica Federale Tedesca. Nel quadro orario di ciascuna lingua è compresa un'ora settimanale di conversazione con un docente madrelingua.



## Curricolo di Istituto

### L. SCIENTIFICO- LINGUISTICO N. COPERNICO

---

#### SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

#### Curricolo di scuola

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze che siano adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’ inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, rimanendo coerenti con le capacità e le scelte personali”. (art. 2 comma 2 del DPR 89/2010, “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei”).

Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari
- l’esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d’arte
- l’uso costante del laboratorio per l’insegnamento delle discipline scientifiche
- la pratica dell’argomentazione e del confronto
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale
- l’uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

Si tratta di un elenco orientativo, volto a fissare alcuni punti fondamentali e imprescindibili che



solo la pratica didattica è in grado di integrare e sviluppare.

LE COMPETENZE PREVISTE A CONCLUSIONE DEL PERCORSO LICEALE SI RIPARTISCONO NELLE SEGUENTI AREE:

#### 1. Area metodologica

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di proseguire in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

#### 2. Area logico-argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

#### 3. Area linguistica e comunicativa

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
  - dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
  - saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le



sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;

- curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.

- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

#### 4. Area storico-umanistica

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della Geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.



- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell' ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei Paesi di cui si studiano le lingue.

#### 5. Area scientifica, matematica e tecnologica

- Comprendere il linguaggio formale specifico della Matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle Scienze fisiche e delle Scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento.

## Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Traguardi di competenza

#### ○ Nucleo tematico collegato al traguardo: I FEEL

#### **GOOD: sto bene con me stesso e con gli altri (I Biennio)**

Le ore previste si svolgono intorno a un curricolo d'Istituto che ha validità triennale e le attività sono organizzate sulla base di nuclei didattici condivisi e assunti nei Consigli di Classe all'inizio dell'anno scolastico.





La classe diviene un'autentica "società civile di riferimento" che accoglie tutte le dinamiche dello "star bene a Scuola".

Riferimenti concettuali per la classe prima

- SOCIAL : Città, Federazione, Alleanza, Appartenenza, Associazione, Mutualità, Comunità, Interconnessione, Social Networks, Manipolazione, Predominio.

Riferimenti concettuali per la classe seconda

- SALUS: Custodia, Governo, Salvaguardia, Sicurezza, Tutela, Sostenibilità, Equilibrio, Armonia.

I percorsi previsti in questo anno scolastico possono integrarsi con le attività di ampliamento dell'offerta formativa che afferiscono a progetti presentati e inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa:

- EDUCAZIONE ALLA LEGALITA' E ALLA CITTADINANZA ATTIVA: progetto RES PUBBLICA, i cui percorsi in questo anno riguardano:
  1. il conflitto (possibilità di interventi di esperti ed incontri con scrittori; incontri con volontari della Croce Rossa sul Diritto umanitario internazionale; incontri con esperti della Cittadella "Rondine";
  2. le dipendenze: progetto Prize sul gioco d'azzardo : interventi nelle classi per un totale di sette (7) ore, con possibilità di corso di aggiornamento per docenti; interventi della comunità di recupero Nuovi Orizzonti con testimonianze;
  3. interventi di peer education su tematiche approfondite dal gruppo di Cittadinanza attiva della scuola;
  4. violenza di genere: interventi di peer education svolti dagli studenti formati dal progetto Engaged in Equality. Sfidare le mascolinità e coinvolgere gli adolescenti per porre fine alla violenza di genere dell' Istituto degli Innocenti che offre possibilità di corso di aggiornamento per docenti.
- TUTORARE PER ACCOGLIERE - ACCOGLIENZA CLASSI PRIME (solo classi prime)
- CIC (CENTRO di INFORMAZIONE e CONSULENZA)
- BULLISMO E CYBERBULLISMO (obbligatorio per indicazione ministeriale)
- EDUCAZIONE AMBIENTALE "CITTADINANZA ATTIVA NELLA SOSTENIBILITÀ": (rifiuti, imbiancatura ordine della classe)
- 5 ACTIONS FOR SKILLS IN LIFELONG LEARNING (**classi seconde**)



- EDUCAZIONE ALLA SALUTE
- PROGETTO GIOVANI
- EDUCAZIONE STRADALE
- PROGETTI DI EDUCAZIONE CIVICA OFFERTI DA UNICOOP
- PARTECIPAZIONE A INIZIATIVE DI EDUCAZIONE CIVICA REGIONALI E LOCALI

Per il secondo anno si prevede che il Docente di Diritto possa affrontare le questioni che riguardano la Costituzione: cenni storici; Principi Fondamentali ( art 1-12); Rapporti Civili (art 13-28); Ordinamento della Repubblica; il Parlamento; il Governo; Il Presidente della Repubblica; la Magistratura; la Corte Costituzionale (in collaborazione con i docenti di Geostoria)

Gli alunni potranno sviluppare una buona capacità di analisi dei bisogni comuni e una attitudine alla condivisione impegnandosi a curare, nelle Assemblee di Istituto e di classe, la stesura di verbali/relazioni sulle questioni affrontate

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

## ○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: I CARE: protagonisti del cambiamento (II Biennio)**

Le ore previste si svolgono intorno a un curricolo d'Istituto che ha validità triennale e le attività sono organizzate sulla base di nuclei didattici condivisi e assunti nei Consigli di Classe all'inizio dell'anno scolastico.

La classe diviene un'autentica "società civile di riferimento" che accoglie tutte le dinamiche dello "star bene a Scuola".

I riferimenti concettuali per la classe terza sono



- **GESTIONE:** Potere, Economia, Regola, Tutela, Controllo, Giudizio, Benessere, Responsabilità.

I riferimenti concettuali per la classe quarta sono

- **AUTONOMIA-DIPENDENZA:** Interdipendenza, Diversità, Conflitto, Abuso, Patto, Equilibrio, Co-interesse, Bene.

I percorsi previsti in questo anno scolastico possono integrarsi con le attività di ampliamento dell'offerta formativa che afferiscono a progetti presentati e inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa:

- **EDUCAZIONE ALLA LEGALITA' E ALLA CITTADINANZA ATTIVA:** progetto RES PUBBLICA, i cui percorsi in questo anno riguardano:
  1. il conflitto (possibilità di interventi di esperti ed incontri con scrittori; incontri con volontari della Croce Rossa sul Diritto umanitario internazionale; incontri con esperti della Cittadella "Rondine");
  2. le dipendenze: progetto Prize sul gioco d'azzardo : interventi nelle classi per un totale di sette (7) ore, con possibilità di corso di aggiornamento per docenti; interventi della comunità di recupero Nuovi Orizzonti con testimonianze;
  3. interventi di peer education su tematiche approfondite dal gruppo di Cittadinanza attiva della scuola;
  4. violenza di genere: interventi di peer education svolti dagli studenti formati dal progetto Engaged in Equality. Sfidate mascolinità e coinvolgere gli adolescenti per porre fine alla violenza di genere dell' Istituto degli Innocenti che offre possibilità di corso di aggiornamento per docenti.
- CIC (CENTRO di INFORMAZIONE e CONSULENZA)
- EDUCAZIONE AMBIENTALE "CITTADINANZA ATTIVA NELLA SOSTENIBILITA'
- 5 ACTIONS FOR SKILLS IN LIFELONG LEARNING
- RETE DI STORIA
- LA CITTA' DEL FUTURO
- EDUCAZIONE ALLA SALUTE
- PROGETTO GIOVANI
- ORIENTAMENTO IN USCITA
- EDUCAZIONE STRADALE
- PROGETTI DI EDUCAZIONE CIVICA OFFERTI DA UNICOOP



- PARTECIPAZIONE A INIZIATIVE DI EDUCAZIONE CIVICA REGIONALI E LOCALI

Gli alunni potranno sviluppare una buona capacità di analisi dei bisogni comuni e una attitudine alla condivisione impegnandosi a curare nelle Assemblee di Istituto e di classe la stesura di verbali/relazioni sulle questioni affrontate

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

## ○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: I DARE (monoennio)**

Le ore previste si svolgono intorno a un curricolo d'Istituto che ha validità triennale e le attività sono organizzate sulla base di nuclei didattici condivisi e assunti nei Consigli di Classe all'inizio dell'anno scolastico.

La classe diviene un'autentica "società civile di riferimento" che accoglie tutte le dinamiche dello "star bene a Scuola".

I riferimenti concettuali per la classe quinta sono

- **PARTECIPAZIONE:** Leadreship, Empatia, Cognizione, Cooperazione, Crisi, Lotta, Creatività, Progettualità, Imprenditorialità, Innovazione, Progresso, Sviluppo.

I percorsi previsti in questo anno scolastico possono integrarsi con le attività di ampliamento dell'offerta formativa che afferiscono a progetti presentati e inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa:

- **EDUCAZIONE ALLA LEGALITA' E ALLA CITTADINANZA ATTIVA:** progetto RES PUBBLICA, i cui percorsi in questo anno riguardano:
  1. il conflitto (possibilità di interventi di esperti ed incontri con scrittori; incontri con



- volontari della Croce Rossa sul Diritto umanitario internazionale; incontri con esperti della Cittadella "Rondine";
2. le dipendenze: progetto Prize sul gioco d'azzardo : interventi nelle classi per un totale di sette (7) ore, con possibilità di corso di aggiornamento per docenti; interventi della comunità di recupero Nuovi Orizzonti con testimonianze;
  3. interventi di peer education su tematiche approfondite dal gruppo di Cittadinanza attiva della scuola;
  4. violenza di genere: interventi di peer education svolti dagli studenti formati dal progetto Engaged in Equality. Sfida le mascolinità e coinvolgere gli adolescenti per porre fine alla violenza di genere dell' Istituto degli Innocenti che offre possibilità di corso di aggiornamento per docenti.
- CIC (CENTRO di INFORMAZIONE e CONSULENZA)
  - EDUCAZIONE AMBIENTALE "CITTADINANZA ATTIVA NELLA SOSTENIBILITA'
  - 5 ACTIONS FOR SKILLS IN LIFELONG LEARNING
  - RETE DI STORIA
  - LA CITTA' DEL FUTURO
  - EDUCAZIONE ALLA SALUTE
  - PROGETTO GIOVANI
  - ORIENTAMENTO IN USCITA
  - EDUCAZIONE STRADALE
  - PROGETTI DI EDUCAZIONE CIVICA OFFERTI DA UNICOOP
  - PARTECIPAZIONE A INIZIATIVE DI EDUCAZIONE CIVICA REGIONALI E LOCALI

Gli alunni potranno sviluppare una buona capacità di analisi dei bisogni comuni e una attitudine alla condivisione impegnandosi a curare nelle Assemblee di Istituto e di classe la stesura di verbali/relazioni sulle questioni affrontate

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

## **Obiettivi specifici/risultati di apprendimento**





## **AREA TEMATICA: Star bene in classe e a scuola.**

- Sviluppare il rispetto verso sé stessi, come premessa per il rispetto verso gli altri.
- Sviluppare il rispetto del proprio corpo:
- Favorire la cultura della donazione.
- Far percepire il contesto-scuola come luogo e metodo di apprendimento di stili di vita etici e volti al bene comune
- Sviluppare il senso civico e il rispetto per l'ambiente, attraverso la cura della cosa comune
- Promuovere l'analisi critica, volta a stimolare nelle nuove generazioni stili di vita più sostenibili.
- Acquisire padronanza dell'ambiente e conoscenza delle principali strutture dell'istituto.
- Acquisire consapevolezza delle norme di comportamento civile all'interno della comunità scolastica.
- Educare al rispetto delle norme di sicurezza in funzione anche della prevenzione di infortuni.
- Acquisire conoscenza e consapevolezza delle regole di democrazia scolastica.
- Favorire la consapevolezza delle proprie risorse per superare il disagio.
- Migliorare la socialità e la convivenza a scuola.
- Promuovere stili di vita positivi
- Instaurare relazioni significative con i pari e con gli adulti.
- Senso di appartenenza e partecipazione attiva nella comunità scolastica.
- Capacità di gestire il disagio affrontandolo.
- Ridurre e prevenire fenomeni di illegalità e inciviltà diffusa.
- Promuovere pratiche di mediazione dei conflitti sociali, di educazione alla convivenza e alla coesione sociale.
- Promuovere interventi di collaborazione, tutoring e aiuto reciproco
- Utilizzare consapevolmente e responsabilmente i nuovi mezzi di comunicazione e gli strumenti digitali al fine di contrastare il linguaggio dell'odio

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**



- Classe I

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia e Geografia

### **○ AREA TEMATICA: Star bene in classe e a scuola - il bene comune**

- Sviluppare il rispetto verso se stessi, come premessa per il rispetto verso gli altri.
- Sviluppare il rispetto del proprio corpo
- Favorire la cultura della donazione
- Far percepire il contesto-scuola come luogo e metodo di apprendimento di stili di vita etici e volti al bene comune
- Sviluppare il senso civico e il rispetto per l'ambiente, attraverso la cura della cosa comune
- Promuovere l'analisi critica, volta a stimolare nelle nuove generazioni stili di vita più sostenibili
- Acquisire padronanza dell'ambiente e conoscenza delle principali strutture dell'istituto.
- Acquisire consapevolezza delle norme di comportamento civile all'interno della comunità scolastica.
- Educare al rispetto delle norme di sicurezza in funzione anche della prevenzione di infortuni.
- Acquisire conoscenza e consapevolezza delle regole di democrazia scolastica.
- Favorire la consapevolezza delle proprie risorse per superare il disagio.
- Migliorare la socialità e la convivenza a scuola.
- Promuovere stili di vita positivi
- Instaurare relazioni significative con i pari e con gli adulti.
- Senso di appartenenza e partecipazione attiva nella comunità scolastica.



- Capacità di gestire il disagio affrontandolo.
- Ridurre e prevenire fenomeni di illegalità e inciviltà diffusa.
- Promuovere pratiche di mediazione dei conflitti sociali, di educazione alla convivenza e alla coesione sociale.
- Promuovere interventi di collaborazione, tutoring e aiuto reciproco
- Utilizzare consapevolmente e responsabilmente i nuovi mezzi di comunicazione e gli strumenti digitali al fine di contrastare il linguaggio dell'odio

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe II

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Disegno e storia dell'arte
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia e Geografia

○ **AREA TEMATICA: Ben-essere ed Economia**

- Essere consapevoli e responsabili dei processi formativi, assumendo la progettazione e l'organizzazione delle attività in modo autonomo e condividendole
- Usare modelli appropriati per inquadrare, comparare e collocare in modo significativo i diversi fenomeni storici locali, regionali, continentali, planetari
- Acquisire le abilità di vita (life skills) legate al pensiero critico, capacità di prendere decisioni e di risolvere i problemi, gestione delle emozioni e dello stress, comunicazione efficace e relazioni interpersonali
- Comprensione della realtà
- Individuare criticità e potenzialità della realtà in cui vivono
- Capacità di immaginazione del futuro





- Comprensione del peso delle azioni individuali e della loro ricaduta sulla società che ci circonda
- Comprensione del valore individuale all'interno della comunità
- Comprensione dell'importanza delle parti di una comunità, anche dei più giovani
- Comprensione della sostenibilità nelle sue parti, ambientale, sociale ed economica
- Capacità di confronto e dibattito costruttivo
- Acquisizione di apertura mentale, mutamento e resilienza
- Rispetto del diverso
- Sviluppo della capacità di ricerca e di documentazione
- Sviluppo della capacità di sintesi e presentazione

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia

○ **AREA TEMATICA: Bene-comune e Diritti**

- Essere consapevoli e responsabili dei processi formativi, assumendo la progettazione e l'organizzazione delle attività in modo autonomo e condividendole
- Usare modelli appropriati per inquadrare, comparare e collocare in modo significativo i diversi fenomeni storici locali, regionali, continentali, planetari
- Acquisire le abilità di vita (life skills) legate al pensiero critico, capacità di prendere



decisioni e di risolvere i problemi, gestione delle emozioni e dello stress, comunicazione efficace e relazioni interpersonali

- Comprensione della realtà
- Individuare criticità e potenzialità della realtà in cui vivono
- Capacità di immaginazione del futuro
- Comprensione del peso delle azioni individuali e della loro ricaduta sulla società che ci circonda
- Comprensione del valore individuale all'interno della comunità
- Comprensione dell'importanza delle parti di una comunità, anche dei più giovani
- Comprensione della sostenibilità nelle sue parti, ambientale, sociale ed economica
- Capacità di confronto e dibattito costruttivo
- Acquisizione di apertura mentale, mutamento e resilienza
- Rispetto del diverso
- Sviluppo della capacità di ricerca e di documentazione
- Sviluppo della capacità di sintesi e presentazione
- Presa di coscienza di se stessi, dei propri interessi e capacità, progredendo per adeguare gli studi alle proprie aspirazioni e affermarsi nel campo lavorativo, raggiungendo il pieno sviluppo della persona
- Acquisire autonomia nella ricerca delle informazioni relative alle offerte formative degli Atenei
- Conoscenza dei propri punti di forza e di debolezza e delle proprie preferenze e abilità
- Definizione del proprio progetto di vita

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe IV

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Filosofia
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica



- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia

## ○ **IMPEGNO CRITICO, RESPONSABILE E E COSTRUTTIVO**

- Essere consapevoli e responsabili dei processi formativi, assumendo la progettazione e l'organizzazione delle attività in modo autonomo e condividendole
- Usare modelli appropriati per inquadrare, comparare e collocare in modo significativo i diversi fenomeni storici locali, regionali, continentali, planetari
- Acquisire le abilità di vita (life skills) legate al pensiero critico, capacità di prendere decisioni e di risolvere i problemi, gestione delle emozioni e dello stress, comunicazione efficace e relazioni interpersonali
- Comprensione della realtà
- Individuare criticità e potenzialità della realtà in cui vivono
- Capacità di immaginazione del futuro
- Comprensione del peso delle azioni individuali e della loro ricaduta sulla società che ci circonda
- Comprensione del valore individuale all'interno della comunità
- Comprensione dell'importanza delle parti di una comunità, anche dei più giovani
- Comprensione della sostenibilità nelle sue parti, ambientale, sociale ed economica
- Capacità di confronto e dibattito costruttivo
- Acquisizione di apertura mentale, mutamento e resilienza
- Rispetto del diverso
- Sviluppo della capacità di ricerca e di documentazione
- Sviluppo della capacità di sintesi e presentazione
- Presa di coscienza di se stessi, dei propri interessi e capacità, progredendo per adeguare gli studi alle proprie aspirazioni e affermarsi nel campo lavorativo, raggiungendo il pieno sviluppo della persona
- Acquisire autonomia nella ricerca delle informazioni relative alle offerte formative degli Atenei
- Conoscenza dei propri punti di forza e di debolezza e delle proprie preferenze e abilità
- Definizione del proprio progetto di vita



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia

## Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

## Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale



## Curricolo verticale

A fondamento dell'Offerta Formativa e a garanzia della sua efficacia si stabilisce, fra la scuola, gli studenti e le famiglie, un Patto Formativo: la scuola tiene in considerazione le esigenze complessive e i diritti di ciascun alunno, considerato come soggetto della formazione; gli studenti e le famiglie si impegnano a partecipare all'elaborazione dell'Offerta, ad accettarla e a riconoscerne il valore. Il Patto si realizza in azioni che, ispirate alle finalità comuni di coloro che lo contraggono, siano riconoscibili e controllabili da parte di tutti i soggetti coinvolti. Ogni anno viene consegnato ai nuovi iscritti il Patto Educativo di Corresponsabilità, firmato dal Dirigente Scolastico, dai genitori e dagli studenti, che precisa i diritti e i doveri delle parti contraenti, in ottemperanza dell'articolo 3 del D.P.R. 235/2007. Il documento è consultabile sul sito di questo Liceo, sotto la voce "Regolamenti". Inoltre, agli studenti eletti in rappresentanza dei compagni nel Consiglio di Classe e nel Consiglio d'Istituto, organi collegiali della scuola, viene richiesto un impegno particolare nella consapevolezza di essere punto di riferimento per gli allievi, per i docenti e per i genitori, al fine di migliorare la qualità della vita nella scuola, all'interno delle regole e delle finalità condivise.

### **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

Il Liceo Copernico, in linea con la Raccomandazione 2006/962/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio Europeo (pubblicata in Gazzetta ufficiale L 394 del 30/12/2006), pone fra gli obiettivi del curriculum trasversale anche il conseguimento delle otto competenze chiave individuate per l'apprendimento permanente:

- comunicazione nella madrelingua: capacità di esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta e di interagire adeguatamente e in



modo creativo sul piano linguistico in un'intera gamma di contesti culturali e sociali;

- comunicazione in lingue straniere: competenza che prevede, oltre alle principali abilità richieste per la comunicazione nella madrelingua, anche abilità quali la mediazione e la comprensione interculturale;
- competenza matematica e competenze di base in campo scientifico e tecnologico: la competenza matematica è l'abilità di sviluppare e applicare il pensiero matematico per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane, ponendo l'accento sugli aspetti del processo, dell'attività e della conoscenza. Le competenze di base in campo scientifico e tecnologico riguardano la padronanza, l'uso e l'applicazione di conoscenze e metodologie che spiegano il mondo naturale;
- competenza digitale: consiste nel saper utilizzare, con dimestichezza e spirito critico, le tecnologie della società dell'informazione (TSI) e richiede quindi abilità di base nelle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC);
- imparare ad imparare: competenza collegata all'apprendimento, all'abilità di perseverare nell'apprendimento e di organizzarlo, sia a livello individuale sia in gruppo, a seconda delle proprie necessità, e alla consapevolezza relativa a metodi e opportunità;
- competenze sociali e civiche: per competenze sociali si intendono competenze personali, interpersonali e interculturali e tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa. La competenza sociale è collegata al benessere personale e sociale. È essenziale comprendere i codici di comportamento e le maniere in cui le persone agiscono nei diversi ambienti. La competenza civica e, in particolare, la conoscenza di concetti e strutture sociopolitici (democrazia, giustizia, uguaglianza, cittadinanza e diritti civili) si configurano come strumenti atti a promuovere un impegno e una partecipazione attiva e democratica;
- senso di iniziativa e di imprenditorialità: capacità di saper tradurre le idee in azione. In ciò rientrano la creatività, l'innovazione, l'assunzione di rischi e la capacità di pianificare e di gestire progetti per raggiungere obiettivi. L'individuo deve essere consapevole del contesto in cui lavora ed essere in grado di cogliere le opportunità che gli si offrono. Queste



competenze rappresentano il punto di partenza per acquisire le abilità e le conoscenze più specifiche di cui hanno bisogno coloro che avviano un'attività sociale o commerciale oppure contribuiscono alla sua conduzione. In questo ambito di competenze è inclusa la consapevolezza dei valori etici e la promozione del buon governo;

- consapevolezza ed espressione culturali: competenze che implicano la consapevolezza dell'importanza dell'espressione creativa di idee, esperienze ed emozioni, attraverso un'ampia varietà di mezzi di comunicazione, compresi la musica, le arti dello spettacolo, la letteratura e le arti visive.

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

In linea con il DM 139/2007 (All. 2) vengono esplicitate le competenze chiave di cittadinanza:

- **Imparare ad imparare:** organizzare il proprio apprendimento individuando e scegliendo varie fonti di informazione e formazione, in funzione dei tempi, delle strategie e del proprio metodo di studio.
- **Progettare:** elaborare e realizzare progetti, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi e priorità con verifica dei risultati raggiunti.
- **Comunicare:** comprendere messaggi di genere diverso, trasmessi utilizzando vari linguaggi mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).
- **Collaborare e partecipare:** interagire in gruppo, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestire la conflittualità, contribuire all'apprendimento comune nel riconoscimento dei diritti degli altri.
- **Agire in modo autonomo e responsabile:** sapersi inserire in modo consapevole nella vita sociale, far valere i propri diritti e bisogni e riconoscere al contempo quelli altrui.
- **Risolvere problemi:** affrontare situazioni problematiche, proporre soluzioni utilizzando i contenuti e i metodi delle diverse discipline.



- Individuare collegamenti e relazioni: individuare e rappresentare collegamenti e relazioni tra fenomeni, concetti, eventi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari e/o lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, cause ed effetti.
- Acquisire ed interpretare l'informazione: acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti valutandone l'attendibilità.

### **Utilizzo della quota di autonomia**

Al momento non sono state elaborate proposte di utilizzo della quota di autonomia.

### **Insegnamenti opzionali**

A partire dall'anno scolastico 2015-16 il Liceo Copernico ha progettato un ampliamento dell'offerta formativa attraverso un quadro di potenziamento strutturato in aree e destinato ai vari anni di corso.

#### 1. Modalità di iscrizione al potenziamento

- a. Le aree di potenziamento saranno comuni per Liceo Linguistico e Scientifico.
- b. La scelta dei corsi dovrà avvenire da parte dello studente all'atto di iscrizione.
- c. L'adesione al potenziamento dovrà essere confermata all'inizio dell'anno scolastico.

#### 2. Modalità di formazione dei gruppi di potenziamento

- a. Ogni gruppo-classe di potenziamento sarà costituito da un minimo di 15 a un massimo di 25 allievi.
- b. Per alcuni tipi di corso, la costituzione dei gruppi potrà essere preceduta da verifica dei livelli di partenza.

#### 3. Modalità di svolgimento dei moduli di potenziamento





- a. Le ore settimanali dei moduli di potenziamento saranno effettuate in orario extracurricolare, con struttura modulare della durata di 2/3 mesi.
- b. La presenza dovrà essere sempre registrata e l'assenza giustificata con le stesse modalità delle lezioni curricolari.
- c. Per validare il corso sarà necessaria un numero minimo di ore di frequenza.
- d. Ogni corso di potenziamento sarà soggetto a valutazione da trasmettere al Consiglio di classe interessato.

Gli insegnamenti sono offerti solo alle classi di triennio.

Ogni anno è possibile iscriversi al massimo a due corsi.

Discipline proposte:

1. ELEMENTI DI LOGICA
2. LE ISTITUZIONI DELLO STATO ITALIANO E DELL'UNIONE EUROPEA
3. PRERPARAZIONE ALLE CERTIFICAZIONI DI INGLESE "IELTS"

L'attivazione dei vari corsi è subordinata alla disponibilità annuale del personale docente necessario.

## **CURVATURE**

"LICEO MATEMATICO"

Il Liceo Matematico nasce da una sperimentazione promossa dal gruppo di ricerca di Didattica della Matematica dell'Università di Salerno.

Il curriculum del Liceo Matematico del Liceo Copernico prevede, rispetto al piano orario del liceo scientifico tradizionale, un'ora aggiuntiva di matematica per ognuno dei 5 anni di corso e ha le seguenti finalità:



- potenziare le abilità logico-deduttive e stimolare la capacità critica
- favorire l'interdisciplinarietà tra la matematica e le altre discipline, risorsa indispensabile per sviluppare le

competenze trasversali di pensiero

- diffondere le buone pratiche del metodo scientifico
- promuovere l'attitudine alla ricerca
- realizzare percorsi condivisi tra l'Università e la Scuola Secondaria di Secondo Grado.

La collaborazione con l'Università, regolamentata da un protocollo d'intesa, si esplica attraverso l'organizzazione di incontri periodici, mirati a progettare e discutere percorsi laboratoriali interdisciplinari, da sperimentare e realizzare nelle classi. I moduli proposti sono condivisi con il Consiglio di Classe.

I moduli aggiuntivi, tesi ad ampliare la formazione dell'allievo e finalizzati a svilupparne le capacità critiche e l'attitudine alla ricerca scientifica, hanno lo scopo di far emergere gli aspetti culturali della matematica attraverso una visione trasversale, al fine di superare il gap fra l'approccio scientifico e quello umanistico, individuandone legami e affinità.

“L'educazione matematica deve contribuire, insieme con tutte le altre discipline, alla formazione culturale dell'individuo, in modo da consentirgli di partecipare alla vita sociale con consapevolezza e capacità critica. Le competenze del cittadino, al cui raggiungimento concorre l'educazione matematica, sono per esempio: esprimere adeguatamente informazioni, intuire e immaginare, risolvere e porsi problemi, progettare e costruire modelli di situazioni reali, operare scelte in condizioni d'incertezza. La conoscenza dei linguaggi scientifici, e tra essi in primo luogo di quello matematico, si rivela sempre più essenziale per l'acquisizione di una corretta capacità di giudizio. In particolare, l'insegnamento della matematica deve avviare gradualmente, a partire da campi di esperienza ricchi per l'allievo, all'uso del linguaggio e del ragionamento matematico, come strumenti per l'interpretazione del reale e non deve costituire unicamente un bagaglio astratto di nozioni.”

L'approccio interdisciplinare verrà attuato attraverso la cooperazione tra docenti in modo



da permettere a ciascuno di mettere in comune con gli altri il proprio bagaglio di conoscenze anche epistemologiche delle proprie discipline.

Metodologie

Attività di problem solving e problem posing: tale approccio consente agli studenti, attraverso la loro partecipazione attiva, di "costruire" nuove conoscenze a partire dalle loro conoscenze pregresse ed esperienze precedenti; possono inoltre applicare le conoscenze acquisite a nuove situazioni e integrarle con costrutti intellettuali preesistenti.

Discussione matematica: "In tutte le attività è essenziale la mediazione del linguaggio naturale, sia parlato che scritto, essa deve sempre precedere la formalizzazione e la riflessione sui sistemi di notazione simbolica propri della matematica. Molta attenzione va dedicata alla verbalizzazione delle attività discorsive che gli alunni esplicano in tali occasioni: mai come in questo caso le funzioni del linguaggio sono essenziali per la costruzione dei significati matematici. In tal modo l'attività discorsiva diventa argomentazione matematica e successivamente dimostrazione."

Scopo della discussione è quello di costruire (scoprire) il significato degli oggetti matematici attraverso la condivisione delle conoscenze e si sviluppa attraverso la formulazione di congetture, la verbalizzazione e presentazione delle proprie strategie risolutive, il confronto, l'interpretazione e valutazione delle soluzioni realizzate dai compagni. Un ulteriore livello di discussione matematica riguarda la correttezza e la ricchezza delle soluzioni proposte, la coerenza e l'attendibilità, il livello di generalizzazione adottato. "Quest'ultima fase dovrebbe condurre alla costruzione di significati che vanno oltre quelli direttamente coinvolti nella soluzione del compito, per consentire agli studenti di entrare in contatto con nuovi aspetti della cultura matematica, favorendo in particolare, un approccio, graduale ma sistematico, al pensiero teorico."

In tale ottica, il docente assumerà il ruolo di guida e di tutor fornendo agli studenti la propria assistenza in aula per fare emergere osservazioni e considerazioni significative e attuerà modalità di gestione della classe e strategie di insegnamento-apprendimento che riterrà più funzionali in base al contesto.



Potranno essere effettuati interventi nelle classi da parte di docenti universitari.

#### LICEO SCIENTIFICO "BIOTECNOLOGIA E AMBIENTE"

La proposta che presentiamo nasce da un'esigenza formativa avvertita da tempo: le Scienze aumentano di anno in anno la mole di contenuti e anche le competenze richieste; in particolare le tematiche legate ai cambiamenti climatici e alla sostenibilità, necessitano di maggiori approfondimenti. Inoltre, anche la didattica STEM europea sta richiedendo nella formazione un maggior peso del laboratorio di tipo investigativo.

Il gruppo disciplinare di Scienze della scuola ha una lunga tradizione nella didattica laboratoriale e nell'Educazione Ambientale, avendo portato avanti in passato una sperimentazione specifica nel settore. Recentemente i docenti hanno inoltre messo a punto esperienze di laboratorio biotecnologico avanzato (digestione enzimatica del DNA, elettroforesi su gel, PCR, bioinformatica).

Il quadro orario prevede un'ora aggiuntiva di Scienze in una sezione del Liceo scientifico.

I temi potenziati sono soprattutto quelli relativi alla Biologia e all' Ecologia, che si dipanano lungo tutto il quinquennio, con approcci e metodi propri delle Biotecnologie. Lo studio della biologia inizia già dalla prima classe.

In collaborazione con insegnanti disponibili di altre discipline vengono proposti moduli curvati sulle problematiche ambientali e biotecnologiche.

#### LICEO LINGUISTICO "EUROPA PLUS"

Si inserisce nell' offerta formativa del Liceo Linguistico una sezione di Inglese, Francese (seconda lingua) e Tedesco (terza lingua), con un'ora in più di studio delle lingue europee per ogni anno del quinquennio, con la seguente distribuzione: un'ora in più di Francese in prima (da tre a quattro ore), un'ora in più di Tedesco in seconda (da tre a quattro ore), un'ora in più di Inglese per ogni anno del triennio (terza, quarta e quinta, da tre a quattro



ore), per un totale complessivo di 165 ore nel corso del quinquennio.

La sezione Europa Plus viene proposta per potenziare l'esposizione alla lingua e consolidare le competenze in uscita. Le attività nelle ore del potenziamento saranno il risultato della collaborazione con il Dipartimento di Scienze della Formazione, Scienze Umane e della Comunicazione Interculturale dell'Università di Siena. Si fonderanno quelli che sono i due obiettivi formativi prioritari per la scuola, l'internazionalizzazione e la ricerca scientifica, per arricchire l'insegnamento delle lingue relativamente agli aspetti di mediazione e comunicazione interculturale.

Per le classi del triennio la collaborazione prevederà anche attività in collaborazione con Il Corso di laurea triennale in Lingue per la Comunicazione Interculturale e d'Impresa mirate a sviluppare competenze linguistiche e comunicative spendibili in diversi contesti professionali (aziendale e commerciale, culturale e turistico, sociale).

ALLEGATO : QUADRI ORARI CURVATURE

## **Allegato:**

QUADRI ORARI.pdf

## **APPROFONDIMENTO**

Il nostro Istituto segue nella sua progettazione le Indicazioni Nazionali per i Licei. La possibilità di sviluppare iniziative di ampliamento curricolare ha sempre rappresentato una opportunità di leggere i bisogni del territorio e le sfide che il contesto globale ci presenta, con le sue emergenze e con le sue evoluzioni tecnologiche, culturali, economiche e civili. Ciò ha dunque costituito lo stimolo a dare una caratterizzazione propria e una spiccata identità alla nostra scuola, sviluppando una progettazione interna che i docenti hanno attuato investendo in sinergie, ricerca, collaborazioni. L'emergenza epidemiologica da Covid 19 in cui ci siamo trovati già a partire dall'anno scolastico 2019-2020 e che persiste nel 2020-2021, hanno inevitabilmente condizionato questo aspetto della nostra offerta formativa,



non tanto nella fase progettuale, quanto in quella operativa, determinando la rimodulazione delle varie attività.

## **PIANO DI SVILUPPO EUROPEO – EUROPEAN DEVELOPMENT PLAN**

### PREMESSA

Il nostro liceo ha da sempre avuto una vocazione internazionale sviluppata attraverso progetti europei, progetti in rete con istituti del territorio, scambi con istituzioni europee ed internazionali, partecipazione a concorsi nazionali ed internazionali. Uno degli obiettivi strategici del Liceo scientifico e linguistico, è la valorizzazione della dimensione internazionale della propria azione formativa ed educativa, attraverso la promozione della dimensione europea dell'istruzione, la diffusione dei valori della cittadinanza europea, la formazione di futuri cittadini attivi, l'insegnamento e l'apprendimento delle lingue e la mobilità degli studenti, degli insegnanti e di tutto il personale scolastico. Il Piano di Sviluppo Europeo si basa sull'analisi dei bisogni e dei punti di forza del nostro istituto.

### ANALISI DEBISOGNI

L'analisi dei bisogni ai fini dello sviluppo europeo del liceo, è stata effettuata individuando le seguenti aree di intervento che necessitano di graduale miglioramento:

1. Dimensione europea a. Sviluppare nelle studentesse, negli studenti e nel personale scolastico la consapevolezza di un'identità culturale europea integrata all'identità nazionale; b. Promuovere una cittadinanza europea attiva per la costruzione di una società inclusiva; c. Promuovere lo scambio di buone pratiche didattiche e per l'innovazione con altre scuole europee ampliando l'offerta formativa e gli orizzonti culturali; d. Favorire lo sviluppo delle competenze europee migliorando la qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento incentivando la motivazione allo studio delle nostre studentesse e dei nostri studenti.
2. Competenze dello staff a. Rafforzare la prospettiva europea negli aspetti didattici e organizzativi; b. Potenziare le competenze di comunicazione in lingua Inglese/francese/tedesco; c. Nuove metodologie didattiche; d. Implementare la conoscenza



e la diffusione di approcci didattici innovativi; e. Realizzare una più estesa didattica CLIL con la conseguente conoscenza ed utilizzo delle nuove tecnologie.

3. Liceo e mondo del lavoro a. Integrare il percorso di studio in aula con i tirocini formativi esterni (work-based learning) per far acquisire agli studenti delle competenze professionalizzanti e ridurre la distanza tra istruzione, formazione e lavoro; b. Estendere il percorso del PCTO in ambito europeo con mobilità studentesca internazionale.

#### RISPOSTA AI BISOGNI

Per rispondere adeguatamente ai bisogni individuati, per sviluppare un'istruzione di alta qualità e promuovere l'internazionalizzazione, il nostro liceo ha già iniziato ad investire risorse nelle attività di formazione e si impegna a mettere in atto azioni atte a promuovere lo sviluppo della consapevolezza europea da parte di tutta l'organizzazione scolastica. 1. Sostegno allo sviluppo della dimensione europea dell'istruzione a. Partecipazione a progetti, gare ed eventi internazionali; b. Partecipazione ad iniziative di cooperazione internazionale, promuovendo e aderendo a partenariati strategici Erasmus Plus KA2 e a progetti eTwinning. 2. Formazione del personale docente e non docente in chiave europea a. Partecipazione dei propri docenti a corsi di formazione a livello europeo mediante progetti di mobilità Erasmus+ KA1 e Learning Events in eTwinning; b. Organizzazione di moduli formativi sulla metodologia CLIL. 3. Utilizzare gli strumenti europei per il riconoscimento e la validazione delle competenze a. Europass Certificate; b. Certificazione delle competenze presso Enti accreditati dal MIUR.

#### Erasmus Plus

Erasmus+ è il programma dell'UE per l'istruzione, la formazione, la gioventù e lo sport in Europa ed è la risorsa fondamentale che permette l'ampliamento della dimensione europea dell'istruzione in quanto offre alle scuole la possibilità di migliorare la qualità e l'efficacia dell'istruzione e, allo stesso tempo, permette di sviluppare le competenze in chiave europea. Il programma 2021-2027 promuove l'inclusione sociale, la transizione verde e digitale e la partecipazione dei giovani alla vita democratica. Sostiene le priorità e le attività



stabilite nello spazio europeo dell'istruzione, nel piano d'azione per l'istruzione digitale e nella nuova agenda per le competenze per l'Europa. La mobilità del personale rientra nell'Azione Chiave 1, la linea di attività di Erasmus+ dedicata alle esperienze lavorative e alle opportunità di formazione in un altro paese europeo, consente ai docenti e allo staff amministrativo di confrontarsi con altre metodologie e strategie di insegnamento e gestione della scuola, attraverso la partecipazione ad attività di formazione o job shadowing in un altro paese o di tenere lezioni presso una scuola all'estero. I partenariati strategici rientrano nell'Azione Chiave 2 e consentono alle scuole di collaborare con altri istituti e organizzazioni al fine di migliorare l'insegnamento e la didattica, nonché la qualità e la rilevanza dell'istruzione e della formazione. I partenariati strategici mirano a favorire la cooperazione per innovare i sistemi di istruzione e permettere alle studentesse e agli studenti di studiare, vivere e lavorare in un ambiente internazionale, al fine di far sviluppare skills diversificate quali l'imprenditorialità, le competenze linguistiche, le abilità di problem solving, la comprensione culturale. eTwinning è una comunità online dedicata alle scuole. Grazie a questa piattaforma, il personale scolastico e gli alunni possono collaborare a livello transnazionale, sia nell'ambito di altre iniziative legate a Erasmus+ sia indipendentemente da esse.





# Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

## ● PROGETTO PER I PCTO

Nell'Istituto è attiva, dall'anno scolastico 2017-2018, una modalità di organizzazione dell'alternanza scuola lavoro, ora denominata PCTO, per progetti trasversali.

I bisogni individuati e per i quali si predispongono le attività sono:

Necessità di apprendere il sapere prodotto in ambienti non istituzionalizzati, espressamente per l'istruzione, fruendo di assistenza tutoriale all'apprendimento.

Necessità di provare attività di orientamento utili per la costruzione delle identità e per le scelte future di studio e di lavoro.

In particolare:

- Nel primo anno del secondo biennio, ogni studente sceglie di seguire un percorso, che ha valenza formativa in una specifica area. Inoltre gli studenti seguono corsi curriculari ed extra-curriculari, dedicati all'autoimprenditorialità e all'apprendimento delle norme per la sicurezza nei luoghi di lavoro (base e basso rischio) e di quelle relative al diritto del lavoro.
- Per le classi quarte è prevista una settimana di stage specifico e coerente al percorso scelto in terza, preceduto da alcune ore di raccordo con i tutor di percorso; svolgono inoltre un test di orientamento proposto da UniFi.
- Per le classi quinte sono previste le giornate dedicate all'orientamento post diploma; inoltre, per completare il percorso progettato, dovranno essere dedicate almeno 4 ore alla preparazione delle relazioni finali sui PCTO, che ciascuno studente deve presentare in sede di Esame di Stato ed altre 4 sul CV europass e ancora 4 sulla preparazione del curriculum dello studente, da inserire sulla piattaforma del Ministero.

L'attività dei PCTO è finalizzata alla individuazione di competenze trasversali e professionali. In questo percorso essa sostiene gli studenti nel processo di presa di coscienza di se stessi, dei propri interessi e capacità, perché essi gradualmente adeguino gli studi alle proprie aspirazioni in modo da affermarsi nel campo lavorativo e raggiungano il pieno sviluppo della persona.



Obiettivi dell'attività si pongono:

- Uscire dall' autoreferenzialità del mondo scolastico e dalla conseguente logica di istruzione imposta dal suo status istituzionale. Innovare strategie, metodologie e strumenti.
- Aggiornare i propri modelli organizzativi all' interno di ciascun ambito disciplinare.
- Portare a conoscenza gli studenti delle offerte formative di diversi Atenei ed Istituti. Sviluppare negli studenti l'autonomia nella ricerca delle informazioni relative alle offerte formative e lavorative.
- Potenziare le abilità di reperimento delle informazioni, attraverso il confronto con docenti ed esponenti del mondo del lavoro e delle professioni.
- Portare a conoscenza degli studenti il mondo del lavoro, le tecniche di autopromozione e di ricerca attiva.
- Portare a conoscenza degli studenti i propri punti di forza e di debolezza e le proprie preferenze e abilità.
- Sostenere gli studenti nel processo di definizione del proprio progetto di vita

SOGGETTO COINVOLTI Ente pubblico Amministrazione - Ente pubblico Unità Organizzativa - Ente Privato - Impresa - Professionista

## Modalità

---

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

## Soggetti coinvolti

---

- Enti Pubblici e Amministrazioni; Ente Pubblico Unità Organizzativa; Ente Privato; Impresa; Professionisti

## Durata progetto

---

- Triennale



### Modalità di valutazione prevista

---

La valutazione è affidata, attraverso opportuna modulistica, al tutor aziendale, al docente tutor e i Consigli di classe recepiscono i dati e ne tengono conto nella valutazione delle singole discipline.



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● OFFERTA FORMATIVA DI QUALITÀ

---

L'offerta formativa e la qualità sono due momenti complementari per una buona gestione della struttura scolastica. L'offerta formativa consente di attuare, nei limiti delle risorse disponibili, attività curriculari ed extracurriculari di supporto e di potenziamento per gli studenti che frequentano il Liceo Copernico. Con il documento Piano Offerta Formativa viene fornita all'utenza interna ed esterna una presentazione dell'Istituto corredata dei dati necessari per una visione d'insieme della scuola. L'offerta formativa comprende le attività correlate alla preparazione dell'orario annuale, alla gestione del sito del Liceo Copernico, come pure l'organizzazione e la correzione delle Prove Invalsi, la DSDSchule, la Biblioteca, nonché la Sicurezza. La Qualità è d'altro canto il monitoraggio e la certificazione delle attività svolte all'interno dell'Istituto. Questa funzione permette di migliorare l'organizzazione e il funzionamento della scuola sia dal punto di vista burocratico sia dal punto di vista dell'offerta formativa. È prevista infatti una verifica ispettiva annuale, attraverso un monitoraggio costante delle attività svolte e una valutazione della ricaduta didattica delle stesse. Inoltre la certificazione di Qualità consente all'Istituto di partecipare ai bandi per i progetti europei e di poter agire sul territorio come 'Agenzia formativa (AFI Copernico)' con corsi per interni ed esterni a pagamento.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

Obiettivi formativi e competenze attese Obiettivi P.T.O.F.: 1. Raccordare le attività curriculari ed extracurriculari presenti nell'Istituto. 2. Valutazione questionari e chiusura e validazione progetti 2020-2021. 3. Approvazione dei Progetti P.T.O.F con aggiornamento nell' a.s. 2021/2022. 4. Organizzazione e gestione della presentazione e dei risultati attività e progetti dell'Istituto 2021-2022 6. Stesura aggiornamento P.T.O.F. nell'a.s. 2022-2023. 7. Organizzazione e gestione curricula docenti esterni. 8. Preparazione e partecipazione all'ispezione Qualità DNV. 9. Definizione parametri di valutazione di Istituto. Obiettivi Qualità: 1. Gestire la politica della Qualità in costante rapporto con l'Ufficio di Presidenza (Dirigente Scolastico e Vicepresidenza), con le altre funzioni strumentali, con i responsabili delle varie attività del Liceo. 2. Diffondere la politica della Qualità. 3. Rilevare l'indice di soddisfazione degli utenti. 4. Rilevare e risolvere al più presto eventuali Non Conformità. 5. Individuare azioni correttive e preventive finalizzate a migliorare l'attività dell'Istituto. 6. Individuare Focus Area a cui riservare particolare importanza nella Gestione della Politica della Qualità. 7. Ottenere il rinnovo (estensione) triennale della certificazione DNV. Finalità dell'attività sono: • Migliorare il funzionamento della struttura scolastica nel suo insieme • Ampliare l'offerta formativa Dal punto di vista degli esiti nelle prove standardizzate e nei risultati a distanza il Liceo raggiunge livelli alti. Tali evidenze sono confermate dai risultati forniti da enti esterni come INVALSI, Università e Fondazione Agnelli (che realizza e pubblica statistiche sulle scuole di istruzione secondaria superiore). Tramite le azioni di miglioramento intraprese, è stato possibile registrare un sensibile incremento dei livelli raggiunti dagli alunni. Mediamente gli studenti in uscita dalla scuola non abbandonano gli studi. Tuttavia in alcuni anni di corso i trasferimenti ad altra scuola sono in percentuale superiore ai dati regionali (sostanzialmente nelle classi prime e terze). La riduzione di tali trasferimenti può al momento considerarsi l'obiettivo prioritario della Scuola. Pur mantenendo ampia l'offerta formativa attraverso l'erogazione di numerosi progetti, la scuola si sta impegnando a concentrare le spese sui progetti prioritari, per favorire una maggiore efficacia delle azioni individuate come traguardi nel Piano di Miglioramento.

Destinatari

Altro



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet
	Chimica
	Disegno
	Fisica
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Scienze
<b>Biblioteche</b>	Classica
<b>Aule</b>	Magna
<b>Strutture sportive</b>	Palestra

## ● EDUCAZIONE AMBIENTALE "CITTADINANZA ATTIVA NELLA SOSTENIBILITÀ

Nella nostra scuola è attivo da alcuni anni un gruppo di lavoro, conosciuto come Gruppo Ambiente, che è composto da studenti e insegnanti che collaborano in numerose attività. Il filo conduttore delle azioni intraprese da questo gruppo di lavoro costituisce il cuore di questo progetto e riguarda le tematiche della sostenibilità ambientale, della responsabilizzazione e formazione di cittadini consapevoli e del miglioramento delle condizioni di vita, sia a scuola che a casa. Il progetto riveste quindi un ruolo importante nel contesto degli eventi globali e su larga scala, ma si caratterizza per il suo inserimento a pieno nella vita della scuola, perché alcuni target del progetto sono proprio rivolti a migliorare la realtà quotidiana di tutta la popolazione



scolastica. Il background del progetto è costituito dall'Agenda 2030 e dalle azioni da intraprendere per la sostenibilità ambientale e costituisce una realtà operativa importante per i giovani che frequentano il nostro Istituto. Infatti, all'interno di questo progetto, è possibile formarsi e confrontarsi sulle tematiche che riguardano la gestione dei rifiuti, il miglioramento delle condizioni di vita, il rispetto della natura e il cambiamento climatico, utilizzo delle risorse energetiche, ma anche realizzare azioni pratiche finalizzate alla comprensione e al miglioramento della vita nella scuola e a casa. Questo progetto risponde alla sfida più impegnativa che i nostri ragazzi si trovano ad affrontare e cioè la difficile conquista di un futuro che sia sostenibile e onesto, partecipando da protagonisti. Diventare adulti responsabili, in grado di gestire la realizzazione di sé nel rispetto degli altri e dell'ambiente, ha oggi per scenario il pianeta intero, ma passa anche attraverso le piccole conquiste, ancora da consolidare, all'interno del nostro Istituto e territorio. Discutendo vari aspetti legati alla sostenibilità ambientale, sociale ed economica, oltre a interrogarsi sulle proprie scelte di consumo, i ragazzi potranno riflettere su un ruolo diverso dei paesi più poveri, non più intesi solo come mercato di smaltimento delle eccedenze dei paesi ricchi, ma anche come modello di regole di cittadinanza.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

## Risultati attesi

---

Obiettivi formativi e competenze attese • Avvicinare gli studenti (figli di genitori italiani e di



genitori stranieri) agli aspetti specifici delle problematiche relative alla partecipazione civile. • Avvicinare gli studenti (figli di genitori italiani e di genitori stranieri) agli aspetti specifici delle problematiche relative alla partecipazione civile. • Sollecitare una riflessione sull'utilizzo equilibrato delle risorse ambientali del Pianeta. • Avvicinare gli studenti e gli insegnanti ad un lavoro svolto in team, anche fra giovani ed adulti di età diverse. • Migliorare la capacità di interessare e motivare gli allievi alla "convenienza" della scelta della sostenibilità. • Saper affrontare insieme situazioni problematiche, definendo le strategie e verificando i risultati. • Far percepire l'ambiente-scuola come luogo e metodo di apprendimento, strumento didattico per l'acquisizione di competenze, ma anche distili di vita etici e volti al bene comune. • Prendere consapevolezza dell'influenza che le nostre scelte di consumo possono avere sugli equilibri sociali ed ambientali di parti del mondo molto lontane da noi. • Promuovere nei ragazzi l'idea che si diventa buoni cittadini quando si ha consapevolezza dell'ambiente che ci circonda e delle relazioni che esistono tra questo ed il resto del mondo. • Recuperare il senso di identità e rinsaldare le radici di appartenenza. • Sensibilizzare al rispetto e alla cura del proprio ambiente, instaurando un rapporto affettivo fra il singolo individuo, la comunità e il territorio, attraverso pratiche di coinvolgimento e partecipazione. • Osservare le varie fasi della natura in rapporto alle stagioni e sentirsi in armonia con l'ambiente che ci circonda. • Educare al confronto nel lavoro di squadra. • Sviluppare la capacità di decisione in situazioni complesse. • Educare all'impegno civile ed al dibattito democratico, rapportato al territorio. • Sviluppare la capacità di ricerca e di documentazione. • Comprendere che l'organizzazione della vita personale e sociale è un sistema di relazioni basate su un'etica condivisa. • Sviluppare la partecipazione alle attività sociali, vissute come necessità di una civiltà progredita. • Sviluppare il rispetto verso se stessi, come premessa per il rispetto verso gli altri. • Sviluppare il senso civico e il rispetto per l'ambiente, attraverso la cura della cosa comune. • Sviluppare la consapevolezza che condizioni quali dignità, libertà, sostenibilità, sicurezza, non possono considerarsi come acquisite per sempre, ma vanno perseguite, volute e, una volta conquistate, protette. • Acquisire l'importanza dello spazio: classi più pulite e ordinate oltre ad un ambiente più decoroso, confortevole e sicuro, nonostante minori risorse a disposizione. • Promuovere l'analisi critica, volta a stimolare nelle nuove generazioni stili di vita più sostenibili. • Diffondere l'esperienza ed i risultati. La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento, resi pubblici e illustrati nel PTOF. Le situazioni in cui gli studenti non rispettano le regole sono poche, il numero di sospensioni è quasi nullo nel corso degli anni. Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti è mediamente buono o molto buono, senza significative distinzioni tra classi, sezioni, indirizzi presenti all'interno della scuola. In tutte le classi le competenze sociali e civiche sono abbastanza sviluppate (esistono forme di collaborazione tra pari, e i progetti di educazione alla legalità e di educazione ambientale sono molto seguiti).





Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Chimica
	Fisica
	Informatica
	Multimediale
	Scienze
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
Strutture sportive	Palestra

## ● EDUCAZIONE ALLA LEGALITA' E ALLA CITTADINANZA ATTIVA: RES PUBLICA

Dall'anno scolastico 2006-07 ad oggi è presente nel nostro istituto il Progetto di Educazione alla Cittadinanza Res Publica, che ha trattato varie tematiche: le associazioni di stampo mafioso, la Costituzione italiana, i flussi migratori, l'integrazione, la violenza di genere, il bullismo ed il cyberbullismo, il disagio giovanile. Le modalità, ormai sperimentate con successo, prevedono un lavoro in classe, con approfondimenti concordati fra i docenti e/o incontri formativi con esperti esterni, in cui gli studenti presentano le conclusioni del percorso svolto durante l'anno, in modo creativo e coinvolgente. Gli approfondimenti potranno anche essere affidati a degli studenti tutor attraverso la modalità peer to peer. In questo anno scolastico gli argomenti individuati terranno conto anche dell'urgente bisogno di recupero della socialità come argine alle



problematiche psico-emotive prodotte dalla difficile situazione della pandemia e della didattica a distanza e lo sviluppo, anche attraverso l'arte teatrale, della conoscenza del sé e delle proprie potenzialità espressive. In accordo con le tematiche evidenziate nel Curricolo di Ed.Civica verranno sviluppati i seguenti percorsi: Biennio: sto bene con me stesso, a scuola e con gli altri – percorso sul disagio giovanile: dipendenze, utilizzo dei social media, disturbi relazionali, violenza e parità di genere, gestione del conflitto Triennio: I care/ I dare, protagonisti del cambiamento: ben-essere ed economia; impegno, dipendenze, educazione ambientale, integrazione, la gestione del conflitto, violenza e parità di genere. Il percorso, come negli anni precedenti, prevede anche che, parallelamente al lavoro curricolare svolto dai docenti coinvolti, si attivi il laboratorio teatrale con la sceneggiatura e la messa in scena di un nuovo spettacolo sui temi individuati.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento



## Risultati attesi

---

Obiettivi formativi e competenze attese • Comprensione che il rispetto dell'altro è una necessità per costruire una società basata sulla libertà di tutti. • Portare i ragazzi a pensare a se stessi, alle proprie risorse e ai limiti con cui devono confrontarsi. • Stimolare una riflessione profonda sul mondo giovanile. • Sviluppo del rispetto verso se stessi come premessa per il rispetto verso gli altri. • Sviluppo della partecipazione alle attività sociali vissute come necessità di una civiltà progredita. • Educazione al confronto nel lavoro di squadra. • Educazione all'impegno civile ed al dibattito democratico. • Comprensione della legalità come espressione di un patto sociale, indispensabile per costruire relazioni consapevoli tra i cittadini e tra questi ultimi e le istituzioni. • Acquisizione di una nozione più profonda ed estesa dei diritti di cittadinanza, a partire dalla consapevolezza della reciprocità fra soggetti dotati della stessa dignità. • Comprensione dell'organizzazione della vita personale e sociale come di un sistema di relazioni basate su un'etica condivisa. • Sviluppo della consapevolezza che condizioni quali dignità, libertà, solidarietà, sicurezza, non possono considerarsi come acquisite per sempre, ma vanno perseguite, volute e, una volta conquistate, protette. • Impegno rivolto a considerare le attese e le aspirazioni condivise dei cittadini anche giovani come una realtà fondante l'unità nazionale, superando le difficoltà attuali e mirando alla realizzazione delle speranze comuni. • Partecipazione ad eventi proposti da enti pubblici nel corso dell'anno con rappresentanze studentesche e/o classi, accompagnate da docenti. • Realizzazione di uno spettacolo teatrale sui temi affrontati. • Sviluppo della capacità di ricerca e di documentazione. • Diffusione dell'esperienza e dei risultati. L'Istituto ha cercato di sperimentare un metodo per valutare la crescita delle competenze sociali e civiche; al tempo stesso questa esigenza formativa deve essere condivisa con l'utenza, al fine di rendere il percorso più partecipato ed efficace. L'Istituto aderisce al "Protocollo d'Intesa per la prevenzione e la lotta ai fenomeni del bullismo, cyberbullismo, disagio giovanile e ogni forma di estremismo violento", per condividere ogni azione di promozione dei valori della democrazia, della legalità, del rispetto e della non violenza mediante un'offerta formativa destinata a docenti, alunni e famiglie. • Avvicinare gli studenti (sia di genitori italiani che di genitori stranieri) agli aspetti specifici delle problematiche relative alla cittadinanza e alla partecipazione civile; • Avvicinare gli studenti e gli insegnanti ad un lavoro svolto in team, anche fra giovani ed adulti di età diverse; • Realizzare nuovi materiali (video, copioni, slide etc.) relativi alle tematiche prescelte; • Fornire agli studenti un'informazione chiara su tematiche forti quali quelle del progetto; • Far percepire il contesto- scuola come luogo e metodo di apprendimento, strumento didattico per l'acquisizione di competenze, ma anche di stili di vita etici e volti al bene comune. • Fornire agli studenti un'informazione chiara su



tematiche forti quali quelle del progetto

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Personale interno ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Multimediale

**Biblioteche**

Classica

**Aule**

Magna

Aula generica

**Strutture sportive**

Palestra

## ● ECCELLENDO

Il progetto intende offrire agli alunni di tutte le classi l'opportunità di prepararsi alle varie manifestazioni, gare e concorsi a cui il nostro Istituto partecipa da anni nelle varie discipline scientifiche e umanistiche. Per quanto riguarda la parte scientifica si basa sulla preparazione di alunni con doti logico deduttive alte (indicati dai docenti di materia, dalle classifiche delle Olimpiadi di matematica, fisica e chimica che si svolgeranno a novembre del corrente anno scolastico). In particolare le lezioni esuleranno dal programma scolastico curriculare del Liceo e si struttureranno su argomenti che sono alla base delle Olimpiadi individuali e a squadre organizzate dalle varie Associazioni italiane (UMI, Bocconi, Olimpiadi della Chimica, concorso LILT, ecc...). Per quanto concerne l'ambito umanistico si tratta di avvicinare allo studio delle discipline rapportandosi alle forme e ai linguaggi in modo concreto, secondo un metodo che privilegia il saper fare. In particolare il progetto si prefigge di far approfondire la conoscenza di tematiche e di autori della letteratura italiana contemporanea e non, attraversando le intersezioni con più discipline e di far consolidare le competenze acquisite in latino attraverso la traduzione di autori classici. Questo consentirà la partecipazione a concorsi e Olimpiadi di



Italiano e Latino. Inoltre sarà possibile la messa in scena di uno spettacolo tratto dalla lettura dei testi scelti, da rappresentare eventualmente alla presenza dell'autore in sede di incontro con il medesimo o di Assemblea d'Istituto.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

---

OBIETTIVI FORMATIVI • Acquisire metodologie e procedure di ragionamento che abbiano come finalità la preparazione di squadre di alunni per partecipare alle varie gare organizzate a livello territoriale, regionale e nazionale, ma anche la preparazione dei singoli alunni. • Concorrere allo sviluppo delle competenze in una dimensione che concepisca il percorso di apprendimento in modo olistico e non esclusivamente disciplinare, contribuendo a mettere in luce il rilievo della dotazione di competenze personali come esito della valorizzazione delle capacità di cui il soggetto è portatore. • Contribuire alla conoscenza di temi, problemi e procedimenti caratteristici in diversi campi del sapere, attraverso la lettura, l'analisi, l'interpretazione e l'azione scenica, al fine di individuare interessi e predisposizioni specifiche e favorire scelte consapevoli in relazione ad un proprio progetto personale. • Attivare Laboratori finalizzati ad orientare, ad approfondire ed a coltivare l'eccellenza nei diversi campi del sapere. • Attivare corsi espressamente richiesti dai ragazzi e dalle famiglie, che saranno organizzati per l'ambito scientifico di due tipologie: la prima di tipo "lezione frontale" con specifici argomenti di matematica e fisica e la seconda strutturata come "simulazione di gara a squadre". • Promuovere un approfondimento della letteratura moderna e contemporanea. • Promuovere un approfondimento della civiltà latina. • Far acquisire gli strumenti linguistici e stilistici necessari per la comprensione di testi di diversa tipologia testuale. • Far acquisire competenze linguistiche nell'ambito della scrittura per diventare capaci di produrre brevi testi di diversa tipologia (scritti letterari e non letterari). • Sviluppare negli alunni competenze metodologiche nel saper condurre a termine un lavoro di ricerca e di approfondimento sia da soli che in équipe,



mediante accesso alle fonti bibliografiche e selezione dei dati, elaborazione scritta e relazione orale e attraverso un lavoro laboratoriale. • Sviluppare attraverso l'esercizio costante delle capacità logiche, una forma mentis razionale, in grado di facilitare l'approccio a problemi di varia natura e l'individuazione di strategie risolutive degli stessi. • Far acquisire gli strumenti culturali sufficienti per esercitare un giudizio critico sulle situazioni e per utilizzare gli strumenti della comunicazione sociale e delle tecnologie informatiche. • Far acquisire i concetti di comunità, partecipazione, responsabilità, promuovendo lo sviluppo di una coscienza civica anche con scambi culturali nei paesi di cui si studia la lingua. La scuola e gli ambienti di apprendimento si adattano ai bisogni degli alunni ad ogni livello: curano l'inclusione degli studenti; valorizzano le differenze culturali; adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di potenziamento. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. Le attività dei percorsi vengono monitorate. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi. La scuola garantisce la continuità dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Personale interno ed esperti esterni.

### Risorse materiali necessarie:

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Chimica

Disegno

Fisica

Informatica

Lingue

Multimediale

Scienze

**Biblioteche**

Classica



Aule

Magna

Proiezioni

## ● DSD-SCHULE – DIPLOMA DI TEDESCO DELLA CONFERENZA PERMANENTE DEI MINISTRI DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE DI GERMANIA

Dall'anno 2012 il Liceo Copernico è stato riconosciuto DS-Schule, ovvero scuola di eccellenza per lo studio della lingua tedesca, dall'Ufficio Centrale per lo Studio all'estero del Ministero degli Affari Esteri tedesco. Di conseguenza gli alunni del nostro Liceo Linguistico sono candidati a sostenere in classe terza l'esame DSD di livello A2-B1 e in classe quinta l'esame per il conseguimento del Diploma di livello B2-C1 del quadro di riferimento europeo che equiparerà la loro maturità a quella tedesca. Il monte ore necessario per raggiungere il livello C1 è superiore a quello offerto dal nostro piano formativo per cui, per mettere i nostri allievi in condizione di fruire di questa preziosa opportunità nonché prestigioso titolo, è opportuno integrare e rafforzare il curriculum del quinquennio in maniera da caratterizzarlo adeguatamente in funzione di questo obiettivo. Nell' a.s. 2020-2021 il Liceo "Copernico" ha aderito al programma dell'UNESCO "kulturweit" che, recependo la legge sul volontariato giovanile nella BRD (Jugendfreiwilligendienstegesetz, 16.5.2008), assegna ogni anno figure di volontari tedeschi madrelingua a strutture nazionali o estere per svolgere un semestre oppure un anno di volontariato sociale. In quanto scuola DSD, il nostro Liceo accoglie ogni anno una/due figure di volontari e il team DSD della scuola, con cui queste figure collaborano, è responsabile della loro formazione in servizio. Il volontario/la volontaria svolge mansioni di conversatore/conversatrice madrelingua in compresenza con la docente titolare in tutte le classi DSD in ore curricolari ed extracurricolari, dando il suo apporto durante le attività didattiche. All'assistente vengono anche affidati, secondo le linee guida stilate congiuntamente dalla Kultusministerkonferenz, da Kulturweit e dall'Unesco, progetti di particolare interesse culturale volti a potenziare l'interdisciplinarietà, le esperienze interculturali e le competenze comunicative. La collaborazione ha durata variabile dai sei ai dodici mesi in base alla richiesta iniziale del candidato/della candidata. Curriculum 1° biennio - 3 ore settimanali curricolari di lingua tedesca 2° biennio: - Classe 3a: potenziamento curricolare di N. 2 h. settimanali ed esame B1. Scambio culturale con scuola gemellata o in alternativa un soggiorno studio in Germania. - Classe 4a: Scambio culturale o soggiorno studio in Germania se non effettuato nella classe terza. - Classe 5a: 40 h aggiuntive di potenziamento 1 Sommercamp residenziale e intensivo all'inizio della



classe 5a. Esame (scritto 22 novembre 2022, orale gennaio 2023).

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

---

Obiettivi formativi e competenze attese Conseguimento del livello C1 e acquisizione delle strategie di scrittura e comunicazione richieste dalla Conferenza Permanente dei Ministri della Pubblica Istruzione di Germania. In considerazione dell'obiettivo C1 si predispone un'organizzazione del curriculum che prevede il potenziamento del monte ore attuale attraverso attività didattiche integrative proposte in forma modulare. Finalità imprescindibile è supportare gli allievi nel percorso di apprendimento per conseguire un grado di autonomia linguistica tale da consentire loro un'adeguata preparazione per l'esame in oggetto. La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento. La scuola valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di potenziamento e garantisce la continuità dei percorsi scolastici; cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. Le attività dei percorsi vengono monitorate. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Personale interno ed esperti esterni.





Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Lingue
	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Proiezioni

## ● LPM: LINGUE PASSAPORTO PER IL MONDO

---

• Inglese per una Cittadinanza Globale: Collaborazioni con Monash University e Università New Haven La sede pratese della Monash University fornisce ogni anno al liceo studenti di lingua madre inglese o studenti tirocinanti che affiancano i docenti di Lingua e Cultura Inglese durante le lezioni curricolari. L'assistente e il tirocinante forniscono il proprio contributo in attività programmate e coordinate dagli insegnanti, tese a migliorare la competenza comunicativa degli alunni in un'ottica interculturale di scambio e di arricchimento reciproco. Per quanto riguarda la collaborazione con l'Università New Haven, alcuni studenti del Liceo prendono parte a scambi di conversazione con studenti americani in visita a Prato, per sviluppare sia la competenza nella lingua inglese che quella interculturale. • Scambi Culturali La nostra scuola promuove l'attività didattica dello scambio culturale come momento rilevante dell'apprendimento della lingua straniera e delle competenze di cittadinanza direttamente collegate, come le competenze sociali e civiche, e quella di spirito d'iniziativa. L'esperienza dello scambio si configura come momento di contatto diretto con la realtà europea e con l'arricchimento di cui questa è portatrice. Consta di ospitazione di studenti stranieri, soggiorni presso famiglie straniere e visite/incontri alla scuola ospitante, ed approfondimenti sulla cultura del paese ospitante e sulla propria, e momenti di pratica CLIL. • Soggiorni Studio all'estero durante l'anno scolastico Il progetto si rivolge agli studenti del primo e secondo biennio di corso del linguistico e del secondo biennio dello scientifico (per questo corso, per la sola lingua inglese), come alternativa allo scambio culturale, talvolta difficilmente praticabile. Si propone come momento di studio articolato della lingua, sia con lezioni dentro ad una scuola qualificata, sia con soggiorni presso famiglie e visite/incontri sulla cultura del paese ospitante e momenti di pratica CLIL. • Potenziamento per



preparazione al conseguimento di livello B2, e C1 in inglese Su base volontaria, gli studenti del Liceo possono scegliere di potenziare lo studio della lingua inglese con un'ora aggiuntiva di lingua alla settimana. Il progetto aiuta gli studenti motivati a rafforzare la propria preparazione a partire dal triennio, anche in vista delle certificazioni internazionali di inglese e della prova scritta di maturità per il quinto anno del Linguistico. • Progetto « Mot de passe: français » Un mini-progetto per contribuire alla conoscenza della lingua francese nonché di una storica istituzione presente sul territorio: l'Institut Français di Firenze, una finestra aperta sulla Francofonia. • Collaborazione con il Dipartimento di Scienze della formazione, scienze umane e della comunicazione interculturale Università di Siena (Collaborazione Unisi). Nel corso dell'anno scolastico 2019-2020 il Dipartimento di lingue straniere del Liceo Copernico ha avviato una collaborazione con il Dipartimento di Scienze della formazione, scienze umane e della comunicazione interculturale dell'Università di Siena che ha portato alla firma di un accordo quadro con l'Università nel luglio 2020. Il Corso di laurea triennale in Lingue per la Comunicazione Interculturale e d'Impresa forma laureati dotati di competenze linguistiche e comunicative spendibili in diversi contesti professionali (aziendale e commerciale, culturale e turistico, sociale). L'intento del Dipartimento di lingue del Liceo è quello di ampliare l'offerta formativa dell'indirizzo linguistico integrando quelli che sono i due obiettivi formativi prioritari per la scuola, l'internazionalizzazione e la ricerca scientifica per arricchire l'insegnamento delle lingue relativamente agli aspetti di mediazione e comunicazione interculturale. • Merita menzione specifica il progetto con la Rete di Francesistica "Un.e année, un.e écrivain.e" in collaborazione con l'Institut Français di Firenze e il professor Marco Lombardi (Università di Firenze) Nel corso dell'anno scolastico 2020-2021, il nostro Liceo, in particolare le classi del Liceo Linguistico, hanno partecipato a questo progetto che vede coinvolti vari Istituti di ordine e grado e che ha come punto cardine un autore francese attorno al quale vengono costruiti percorsi disciplinari e interdisciplinari diversi. Ogni anno, infatti, viene proposto un autore francese a partire dal quale ogni istituto crea degli approfondimenti di natura diversa, secondo gli indirizzi e il livello delle classi. Lo scopo principale del progetto è quello di creare una rete tra scuole per fare in modo che ci siano un'apertura e un confronto costanti sia sull'apprendimento della lingua e letteratura francese, sia per quel che concerne i metodi di studio; inoltre, grazie a questo progetto, gli alunni possono entrare in contatto con istituzioni culturali come l'Institut français, l'Università di Firenze, l'Associazione "Fil Rouge" e la Biblioteca dell'Istituto Gramsci-Keynes che, per quanto riguarda la francesistica, è ricca di volumi da consultare.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

---

Inglese per una Cittadinanza Globale: • promuovere uso comunicativo della lingua inglese; • sviluppare senso di cittadinanza globale; • sviluppare competenze sociali e civiche; • arricchire le competenze professionali degli insegnanti. Scambi scolastici: • rinforzo della motivazione allo studio della lingua e della cultura straniera; • sviluppare competenze sociali e civiche; • sviluppare senso di cittadinanza europea; • sviluppare senso di responsabilità ed iniziativa, anche rispetto al ruolo di ospitante ed ospitato, e alla vita quotidiana nella famiglia ospitante; • potenziamento delle abilità linguistiche di base, soprattutto di quelle orali, con particolare attenzione agli aspetti pragmatici della comunicazione interculturale; • approfondimento esperienziale della cultura del paese visitato, con attenzione alla contemporaneità in continuità ed opposizione con il passato; • acquisizione contenuti CLIL. Soggiorni Studio all'estero durante l'anno scolastico: • rinforzo della motivazione allo studio della lingua e della cultura straniera; • potenziamento della capacità di assunzione di responsabilità da parte di ciascuno studente rispetto agli impegni della scuola e alla vita quotidiana nella famiglia ospitante; • approfondimento esperienziale della cultura del paese visitato, con attenzione alla contemporaneità in continuità ed opposizione con il passato; • acquisizione contenuti CLIL; • potenziamento delle abilità linguistiche di base, soprattutto di quelle orali, con particolare



attenzione agli aspetti pragmatici della comunicazione interculturale. Potenziamento per preparazione al conseguimento di livello B2, C1 in inglese e del livello B1 in francese: • sviluppare apprezzamento dell' apprendimento delle lingue straniere; • sviluppare la competenza di "imparare a imparare"; • sviluppare competenze di cittadinanza europea in lingua straniera. Progetto "Mot de passe: français!": • contribuire al successo formativo di ogni studente; • realizzare un' attività di potenziamento per incentivare e sostenere l'eccellenza. Gli obiettivi del progetto sono in linea con le Indicazioni Nazionali per i Licei e con il Quadro Comune europeo di riferimento per le lingue. Collaborazione Unisi: • promuovere iniziative legate alla promozione del plurilinguismo •promuovere iniziative per la formazione di docenti; • partecipare a bandi di ricerca regionali, nazionali, europei che prevedano la compartecipazione di istituti superiori e universitari, nell'ambito dell'insegnamento delle lingue straniere • svolgere ricerche scientifiche congiunte con l'obiettivo di produrre pubblicazioni cofirmate. • rafforzare l'offerta formativa della sezione linguistica "Europa Plus" Rete di Francesistica "Un.e année, un.e écrivain.e" • favorire un'apertura e un confronto verso realtà diverse • sviluppare competenze digitali •potenziare la capacità di approfondimento e critica letteraria

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Personale interno ed esperti esterni

### Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Proiezioni

### ● CONOSCI FIRENZE

L'attività "Conosci Firenze" che si rivolge a tutti gli alunni del Liceo ( biennio e triennio ) e prevede una serie di visite a Firenze che si svolgeranno nel pomeriggio al di fuori dell'orario scolastico,



(anche la domenica mattina) sotto la guida dell'insegnante. Gli alunni verranno suddivisi per gruppi di classi parallele e ogni gruppo sarà composto da un min. di 10 a un max. di 15 alunni. I moduli proposti ai gruppi saranno un valido approfondimento sul campo dei programmi svolti in classe.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

## Risultati attesi

---

• Conoscere e riconoscere l'antico tracciato della città, le architetture Romaniche, Gotiche, Rinascimentali; ripercorrere con le opere degli artisti i favolosi anni del Rinascimento, fino ad arrivare all'arte moderna e contemporanea attraverso visite ai maggiori musei presenti sul nostro territorio e visite mirate a mostre significative. • Saper Osservare e approfondire la conoscenza tramite la ricerca di luoghi, spazi, tempi e protagonisti dei diversi ambiti della realtà che si intende esplorare, intraprendendo un viaggio ideale che stimoli la curiosità, il piacere e la passione verso ciò che ci circonda e può rivelare realtà prima ignorate. • Rendere consapevoli gli alunni del patrimonio storico artistico-culturale che si è depositato nel corso degli anni sul nostro territorio. Le visite e lo "studio-scoperta" dei monumenti sarà un pretesto, per indagare le diverse realtà storiche, i costumi e le civiltà che li hanno prodotti, al fine di riappropriarsi del patrimonio territoriale. • Partendo dall'interesse degli alunni nei confronti del contesto urbano fiorentino, a volte poco conosciuto, si intende porre, a disposizione degli stessi, la professionalità in ambito culturale, storico e artistico, al fine di favorire una indagine conoscitiva che incoraggi il passaggio dalla semplice visione all'osservazione attenta e consapevole dei fenomeni artistici e culturali, presenti nella realtà quotidiana. • Indagare le diverse realtà storiche, i costumi e le civiltà che li hanno prodotti, al fine di riappropriarsi del patrimonio



territoriale - le visite e lo "studio-scoperta" dei monumenti sarà un pretesto finalizzato a questa acquisizione culturale.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Proiezioni

## ● OFFICINA LETTERARIA

Il progetto si propone di offrire un'importante opportunità di formazione per docenti e studenti, in ottemperanza alle indicazioni dei programmi ministeriali, attingendo ad esperti esterni e anche alle competenze degli insegnanti interni all'istituto, secondo le richieste emerse dalla commissione della Qualità. Inoltre, si intende rendere il nostro liceo polo di formazione sul territorio dei docenti di Lettere, sfruttando la collaborazione di case editrici, di studiosi ed autori di testi letterari. Tali iniziative si propongono in primo luogo il miglioramento dell'offerta formativa per gli studenti e il loro coinvolgimento nelle varie attività previste (incontro con l'autore, conferenze, lezioni interattive, ecc). Il progetto mira anche ad avviare una collaborazione con la scuola primaria e secondaria di primo grado, per la realizzazione di un curriculum verticale che possa corroborare negli studenti l'apprendimento della lingua italiana nella comprensione e nell'elaborazione di testi scritti di varia tipologia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

## Risultati attesi

---

- Definire percorsi possibili da proporre in forma anche di dispensa e di pubblicazione alle classi V°
- Dare vita a un progetto pilota che renda il nostro istituto polo di formazione per i docenti di Italiano e Lingua e letteratura latina
- Dare l'opportunità di assistere e partecipare a seminari, corsi di aggiornamento, conferenze, incontri con autori e critici letterari
- Costruire un percorso didattico e contenutistico funzionale all'insegnamento della letteratura del secondo Novecento.
- Offrire l'opportunità agli alunni di partecipare a conferenze, lezioni e/o seminari di approfondimento su tematiche inerenti la lingua e la letteratura italiana e latina.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Personale interno ed esperti esterni.

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Proiezioni

## ● POTENZIAMENTO MATEMATICA / FISICA PER LE CLASSI QUINTE

---



L'attività si propone di presentare argomenti e situazioni problematiche di varia natura e di far discutere i ragazzi sulle possibili diverse strategie risolutive. Lezioni di approfondimento delle discipline fisico-matematiche.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

## Risultati attesi

- Potenziare la capacità di analizzare il testo di un problema.
- Individuare strategie risolutive.
- Confrontare diversi metodi risolutivi.
- Migliorare il successo scolastico.
- Scoprire il piacere di risolvere problemi di varia natura con gli strumenti matematici.
- Approfondire argomenti trattati marginalmente nei programmi ministeriali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Fisica

**Biblioteche**

Classica

**Aule**

Proiezioni





## ● RETE DI STORIA

---

Progetto interscolastico degli Istituti secondari della provincia di Prato di "Rete per la didattica della Storia" con capofila il Convitto Nazionale Statale "Cicognini" di Prato Progetto a "curricolo verticale" che vede coinvolti studenti delle terze-quarte-quinte liceali e studenti delle scuole medie "La costruzione della memoria pubblica" - Partner: Museo della Deportazione di Prato; Istituto Dagomari; Istituto Gramsci Keynes; Istituto Buzzi, Convitto Cicognini. Il progetto a "curricolo verticale", che vede coinvolti studenti delle terze-quarte-quinte liceali e studenti delle scuole medie, promuove la riflessione sulla storia a partire dalla contemporaneità e dal territorio e sottolinea l'importanza della ricerca storica per vivere e comprendere l'oggi. La rete di storia intende promuovere, inoltre, la collaborazione e il confronto tra le scuole del territorio pratese. Il tema scelto quest'anno "La costruzione della memoria pubblica" verrà declinato all'interno del nostro liceo mediante la ricerca sulle modalità, le scelte politiche e non, che hanno portato alla costruzione di una memoria condivisa, come momento fondamentale di costruzione e consolidamento del potere attraverso monumenti, linguaggio, simboli, valori, principi.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

## Risultati attesi

---

- Migliorare la qualità dello studio della storia e acquisire la consapevolezza che lo studio del passato oltre a dare conoscenza di un patrimonio comune è fondamento per la comprensione del presente e della sua evoluzione. • Individuare e descrivere analogie e differenze, continuità e rottura fra fenomeni. • Osservare le dinamiche storiche attraverso le fonti. • Usare modelli appropriati per inquadrare, comparare e collocare in modo significativo i diversi fenomeni storici locali, regionali, continentali, planetari.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Personale interno ed esperti esterni.

## Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Informatica

**Biblioteche**

Classica

**Aule**

Magna

Proiezioni



### ● CLIL

In ottemperanza a quanto previsto dalla riforma della scuola secondaria di secondo grado si rende necessario inserire, a partire dal 3° anno del liceo linguistico, l'insegnamento di due discipline non linguistiche in lingua straniera e, nel 5° anno del liceo scientifico, l'insegnamento di una disciplina non linguistica in lingua inglese. Contestualmente la scuola partecipa anche come scuola polo alla formazione linguistica e metodologica dei docenti DNL, come nell'anno scorso.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

### Risultati attesi

- Formare studenti in grado di lavorare in modalità CLIL, favorire l'esposizione alla lingua straniera, motivare gli alunni attraverso strategie di lavoro nuove.
- Garantire l'applicazione delle norme transitorie.
- Formare un team di docenti CLIL interni alla scuola.
- Reperire docenze esterne a costo zero o comunque basso.
- Favorire la collaborazione fra insegnanti di DNL e insegnanti di lingue per la creazione di un team, in ogni Consiglio di Classe, preposto all'attuazione di moduli CLIL.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Personale interno ed esperti esterni.



## Risorse materiali necessarie:

---

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet
	Lingue
	Multimediale
<b>Biblioteche</b>	Classica
<b>Aule</b>	Magna
	Proiezioni

## ● KOPEVOX

---

Il progetto è dedicato a "KopeVox", il giornalino scolastico redatto a cura degli studenti, ed è volto a stimolare da un lato la riflessione e il confronto su tematiche di interesse comune e personale degli adolescenti, dall'altro a promuovere e coordinare le loro capacità organizzative, incentivando il senso di responsabilità e l'autonomia nella realizzazione di un prodotto editoriale che rispecchi i loro interessi e i loro bisogni. Gli alunni vi partecipano in modo libero e volontario, seguendo una tradizione già da tempo radicata nell'Istituto; sulla scorta dell'esperienza degli alunni che hanno già preso parte al progetto negli anni precedenti, e con l'inserimento di anno in anno di nuovi studenti, si compone una vera e propria redazione alla quale il docente coordinatore offre il proprio supporto organizzativo, curando in particolare la revisione degli aspetti formali dei testi e del giornalino in generale, e confrontandosi periodicamente anche sul piano della progettazione dello stesso con i ragazzi che lavorano alla sua realizzazione. Anche quest'anno si realizzerà un network di informazione, implementando nel progetto manufatti multimediali coordinati con gli articoli o le tematiche della forma scritta. Il Progetto sarà attivato, su base volontaria, condizionatamente all'adesione di un numero congruo di redattori.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---



- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

## Risultati attesi

---

• Rendere gli alunni consapevoli e responsabili dei processi formativi, assumendo la progettazione e l'organizzazione delle attività in modo autonomo e condividendole. • Educare al dibattito e al confronto democratico, sviluppando negli alunni il senso di cittadinanza e lo spirito di partecipazione. • Sollecitare l'interesse per l'attualità e in generale una riflessione sui propri bisogni e interessi. • Favorire il senso di responsabilità e il lavoro di gruppo. • Conoscere le parti e la formatura di un periodico, riconoscendo e riproducendo le varie tipologie di scrittura giornalistica.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

**Biblioteche**

Classica

**Aule**

Magna

Proiezioni



## ● ORIENTAMENTO IN INGRESSO

---

Le attività di orientamento in ingresso si articolano secondo una serie di interventi della FS specifica, diretti all'orientamento della scelta della scuola superiore, rivolto agli studenti delle scuole medie del territorio, come previsto dalla normativa. Quest'anno verrà riproposto l'aggiornamento complessivo del materiale informativo destinato alle pubblicazioni della Provincia e alle scuole, già effettuato lo scorso anno in merito all'attivazione dei due nuovi percorsi di liceo scientifico (Matematico e Biotecnologie e ambiente) avviati nell'a.s. 2020/2021, del nuovo percorso di liceo linguistico Europa Plus avviato nell'a.s. 2021/2022, ma non partito nell'a.s. 2021/2022, e in seguito all'introduzione della Lingua e cultura spagnola per la.s. 2022/2023. Ogni anno si rende necessario un aggiornamento complessivo del materiale informativo, destinato alle pubblicazioni della Provincia e alle scuole, per far seguito all'attivazione di ogni nuovo percorso e in previsione di eventuali nuovi indirizzi: si tratta dei nuovi percorsi già avviati per il liceo scientifico nell'anno scolastico 2020-2021 e del più recente percorso di liceo linguistico avviato a partire dall'a.s. 2021/2022 e in previsione dell'introduzione della Lingua e cultura spagnola a partire dall'a.s. 2022/2023. Al fine di coordinare meglio il lavoro e di organizzare le attività in un clima di confronto e collaborazione si fa riferimento a una specifica Commissione per l'Orientamento in Ingresso. Si attivano i contatti con le varie istituzioni scolastiche per calendarizzare, organizzare e definire gli incontri ai quali prendono parte i docenti e gli studenti dell'istituto. Particolare attenzione è dedicata all'organizzazione di attività orientative per gli alunni delle scuole medie che desiderano assistere a eventuali laboratori e/o lezioni. Sono inoltre organizzate le giornate di scuola-aperta in collaborazione con i docenti responsabili delle varie aree.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

## Risultati attesi

---

• Accogliere i ragazzi nella nuova realtà scolastica individuando i loro bisogni • Favorire l'apprendimento in un contesto sereno e motivante. • Instaurare relazioni significative con i pari e con gli adulti. • Incrementare la motivazione allo studio. • Conoscere la nuova realtà scolastica e le norme che ne regolano il funzionamento e le figure di riferimento nel contesto scolastico • Senso di appartenenza e partecipazione attiva nella comunità scolastica. • Capacità di gestire il disagio affrontandolo. • Evitare la dispersione e l'abbandono scolastico. • Favorire la partecipazione attiva dei genitori alla vita della scuola. • Rafforzare il patto educativo studenti-scuola-famiglia.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Chimica

Disegno

Fisica

Informatica

Lingue



	Scienze
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Proiezioni
Strutture sportive	Calcetto
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

## ● PROGETTO GIOVANI

Il progetto si articola in più sezioni: "CONSULTA", è una missione di supporto che il docente responsabile del progetto garantisce agli studenti eletti nella consulta dei grandi elettori nel Parlamento regionale studentesco. "AGORÀ" è una sezione temporale definita nell'ambito di tre/quattro giornate durante l'orario curricolare ed extracurricolare, con laboratori, incontri su temi attuali di diverso ambito disciplinare. La scuola diventa "piazza" e gli studenti "protagonisti", quando la cultura può tornare ad essere elemento essenziale di crescita individuale e collettiva. Il progetto di condivisione della conoscenza intende qui essere cantiere del sapere. "LA GIORNATA DELL'ARTE E DELLA CREATIVITÀ" si svolgerà in orario curricolare e coinvolgerà tutti gli studenti verso la fine del mese di maggio. Se non peggiorano i dati relativi all'emergenza sanitaria, le assemblee di Istituto degli studenti, l'Agorà e la Giornata dell'Arte e della creatività per l'anno scolastico 2022/2023 potranno essere svolte in presenza, secondo le modalità consuete. Oltre allo sportello di ascolto attivato già a partire dall'a.s. 2020/2021, sarà riproposto dai rappresentanti degli studenti il club di lettura (che ha visto due incontri alla fine dello scorso anno scolastico) e il club di dibattito, che sarà tenuto dal prof. Messeri, una volta al mese. Il progetto è stato già attivato negli anni scorsi ed è nato dall'esigenza degli studenti di essere parte attiva di una scuola aperta sui tempi, sul territorio e sul mondo circostante. Questa esigenza ha stimolato la progettazione di uno spazio e di un tempo condivisi, concordati su temi di interesse comune al mondo studentesco e alla mente giovanile. Lo spazio scolastico si fa casa e dà voce alle richieste degli studenti, che sono perlopiù orientate alla comprensione e alla conoscenza della realtà contemporanea. I docenti sono chiamati a versare in questo contenitore delle idee e dell'interscambio la propria esperienza professionale ed umana, e non solo loro: tutto il personale della scuola ne è coinvolto in varie forme e compatibilmente con mansioni e





competenze individuali. Creare un terreno ottimale affinché gli studenti possano trovare spazi per il confronto e la condivisione, ma anche per creare una scuola in cui la cultura sia protagonista.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

## Risultati attesi

---

Rendere gli alunni consapevoli e responsabili dei processi formativi, assumendo la progettazione e l'organizzazione delle attività in modo autonomo, per condividerle tra loro.



Destinatari

Altro

Risorse professionali

Personale interno ed esperti esterni.

Risorse materiali necessarie:

---

**Biblioteche**

Classica

**Aule**

Magna

Proiezioni

**Strutture sportive**

Calcetto

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

## ● RECUPERO, CONSOLIDAMENTO, POTENZIAMENTO - DIPARTIMENTO DI MATEMATICA

---

Le attività di sostegno e recupero si realizzano in ogni periodo dell'anno, come parte ordinaria dell'attività didattica, con lo scopo di prevenire l'insuccesso scolastico e il recupero delle materie in cui si sospende il giudizio finale. Con l'O.M. n. 92 del 5 novembre 2007, le istituzioni scolastiche hanno l'obbligo di attivare gli interventi di recupero nell'ambito della propria autonomia. La procedura viene avviata in ottemperanza a tale ordinanza e segue a quanto deliberato nel Collegio dei Docenti del 12 /12/2007 in riferimento alle indicazioni didattiche e metodologiche da adottare nell'organizzazione delle attività di recupero. Il primo impegno consiste nella revisione della modulistica predisposta per le varie fasi di pianificazione delle attività di recupero nel precedente anno scolastico. Le modalità organizzative previste per i corsi (sportelli, attività di sostegno e/o recupero) potranno essere riprese in considerazione dopo aver sondato e analizzato, con la collaborazione dei coordinatori di classe e di area, il numero dei casi di insufficienza per disciplina. In aggiunta verranno avviati: **CORSI DI POTENZIAMENTO** per le classi quinte (se richiesti e/o proposti) in collaborazione con i referenti dei progetti



disciplinare, SPORTELLI in relazione alla prevenzione e contrasto della dispersione scolastici in collaborazione con i referenti del progetto tutoring e attività legate alla preparazione per la partecipazione a gare (olimpiadi) di varie discipline in collaborazione con i referenti del progetto eccellenze. Collaborazione con il referente del progetto BANCA del TEMPO.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

## Risultati attesi

• Recupero per gli alunni la cui preparazione presenta delle insufficienze gravi o molto gravi in una o più discipline. • Potenziamento - approfondimento per le classi del primo e secondo biennio. • Potenziamento - approfondimento in vista di prove d'esame. • Potenziamento per la valorizzazione delle eccellenze. • Superamento delle difficoltà che gli alunni incontrano nello studio. • Sostegno agli allievi caratterizzati da un impegno che, spesso, è discontinuo proprio per il sovrapporsi delle carenze, rende sempre più faticoso il recupero e remota la possibilità di trovare delle motivazioni allo studio. • Valorizzazione delle eccellenze.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Personale interno ed esperti esterni.



## Risorse materiali necessarie:

---

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
<b>Biblioteche</b>	Classica

## ● CIC (CENTRO DI INFORMAZIONE E CONSULENZA)

---

Il CIC è un servizio offerto dalla scuola ed indirizzato ai singoli alunni, ai genitori, agli insegnanti e a tutto il personale scolastico. È uno spazio di ascolto e di riflessione, in cui potersi confrontare con uno psicologo circa difficoltà che possono nascere in questo particolare momento di emergenza sanitaria e situazioni vissute a scuola, in famiglia o con i propri pari. Presso il nostro Liceo il servizio di consulenza psicologica è stato istituito nel 2006 e da quest'anno viene svolto regolarmente dalla Dott.ssa Carolina Limberti, psicologa e psicoterapeuta. La sua presenza è garantita per tutto l'anno scolastico in presenza e da remoto il venerdì dalle ore 9:00 alle ore 14:00 (previo appuntamento). Anche nella nostra realtà scolastica, si constata il bisogno crescente degli studenti di essere ascoltati e sostenuti nel loro percorso di crescita e che necessitano dell'aiuto di consulenti specializzati. Negli ultimi anni, si è assistito all'aumento di situazioni di maggiore complessità e alla crescita del numero di studenti con bisogni emotivi e situazioni di più evidente disagio. Allo stesso modo si rileva che anche le famiglie, il personale ATA e gli insegnanti hanno bisogno di confrontarsi per esternare preoccupazioni e dubbi relativi alle relazioni con gli adolescenti per essere rassicurati e sostenuti nell'affrontare il loro compito. È infine necessario tener conto del trascinarsi delle dinamiche occorse durante l'emergenza sanitaria, che ha imposto alla scuola e conseguentemente agli studenti, ritmi, tempi e una didattica che li ha potuti maggiormente esporre a difficoltà e disagio.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

## Risultati attesi

---

Migliorare le condizioni di benessere di tutte le persone che fanno parte del sistema scolastico e prevenire l'insorgere di forme di disagio e/o malessere psico-fisico.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Personale interno ed esperti esterni.

## Risorse materiali necessarie:

---

### ● TUTORING

---

Il cospicuo numero di studenti in ingresso nella nostra Istituzione scolastica, nonché il rilevante numero di studenti che vivono la delicata fase di passaggio dal biennio al triennio, lascia emergere la necessità di realizzare azioni che rispondano non solo ai loro bisogni di adattamento ed inserimento, ma anche ai loro bisogni di natura formativa ed emotiva. Il tutoring consiste in una serie di interventi sistematici di supporto ed interazione (counseling) rivolti a singoli studenti o a piccoli gruppi di studenti in difficoltà; queste azioni sono finalizzate a promuovere la "pedagogia della cura". Il progetto affronta le problematiche che emergono fin dai primi mesi di scuola e ha lo scopo di favorire negli studenti l'inserimento, l'ambientamento, ma anche l'autostima e l'acquisizione di un metodo di studio efficace. Si tratta di un sostegno



non di carattere disciplinare, ma pedagogico-formativo: oltre ad implementare le attività di orientamento in ingresso, intende potenziare interventi volti a rinnovare la motivazione e a sostenere gli studenti nei momenti di difficoltà, anche grazie al contributo e alla collaborazione degli insegnanti che operano in progetti affini. In accordo con i docenti del GLI, della Banca del Tempo, della Commissione Intercultura e del Progetto Accoglienza si studieranno anche possibili azioni di peer education.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

## Risultati attesi

---

Migliorare la qualità della vita scolastica, consentendo a un numero maggiore di studenti di avere sufficienti competenze metodologiche, rendendo il passaggio dal biennio al triennio, più fluido e naturale.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---



### ● AFICOPERNICO

---

Il liceo Copernico, oltre alla certificazione per la qualità, è in possesso dell'accREDITAMENTO presso la Regione Toscana come agenzia formativa. La scuola offre da anni corsi di formazione sia per docenti e adulti che per studenti. Obiettivo del progetto è rendere operativo il ramo agenzia formativa del liceo Copernico in modo che possa offrire un costante servizio nella formazione sia per gli utenti diretti del liceo (alunni, insegnanti, personale ATA, genitori) che per i cittadini afferenti al territorio pratese. Nel 2018 è stata firmata una convenzione con l'agenzia formativa CFPI che si aggiunge alla convenzione stipulata nell'anno precedente con l'associazione SI-PO. Attraverso queste collaborazioni è nostra intenzione ampliare e migliorare l'offerta formativa.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
  - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
  - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
  - valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in



collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

- definizione di un sistema di orientamento

## Risultati attesi

---

Offrire una discreta rosa di corsi di formazione aperti, in primis agli utenti interni, e successivamente agli esterni. Un'altra opportunità è quella di offrire formazione qualificata anche ad aziende. La convenzione con l'agenzia CFPI vuole inoltre favorire l'inserimento in percorsi formativi degli alunni che o abbandonano la scuola prima della conclusione del ciclo di studi o che dopo l'esame di stato non intendono proseguire negli studi universitari Sulla base delle risorse umane presenti all'interno della scuola e delle loro competenze viene stilato il progetto di massima.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Personale interno ed esperti esterni.

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

## ● FORMAZIONE

---

Il progetto si rivolge alla comunità scolastica del nostro Istituto e a quella di altri istituti che avvertono la necessità di sviluppare la propria professionalità e di adeguare la propria azione didattica e educativa ai processi di riforma e di innovazione della scuola sia nei contenuti che





nelle metodologie che negli approcci relazionali. Il progetto fa proprie le indicazioni ministeriali in materia di formazione continua degli insegnanti facendo riferimento in particolare a MIUR AOODPIT. Registro Ufficiale 0002915. 15-09-2016. Il liceo "Copernico" in qualità di scuola polo per la formazione dell'ambito 22 collabora con l'Istituto "Datini", scuola polo dell'ambito 23, nella organizzazione di percorsi formativi per docenti di ogni ordine e grado afferenti alla Provincia di Prato. Quest'anno i progetti congiunti riguarderanno anche l'educazione civica come previsto dalle nuove linee guida pubblicate dal MIUR il 23 giugno 2020

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

- Approfondimento tematiche. 1. Produzione materiali didattici da utilizzare durante le attività scolastiche. 2. Sviluppo della consapevolezza della realtà multiculturale in cui opera la scuola e acquisizione di competenze relazionali al fine di saper affrontare e gestire situazioni conflittuali e complesse. • Condividere e confrontarsi sugli obiettivi che la scuola di oggi si propone di raggiungere 1. Elevare i livelli di competenza per migliorare e rendere efficace le attività formative in presenza e online. 2. Favorire lo sviluppo della metodologia della collaborazione e del confronto. 3. Migliorare la comunicazione e la relazione fra le componenti scolastiche. 4. Favorire l'acquisizione di nuove strategie e metodologie didattiche.



Destinatari

Altro

Risorse professionali

Personale interno ed esperti esterni.

Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Proiezioni

Strutture sportive

Palestra

## ● INSIEME IN CAMMINO

---

Il progetto si articola in due parti: la prima interessa il confronto per analogia o differenza fra le tre grandi religioni alla scoperta della persona nella sua connotazione sociale e religiosa. La seconda parte prevede un approfondimento individuale alla scoperta di sé.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo



studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

## Risultati attesi

---

Il progetto è finalizzato alla costruzione di una vera e propria “geografia della spiritualità”, che tenga conto sia dei valori multi-culturali e multi-religiosi nella società contemporanea, sia dell'individuo nella sua interazione con essi: 1. creare conoscenze documentate e demolire i pregiudizi 2. favorire uno spirito di ricerca e di scoperta 3. contestualizzare le differenze di tradizioni, gesti rituali e abitudini inveterate 4. prendere coscienza del patrimonio spirituale e culturale comune 5. comprendere come le convinzioni religiose possano essere distorte e strumentalizzate 6. suscitare la curiosità della definizione personale in una dimensione comunitaria 7. affinare l'esigenza di approfondimento e valorizzazione della persona in rapporto a sé e agli altri 8. sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza a una dimensione vasta e complessa, ma irrinunciabile

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Personale interno ed esperti esterni.

## Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

**Biblioteche**

Classica

**Aule**

Magna

Proiezioni



## ● ERASMUS PLUS: Accredimento Liceo Copernico settore scuola 2022-2027- Finanziamento 2022-2023

---

L'Accredimento ha come fine principale di mettere a sistema la mobilità dello staff e degli alunni per la costruzione di uno spazio europeo dell'istruzione, per accedere allo studio, l'apprendimento o il lavoro. Gli studenti «mobili» diventano cittadini più attivi: più partecipazione alla vita democratica in Europa, cittadinanza attiva, dialogo interculturale, inclusione sociale e solidarietà; l'insegnamento e l'apprendimento delle lingue, la diversità linguistica e la consapevolezza interculturale dell'Unione.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



- definizione di un sistema di orientamento

### Risultati attesi

---

Il Liceo ha ottenuto l'Accreditamento individuale Erasmus+ con la call del 2021 con i seguenti obiettivi: 1 : Garantire il successo formativo di tutti gli studenti, con particolare attenzione agli studenti non italofofoni, BES e disabili, attraverso una didattica innovativa e inclusiva. 2 : Sostenibilità ed educazione ambientale. 3 : Favorire le competenze di cittadinanza europea e di internazionalizzazione. 4 : Transizione digitale.

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Personale interno ed esperti esterni.

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Proiezioni

## ● CONSORZIO E+ 2021-2023

---

Il piano Erasmus presentato dall'USR Toscana, in qualità di capofila di consorzio, per la candidatura di accreditamento Azione KA120 Settore Scuola 2021-2027, risponde alla sfida comune delle scuole toscane di innalzare, attraverso una formazione di qualità che investa tutti gli attori del processo educativo, il livello delle competenze chiave degli studenti, così come declinate in ambito europeo e fondamentali per la formazione dei futuri cittadini europei.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

## Risultati attesi

---

L'obiettivo è di offrire: • al personale della scuola (docenti, dirigenti, personale amministrativo, etc) nuove opportunità di formazione attraverso la frequenza di corsi sulle metodologie STEM, sulle tematiche e gli approcci per l'acquisizione delle competenze sociali e civiche, comprese le competenze digitali e attraverso attività di job shadowing in scuole straniere, che consentiranno loro di confrontarsi con metodologie, pratiche didattiche e gestionali di altri paesi europei; • agli studenti un'esperienza di frequenza in una scuola estera che potenzierà la loro formazione culturale e linguistica in una dimensione europea.



Destinatari

Altro

Risorse professionali

Personale interno ed esperti esterni.

Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

### ● ICDL

---

E' un diploma ufficiale rilasciato da AICA si consegue superando 7 esami . Comprova la conoscenza dei contenuti fondamentali dell'informatica e la capacità di usare un personal computer. Rappresenta un credito formativo sia nella Scuola media superiore che all'Università

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



### Risultati attesi

---

Arricchire l'intervento formativo della scuola favorendo l'opportunità di documentazione e aggiornamento. 1 -fornire le competenze necessarie per operare con i programmi di maggiore diffusione 2 - potenziare gli apprendimenti degli alunni in difficoltà attraverso l'uso delle conoscenze informatiche

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Proiezioni

## ● BRACCIO ROBOTICO

---

Le basi della robotica sono senza dubbio costituite dallo studio di componenti meccaniche mobili e programmabili. Il braccio robotico costituisce la migliore palestra per comprendere la meccanica dei robot: lo spazio di lavoro e lo spazio dei compiti, gradi di libertà, movimenti indipendenti e articolati, target del movimento. La programmazione del robot tiene necessariamente conto di questi concetti combinandoli per realizzare infine il movimento. Il passo che precede il moto effettivo del braccio sarà la sua simulazione. Grazie a un ambiente di programmazione fornito da un software, il movimento del braccio e il target, sarà visualizzato in uno spazio virtuale osservabile da più punti di vista. Grazie, inoltre, alle capacità di visione, sarà





possibile effettuare il riconoscimento di oggetti, dopo un adeguato training.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

## Risultati attesi

---

Potenziare le capacità visuo-spaziali. Apprendere i fondamenti del movimento di oggetti fisici. Migliorare le tecniche di problem-solving. Apprendere i fondamenti della programmazione robotica. Approfondire le conoscenze di geometria spaziale e di calcolo. Approfondire le conoscenze di fisica dei corpi rigidi e la risoluzione dei problemi di moto di oggetti reali. Apprendere le tematiche di visione dei computer (Computer Vision) e apprendimento automatico (Machine Learning).

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Robotica
<b>Biblioteche</b>	Classica
<b>Aule</b>	Magna
	Proiezioni

## ● PYTHON - Livello Base

---

Il linguaggio di programmazione Python è il linguaggio di elezione in ambito tecnico e scientifico. Il Python attua il paradigma di programmazione più diffuso tra i linguaggi di programmazione: la programmazione a oggetti. Questo, unito a una sintassi estremamente semplice, rende agevole, successivamente, la comprensione di tutti gli altri linguaggi. Grazie allo sviluppo di potenti librerie matematiche e grafiche, disponibili gratuitamente, è possibile eseguire calcoli di notevole complessità, analizzare moli di dati, realizzare grafici di ogni tipo. Il python è al vertice della programmazione della Intelligenza Artificiale. Inoltre, come già detto, esso è uno dei linguaggi più user-friendly dal punto di vista sintattico. Le istruzioni sono intuitivamente comprensibili in quanto vicine al linguaggio naturale. La sintassi è elementare. Ciò contribuisce a far scrivere codice in maniera abbastanza "libera" da vincoli di scrittura. L'erogazione di questo corso attraverso i notebook interattivi della piattaforma Google Colaboratory permetterà agli studenti di visualizzare immediatamente l'effetto del codice. Inoltre, gli studenti non avranno bisogno di installare alcunché sui propri personal computer, essendo i notebook erogati via web. Il tutor, che condivide tutti i notebook dei corsisti, potrà intervenire singolarmente su ogni notebook per correggere eventualmente il codice prodotto dagli allievi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

## Risultati attesi

---

Avviare alla programmazione attraverso un linguaggio altamente diffuso, in continua espansione software, supportato da una vastissima comunità. Migliorare le tecniche di problem-solving. Imparare la sintassi, le istruzioni, le strutture dei dati, le librerie grafiche e numeriche del linguaggio python, i principi della programmazione a oggetti e gli algoritmi. Utilizzare il Python per la risoluzione di problemi in ambito matematico/statistico e scientifico.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet



	Informatica
Biblioteche	Classica
Aule	Proiezioni

## ● CITTADINI DELLA SALUTE

La sfera emozionale affettiva riveste una notevole importanza nello sviluppo dell'individuo. Nell'adolescenza i ragazzi cominciano a definire le proprie scelte personali e sociali e tra queste la sessualità assume un ruolo centrale sia sotto l'aspetto fisico che psicosociale. Affettività e sessualità diventano così strumenti di un processo di sperimentazione e crescita che porta l'adolescente ad esplorare in un percorso di crescita che, sempre più spesso, si caratterizza per un senso di solitudine ed ansia soprattutto legati alla difficoltà di comunicare con gli altri. È quindi essenziale fornire ai ragazzi gli strumenti ed il supporto affinché possano procedere in questo cammino di crescita in modo sicuro e riuscire a costruire competenze affettive. La Peer Education costituisce un metodo educativo consolidato a livello globale che è ampiamente utilizzato nel nostro territorio da oltre quindici anni. Secondo l'UNESCO l'Educazione tra Pari (Peer Education) è "l'impiego di soggetti appartenenti a un determinato gruppo (sociale, etnico, di genere) allo scopo di facilitare il cambiamento presso gli altri componenti del medesimo gruppo". La Peer mette in gioco aspetti legati alle emozioni e competenze relazionali che permettono al messaggio di raggiungere veramente i ragazzi senza che la comunicazione appaia autoritaria. L'efficacia del processo comunicativo si lega all'attitudine, tipica dell'adolescenza, di legare il proprio comportamento a quello del gruppo e, soprattutto ai coetanei che vengono riconosciuti come figure di riferimento. Ecco che l'educatore coetaneo diventa la persona che meglio può veicolare le informazioni, attraverso l'utilizzo del linguaggio del gruppo e la creazione di legami tra suoi pari, attraverso reciproci rapporti di fiducia. Quest'anno il progetto si trova di fronte alla difficoltà della pandemia per cui si ritiene necessario posticipare tutti gli incontri in presenza fino a quando le condizioni di sicurezza lo consentiranno. Tuttavia, questo progetto in tempi di distanziamento sociale, acquista ancora più valore perché è in grado di fornire spunti ai ragazzi su come gestire le problematiche relazionali ed affettive, proprio in tempi così complessi. In un contesto in cui le relazioni sociali sono rese ancor più complicate dalle problematiche relative alla salute, diventa fondamentale che i giovani possano avere un canale su cui porre le loro domande ed i loro dubbi e confrontarsi con gli adulti, i coetanei e gli esperti in grado di fornire loro spunti per la transizione attraverso questo periodo pandemico. Si propongono quindi incontri a tema su piattaforma Google Suite nei quali i giovani siano essi



stessi attori in prima persona che affrontano i temi relativi all'affettività e alla comunicazione, in periodi difficili come quello che stiamo vivendo.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

## Risultati attesi

---

- Continuare la formazione, implementando il gruppo di lavoro di insegnanti, promotore di responsabilità e partecipazione individuale e collettiva, che abbia il compito di accompagnare gli



studenti a diventare veri e propri agenti di cambiamento delle conoscenze, degli atteggiamenti, delle credenze e dei comportamenti che sostanziano lo specifico gruppo target di appartenenza.

- Implementare la costruzione e la formazione del gruppo di nuovi studenti Peer Educators - affiancati dai tutor senior formatisi lo scorso anno - per favorire una progettualità nell'ambito di una sessualità ed affettività consapevole.
- Promuovere/rafforzare negli studenti le abilità di vita (life skills) legate al pensiero critico, capacità di prendere decisioni e di risolvere i problemi, gestione delle emozioni e dello stress, comunicazione efficace e relazioni interpersonali.
- Promuovere le competenze educative, attraverso la condivisione di conoscenze sui fattori che favoriscono negli adolescenti lo sviluppo dell'affettività e della sessualità consapevole.
- Fornire informazioni sul funzionamento del Consultorio Giovani.
- Fornire agli studenti spazi e canali sicuri dove reperire informazioni o chiedere aiuto.
- Promuovere la conoscenza della rete dei Consultori dell'Azienda USL Centro, nell'ottica della creazione di un legame efficace tra scuola e territorio.
- Promuovere un dialogo attivo su tematiche inerenti la sfera evolutiva.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Personale interno ed esperti esterni.

### Risorse materiali necessarie:

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Multimediale

**Biblioteche**

Classica

**Aule**

Magna

Proiezioni

## ● EDUCAZIONE STRADALE

La Comunicazione della Commissione, del 20 luglio 2010, al Parlamento Europeo, al Consiglio, al Comitato Economico e Sociale Europeo e al Comitato delle Regioni - «Verso uno spazio europeo della sicurezza stradale: orientamenti 2011-2020 per la sicurezza stradale» identifica sette obiettivi strategici che gli stati nazionali devono fare propri e mettere in pratica nel corso del



decennio. Tra questi, il primo è il “miglioramento dell'educazione stradale e della preparazione degli utenti della strada”. Gli obiettivi europei, incrociando le linee d'azione già portate avanti dalle Istituzioni e dalle Scuole nazionali, devono rafforzare ed incentivare l'impegno nella realizzazione di percorsi didattico-formativi che mirino a sviluppare una cittadinanza attiva europea, in un'ottica di scambio di esperienze, di crescita e di cooperazione. L'educazione alla sicurezza stradale necessita di attenzione in tutti i cicli scolastici, sollecitando la consapevolezza e l'interiorizzazione di norme, valori e comportamenti che possano favorire una costruttiva forma di convivenza e prevenzione del rischio. Per questi motivi l'educazione al corretto comportamento su strada si contestualizza nelle tematiche più generali di educazione alla legalità, alla cittadinanza attiva e al rispetto della Costituzione. Il discente deve essere accompagnato, in tutto il suo percorso scolastico, fino all'ultimo anno della Scuola Secondaria di II grado, attraverso itinerari appropriati e opportuni di educazione stradale, studiati in modo da essere congruenti con le fasi dello sviluppo e delle possibili azioni sulla strada nonché dei livelli di autonomia raggiunti.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

## Risultati attesi

---



- Educare al rispetto del proprio corpo: differenziazioni cinestesiche, cinestesiche e propriocettive (ecforia cinestesica).
- Acquisire informazioni sui rischi legati all'uso di sostanze d'abuso (alcool, tabacco, sostanze psicoattive).
- Rispettare e vivere l'ambiente per una migliore qualità di vita.
- Comprendere che la prevenzione rappresenta il miglior modus operandi.
- Predisporre un percorso educativo che attraverso la conoscenza (SAPER: saper agire) induca comportamenti (SAPER FARE: voler agire) coerenti con un modello di vita improntato al benessere globale individuale e sociale (SAPER ESSERE: poter agire).

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Personale interno ed esperti esterni.

### Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Proiezioni
Strutture sportive	Palestra

## ● EDUCAZIONE ALLA SALUTE

Il progetto prevede alcuni incontri con personale esperto che offra supporto alla scuola nella programmazione e realizzazione di azioni orientate a sviluppare nelle nuove generazioni l'attenzione verso i fattori dai quali dipende il benessere individuale e quello della collettività, nonché a promuovere l'adozione di comportamenti salutari in età evolutiva. Si prevede la selezione di alunni di classi afferenti tanto al biennio quanto al triennio, che parteciperanno ai vari concorsi territoriali, regionali e nazionali. In aggiunta a ciò saranno attivati, tutorati e validati percorsi tematici e di problem-solving, inerenti ad items scolastici ed affini.





## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

## Risultati attesi

---



- Educare al rispetto del proprio corpo.
- Acquisire informazioni sui rischi legati all'uso di sostanze d'abuso (alcol, tabacco, sostanze psicoattive).
- Promozione dell'affettività e della sessualità consapevole.
- Favorire la cultura della donazione.
- Prevenire i disturbi dell'alimentazione.
- Rispettare e vivere l'ambiente per una migliore qualità di vita.
- Comprendere che la prevenzione rappresenta l'arma più efficace nella lotta contro le neoplasie.
- Predisporre un percorso educativo che, attraverso la conoscenza (SAPERE), induca a comportamenti (SAPER FARE) coerenti con un modello di vita improntato al benessere globale, individuale e sociale (SAPER ESSERE).
- Promuovere le uscite ambientali, intese come occasione di conoscenza del territorio e delle sue potenzialità culturali, sia nell'ambito della formazione di una sensibilità naturalistica che in quello del benessere personale.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Personale interno ed esperti esterni.

### Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Proiezioni
Strutture sportive	Calcetto
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

## ● 5 ACTIONS FOR SKILLS IN LONG LIFE LEARNING

Lo sport svolge un ruolo significativo nello sviluppo della persona: è un'opportunità per tenere in allenamento non solo il fisico, ma anche la mente. Nel caso dei giovani, in particolare, l'attività sportiva può svolgere funzioni rilevanti a servizio della loro crescita: permette di sperimentare emozioni forti legate tanto al successo quanto alla sconfitta e aiuta a riconoscere le potenzialità



del proprio corpo, che si trasforma progressivamente con la crescita, nonché a esprimere le proprie passioni attraverso attività di gruppo. Una delle motivazioni principali che spingono l'adolescente a praticare sport, infatti, è proprio il desiderio di sentirsi parte di un gruppo, con il quale condividere obiettivi e affetti. In questa esigenza dei ragazzi si esprime uno dei bisogni fondamentali dell'individuo: quello di inserirsi in un determinato contesto sociale, che ciascuno contribuisce a costruire grazie al proprio impegno e sforzo personale quindi è importante la conoscenza dell'aspetto culturale, naturalistico e internazionale dello sport e della nutrizione, con l'obiettivo di stimolare gli alunni a soddisfare i loro bisogni primari di aggregazione e socializzazione, attraverso esperienze dirette che sviluppino una coscienza dell'ambiente abbinando comportamenti nutrizionali corretti. Prendere coscienza dell'ambiente con comportamenti che facciano vivere esperienze in prima persona come per l'Eurogym che internazionalizza lo sport. Lo sci, lo snow, e il Trekking per rapportarsi con i diversi ambienti e includere il lavoro anche con i diversamente abili. Gli sport di squadra e quelli individuali per vivere le attività educative che aiutino i ragazzi a socializzare e risolvere i disagi giovanili, vivendo in modo più armonico e consapevole i rapporti con gli altri (coetanei e adulti), con lo sport e l'ambiente, includendo anche i cani come aiuto per i disagi di numerosi studenti. Inoltre preparare i discenti ad entrare nel mondo dello Sport come opportunità di lavoro: futuri istruttori, arbitri ed esperti di discipline sportive. Nel percorso KOPERGOLAB, attivato lo scorso anno, sarà proposta una serie di attività laboratoriali, campali ed esperte che avranno obiettivi, finalità e valori di verifica, valutazione, autovalutazione e validazione psico-fisica ed attitudinale negli ambiti sportivo, parasanitario, manageriale, di ricerca scientifico-tecnologica e divulgazione didattica, nonché collegata al Ministero della Difesa ed Università limitrofe.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali  
potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita



sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

## Risultati attesi

Lo studente dovrà conoscere: • il proprio corpo e la sua funzionalità, le strutture base del corpo umano, le componenti passive, attive e funzionali dell'apparato locomotore; • gli effetti del movimento sul proprio corpo; • la possibilità di ampliare le capacità coordinative e condizionali realizzando schemi motori complessi utili ad affrontare competizioni sportive; • le pratiche motorie e sportive realizzate in ambiente naturale saranno un'occasione fondamentale per orientarsi in contesti diversificati e per il recupero di un rapporto corretto con l'ambiente e favoriranno la sintesi delle conoscenze derivanti da diverse discipline scolastiche (fisiologia, fisica, medicina, scienze ecc.); • il concetto di salute; • l'Educazione alimentare; Obiettivo fondamentale sarà anche favorire l'ingresso e il successo formativo nei corsi di laurea delle aree sanitaria e parasanitaria, biologica, biotecnologica, della formazione primaria e delle scienze motorie e sportive.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Personale interno ed esperti esterni.



Risorse materiali necessarie:

---

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Scienze
<b>Biblioteche</b>	Classica
<b>Aule</b>	Magna
	Proiezioni
<b>Strutture sportive</b>	Calcetto
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

## ● TUTORARE PER ACCOGLIERE - ACCOGLIENZA CLASSI PRIME

---

Il progetto intende offrire agli alunni del primo anno l'opportunità di essere accolti nella nuova realtà scolastica garantendo a ciascuno un percorso di inserimento graduale e motivante, cercando di prevenire, o eventualmente, individuare prontamente condizioni di disagio e abbandono scolastico, soprattutto a seguito del periodo pandemico. Il percorso non si esaurisce nelle attività di accoglienza delle prime settimane, ma intende supportare gli studenti nel corso di tutto il primo anno con attività di tutoraggio regolare ad opera di studenti delle classi quarte opportunamente formati, in sinergia con attività di studio con modalità peer-to-peer (Banca del Tempo) e con altre attività di sostegno allo studio e di integrazione. Parte essenziale e imprescindibile del progetto è la selezione, in accordo con i Consigli di Classe, e la formazione iniziale specifica, fatta dai docenti referenti e da esperti esterni. Gli studenti tutor sviluppano soft skills e competenze interculturali che arricchiscono il bagaglio personale di ciascuno di loro. Il progetto prevede inoltre l'organizzazione in sinergia di attività mirate al sostegno allo studio e all'acquisizione di un metodo di lavoro efficace. Si prevedono inoltre incontri di coordinamento



con i colleghi che si occupano di bisogni educativi speciali, intercultura e sostegno allo studio per integrare le azioni. Da questo anno scolastico si prevede di effettuare un intervento di accoglienza/rimotivazione per gli studenti delle classi terze, coinvolgendo i tutors senior già formati.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

## Risultati attesi

---

PER I TUTORS - Sviluppare: 1. la propria autostima e la propria capacità di leadership. 2. Le proprie capacità comunicative e interculturali 3. Le capacità interpersonali e l'empatia 4. Le capacità organizzative 5. Un atteggiamento positivo nel rendersi conto che contribuisce alla comunità scolastica. 6. Competenze di cittadinanza attiva. PER GLI ALUNNI DEL PRIMO ANNO: 1. Promuovere la continuità del processo educativo 2. Promuovere la creazione di un ambiente positivo, accogliente e stimolante sia sul piano umano e relazionale che su quello formativo. 3.



Acquisire padronanza dell'ambiente e conoscenza delle principali strutture dell'istituto. 4. Acquisire consapevolezza delle norme di comportamento civile all'interno della comunità scolastica. 5. Educare al rispetto delle norme di sicurezza in funzione anche della prevenzione di infortuni. 6. Acquisire conoscenza e consapevolezza delle regole di democrazia scolastica. 7. Acquisire un valido metodo di studio. 8. Favorire la partecipazione attiva dei genitori alla vita della scuola. 9. Rafforzare il patto educativo studenti-scuola-famiglia. 10. Prevenire il disagio.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet
	Chimica
	Disegno
	Fisica
	Informatica
	Lingue
	Scienze
<b>Biblioteche</b>	Classica
<b>Aule</b>	Magna
	Proiezioni
<b>Strutture sportive</b>	Calcetto
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra



## ● A SCUOLA IN SICUREZZA

---

L'attività relativa alla sicurezza e alla salute nel liceo Copernico risponde a norme di legge dello Stato italiano; continua inoltre l'impegno, intrapreso negli anni passati, in accordo con il responsabile per la sicurezza, ing. Graziano Gazzini, e con i suoi collaboratori, con il medico competente dott. Daniele Natale, con il responsabile dei lavoratori per la sicurezza prof. Emiliano Nesi e con il Dirigente Scolastico dr. Stefano Gestri. La diffusione della cultura della sicurezza è parte integrante del compito educativo del liceo Copernico per diffondere e promuovere corretti comportamenti dentro e fuori la scuola. Un ambiente sicuro forma alunni consapevoli che, a loro volta, rendono l'ambiente scolastico sicuro grazie all'assunzione di atteggiamenti responsabili.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento





### Risultati attesi

---

- **OBIETTIVI E COMPETENZE GENERALI** • Tutelare l'incolumità e la salute di quanti si trovano nel liceo • Conoscere le indicazioni della normativa • Formare, informare e aggiornare docenti, personale ATA e alunni • Prevedere situazioni di rischio • Gestire l'emergenza - anche attraverso la Squadra di Primo Soccorso • Monitorare condizioni di potenziale disagio e stress • Organizzazione della Squadra Antifumo: sorveglianza nei locali della scuola, interni e esterni, per il divieto di fumo • PIANO aule-classi da gestire anche in relazione alla turnazione tra DDI e didattica in presenza per emergenza Covid • Contatti con i referenti per gestione sicurezza durante l'emergenza Covid • **OBIETTIVI FORMATIVI** • Sicurezza per le Prime: informazione rivolta agli studenti delle classi prime sulle norme di sicurezza e sulle procedure per l'evacuazione • Allestimento e disposizione cartellonistica anti-covid • Aggiornamento per personale ATA e docenti • Formazione di base sulla sicurezza per il personale docente e ATA arrivato nel liceo nel corrente anno • Formazione di altri membri della squadra antincendio e del Primo Soccorso • Supporto ai coordinatori di classe per gestione di eventuali casi in cui è necessario attivare la scuola in ospedale o l'istruzione domiciliare • Monitoraggio per il rilevamento e la valutazione dello STRESS • Organizzazione attività di PRIMO SOCCORSO

Risorse professionali

Personale interno ed esperti esterni.

### Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

**Biblioteche**

Classica

**Aule**

Magna

Proiezioni

**Strutture sportive**

Palestra



## ● VIAGGI D'ISTRUZIONE

---

I viaggi d'istruzione integrano la normale attività della scuola e sono inseriti nella programmazione didattica con finalità coerenti con gli obiettivi didattici e formativi del PTOF. Sono esperienze di apprendimento e di crescita della personalità e complemento delle preparazioni specifiche. I viaggi d'istruzione sono regolati dalla normativa vigente, dal regolamento di istituto e dalle istruzioni operative n. 11 e n. 12. Il progetto si propone di favorire il raccordo fra l'attività dei consigli di classe, dei docenti coinvolti, del Collegio docenti e della Segreteria scolastica. Si predisporranno pacchetti di proposte (facoltative) per viaggi di istruzione e uscite ambientali, verificando anche la possibilità di accedere a fondi destinati al turismo da parte di alcune regioni italiane.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



- definizione di un sistema di orientamento

## Risultati attesi

---

• I viaggi di istruzione intesi come occasione di interazioni culturali che aprano gli alunni a nuovi orizzonti visivi, percettivi e relazionali. • Le uscite ambientali, intese come occasione di conoscenza del territorio e delle sue potenzialità culturali, sia nell'ambito della formazione di una sensibilità naturalistica che del benessere personale. • Le attività extrascolastiche come occasione di confronto tra docenti e alunni in una prospettiva diversa di interazione e corresponsabilità.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Musica

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Proiezioni

## ● DELF - Corso di preparazione alla certificazione

---

Già da diversi anni il liceo Copernico attiva corsi di preparazione agli esami di certificazione DELF "scolaire" di livello A2, B1, B2. Inoltre, la nostra scuola è sede d'esame (DELF e DALF) per Prato e provincia. I corsi di preparazione sono tenuti nel pomeriggio da insegnanti madrelingua esterni qualificati e possono svolgersi, in base al numero di richieste pervenute e alle esigenze degli



studenti, durante tutto il corso dell'anno scolastico. Quest'anno si prevede di poter offrire la seguente programmazione dei corsi, che saranno attivati soltanto in presenza di un numero sufficiente di adesioni: - 3 corsi per il livello A2 nel periodo gennaio - maggio 2023 (esami nella sessione di maggio o giugno 2023); - 3 corsi per il livello B1 nel periodo gennaio - maggio 2023 (esami nella sessione di maggio o giugno 2023); - 3 corsi per il livello B2 nel periodo gennaio - maggio 2023 (esami nella sessione di maggio o giugno 2023). N.B. Per gli alunni che lo richiedessero, è possibile svolgere gli esami anche nelle sessioni di novembre 2022 o febbraio 2023, anche senza aver frequentato il corso preparatorio.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



## Risultati attesi

---

1 - potenziare le abilità linguistiche orali e scritte di comprensione e produzione; 2 - saper parlare/scrivere di usi, costumi e modi di vivere relativi al proprio ambito e paese; 3 - approfondire conoscenze e competenze relative all'attualità, alla cultura e civiltà dei paesi francofoni; 4 - affinare le competenze linguistiche e comunicative richieste per poter sostenere con successo le prove d'esame. 5 - di ottenere certificazioni linguistiche riconosciute anche nel mondo del lavoro ed a livello internazionale; 6 - di consolidare competenze linguistiche e comunicative; 7 - di ottenere il giusto riconoscimento e la valorizzazione delle eccellenze. 8 - incoraggiare l'apertura verso il mondo della cultura e del lavoro a livello internazionale; 9 - favorire l'acquisizione di una maggiore sicurezza e autonomia; 10 - preparare gli studenti a un'eventuale iscrizione in università francofone.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
<b>Biblioteche</b>	Classica
<b>Aule</b>	Magna
	Proiezioni



## CERTIFICAZIONI - CAMBRIDGE

---

Da anni il nostro Liceo si distingue sul territorio provinciale e regionale per l'elevato numero di certificazioni linguistiche internazionali che, assieme alle certificazioni ECDL, sono riconosciute per il credito extrascolastico al triennio e in sede di Esame di Stato; tali certificazioni sono quelle maggiormente riconosciute e spendibili a livello universitario e nel mondo del lavoro in quanto attestano il conseguimento di livelli di competenza nelle lingue stabiliti a livello internazionale. Le certificazioni di inglese proposte dal nostro istituto non hanno limiti di validità e sono anche internazionalmente riconosciute, risultando quindi molto utili per il Curriculum Vitae, per l'accesso a programmi europei come Erasmus+ e, in generale, in ambito lavorativo. L'offerta formativa si rivolge a tutti gli studenti che studiano nel nostro Istituto e che intendono potenziare le loro competenze linguistiche frequentando un corso di preparazione agli esami di certificazione tenuto da docenti interni o esterni qualificati. La certificazione Cambridge C1 permette l'accesso a prestigiose università straniere. Inoltre da alcuni anni nel nostro liceo si consegue anche il C2, titolo linguistico richiesto per il conseguimento del dottorato di ricerca. Nell'anno scolastico 2021/22 i nostri ragazzi hanno conseguito n. 103 certificazioni B1 (PET for Schools), n. 134 certificazioni B2 (FCE for Schools) e n. 70 certificazioni C1 (CAE). Anche per i risultati conseguiti, la nostra scuola è sede Cambridge English di preparazione agli esami, sede ufficiale d'esame e sede di formazione per docenti che effettuano le certificazioni di livello avanzato.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



### Risultati attesi

---

Il nostro liceo attiverà corsi di preparazione agli esami di livello B1, B2, C1 e C2, i cui obiettivi saranno:

- Conoscere la tipologia delle prove di esame orali e scritte.
- Conoscere le competenze comunicative richieste per poter sostenere con successo le prove di esame.
- Potenziare le competenze linguistiche orali e scritte di comprensione e produzione.
- Sviluppare interesse per la cultura dei paesi di cui si studia la lingua.
- Sviluppare interesse per l'apprendimento della lingua straniera.
- Sviluppare senso di cittadinanza europea
- Sviluppare senso di responsabilità ed iniziativa
- Sviluppare spirito critico
- Sviluppare competenza di cittadinanza in lingua straniera come strumento di studio e costruzione del proprio percorso di formazione

Gli obiettivi del progetto sono in linea con le Indicazioni Nazionali per i Licei e con il Quadro Comune europeo di riferimento per le lingue, che prevede tre diversi livelli di competenze linguistiche (elementare A1-A2, indipendente B1-B2 e avanzato C1-C2).

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Personale interno ed esperti esterni

### Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

**Biblioteche**

Classica

**Aule**

Magna

Proiezioni

## ● ORIENTAMENTO IN USCITA

---



Si tratta di un'attività che, già il D.Leg.vo n.22 del 14/1/2008, prescrive a tutti gli istituti di istruzione secondaria superiore che, nell'ambito della propria autonomia amministrativa, didattica, organizzativa e di ricerca, sono tenuti a realizzare, in raccordo con le università e con il territorio, appositi percorsi di orientamento e di autovalutazione delle competenze tra i propri studenti. La legge 107 di Riforma della Scuola prevede inoltre una stretta integrazione di questa attività con le iniziative svolte nell'ambito del progetto di alternanza scuola-università ora denominato PCTO. Infatti rientra in questo progetto la collaborazione con le iniziative di Orientamento di UNFI.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- definizione di un sistema di orientamento

## Risultati attesi

---

- Sostenere gli studenti nel percorso di presa di coscienza di se stessi, dei propri interessi e capacità, progredendo per adeguare gli studi alle proprie aspirazioni e affermarsi nel campo lavorativo, raggiungendo il pieno sviluppo della persona.
- Portare gli studenti a conoscenza delle offerte formative di diversi Atenei ed Istituti.
- Sviluppare negli studenti l'autonomia nella ricerca delle informazioni relative alle offerte formative degli Atenei (attraverso incontri con docenti universitari, partecipazione a convegni, partecipazione a open day, esplorazione dei





portali degli Atenei...). • Potenziamento delle abilità di reperimento delle informazioni (attraverso confronti fra le proprie credenze e diverse fonti disponibili: prontuario delle professioni, guide universitarie, incontri con docenti ed esponenti del mondo del lavoro e delle professioni). • Portare a conoscenza gli studenti dei propri punti di forza e di debolezza e delle proprie preferenze e abilità. • Sostenere gli studenti nel processo di definizione del proprio progetto di vita.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Personale interno ed esperti esterni.

### Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Proiezioni

## ● BES

Il progetto si occupa degli alunni con bisogni educativi che non rientrano nella categoria H o DSA, ma nelle casistiche previste dalla direttiva ministeriale del 27/12/2012 e successive circolari. Negli ultimi anni si è rilevato un aumento dei casi di alunni con bisogni educativi speciali, di tipologie molto diverse. Poiché ogni caso necessita di un'adeguata risposta personalizzata, si è reso necessario suddividere la presa in carico degli stessi in due gruppi: nel primo gruppo rientrano i casi H e DSA di cui si occupa un docente con funzione strumentale specifica; nel secondo gruppo rientrano altri tipi di BES (svantaggio sociale, economico, linguistico, culturale, ecc.) di cui si occupa il referente di questo progetto, unitamente alla funzione strumentale dell'Intercultura, che tratta i casi di ragazzi con svantaggio linguistico. . Questo progetto è stato attivato nell'a.s. 2016-17.



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

### Risultati attesi

---

• Rilevare e monitorare i casi con BES nell'istituto. • Affiancare i colleghi coordinatori dei consigli di classe nel rapporto con le famiglie degli alunni con BES. • Fornire consulenza sulla pianificazione di PDP o sulla ricerca di strategie appropriate alle varie situazioni. • Realizzare il diritto al successo formativo per tutti gli alunni in situazione di difficoltà legate a bisogni educativi speciali.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

### ● INTERCULTURA

---

Il Progetto Intercultura 2022-23 presenta le azioni che il Liceo Scientifico "N. Copernico" intende mettere in atto, in continuità con quanto già realizzato o comunque progettato negli anni precedenti, perché sussistono le richieste di supporto da parte delle varie componenti della scuola (alunni, docenti, personale ATA, genitori) e i relativi bisogni di intervento a cui la scuola deve dare risposta. Ciò si rende necessario anche in ragione del fatto che negli ultimi anni il numero degli alunni non di origine italiana che si sono iscritti al liceo è cresciuto costantemente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

## Risultati attesi

Favorire la costruzione della propria identità negli adolescenti in età scolare italofoeni e non, nonché promuovere lo sviluppo della competenza interculturale in tutte le componenti della scuola. • Favorire l'integrazione di giovani e adulti emigrati in Italia, ritenendo come presupposto irrinunciabile, per un adeguato inserimento nel contesto socioculturale pratese, l'acquisizione di una competenza linguistica che consenta l'autonomia espressiva in ogni ambito. • Formare un comune terreno di conoscenze e acquisire strategie didattiche per operare in modo efficace con alunni stranieri all'interno della realtà scolastica italiana. • Fornire agli studenti di origine non italiana gli strumenti linguistici adeguati fin dall'inizio del loro percorso scolastico superiore, al fine di consentire una loro piena e proficua integrazione nella scuola italiana. • Rimuovere tutti gli ostacoli che possono disturbare l'apprendimento, compresi i meccanismi che inducono l'innalzamento del filtro affettivo. • Fornire agli studenti italiani con gravi carenze nella lingua madre e a studenti di origine non italiana già inseriti in un percorso scolastico superiore, competenze linguistiche adeguate ad affrontare con successo lo studio di diversi ambiti del sapere. • Favorire l'incontro e l'integrazione sociale degli studenti di origine non italiana all'interno della struttura scolastica. • Aprire la scuola alla ricerca creando le condizioni per nuovi input nella didattica. • Creare quei presupposti di conoscenza reciproca tra culture, indispensabili per la convivenza civile e la pacifica integrazione • Favorire la comunicazione fra scuola e famiglia. • Favorire l'inserimento degli studenti non italofoeni e delle loro famiglie nel tessuto sociale.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Personale interno ed esperti esterni.



### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Proiezioni

## ● BULLISMO E CYBERBULLISMO

---

Il progetto è la risposta ad una crescente esigenza dell'uso consapevole della rete come indicato in maniera specifica nella legge n.71 del 29 Maggio 2017 recante "Disposizioni a tutela dei minori per prevenzione ed il contrasto del fenomeno del Cyberbullismo". La L. 107 del 13 luglio 2015 "Buona scuola" ha individuato le competenze da implementare e potenziare nell'attività didattica, tra cui: • competenza civica: attraverso il recupero del senso della legalità e della responsabilità civica • competenza informatica: per un uso consapevole degli strumenti informatici del web • competenza dell'inclusività nella diversità. Le attività hanno come macro obiettivo quello di educare ed informare adulti e ragazzi preadolescenti ed adolescenti ad un uso responsabile e consapevole della rete, social network e mezzi di comunicazione e condivisione multimediali.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

---

1. Sensibilizzare, informare e formare gli educatori (insegnanti e genitori, riferimenti sociali e umani significativi, ecc.) in merito agli strumenti di comunicazione/interazione della rete. 2. Far conoscere e far riconoscere ai soggetti in formazione i pericoli della rete: pedofilia e cyberbullismo, dipendenza. 3. Promuovere il benessere relazionale, attraverso interventi di educazione all'affettività ed alla relazionalità. 4. Abituarsi a riflettere, attraverso interventi di esperti nelle classi, su problematiche specifiche di grande importanza e attualità (accoglienza, integrazione, bullismo etc). 5. Ridurre e prevenire fenomeni di illegalità e inciviltà diffusa. 6. Promuovere pratiche di mediazione dei conflitti sociali, di educazione alla convivenza e alla coesione sociale. 7. Educazione digitale, percepita come attività trasversale e interdisciplinare all'educazione civica. 8. Attivarsi in percorsi di educazione alla convivenza civile e alla cittadinanza. 9. Promuovere interventi di collaborazione, tutoring e aiuto reciproco. A studentesse e studenti saranno offerti gli strumenti necessari per utilizzare consapevolmente e responsabilmente i nuovi mezzi di comunicazione e gli strumenti digitali. L'obiettivo nasce in un'ottica di sviluppo del pensiero critico e di sensibilizzazione rispetto ai possibili rischi connessi all'uso dei social media e alla navigazione in Rete, al fine di contrastare il linguaggio dell'odio (hate speech).



Destinatari

Altro

Risorse professionali

Personale interno ed esperti esterni.

Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Multimediale

**Biblioteche**

Classica

**Aule**

Magna

Proiezioni

**Strutture sportive**

Palestra

## ● IL LICEO "COPERNICO" COME SEDE DI TIROCINIO

---

Le attività di tirocinio offerte dalla Scuola sono dedicate a due ambiti distinti: 1. Accoglienza di studenti universitari per i quali un periodo di tirocinio presso una istituzione scolastica è parte del loro curriculum per il relativo Corso di Laurea. 2. Sede di T.F.A. (Tirocinio Formativo Attivo istituito dal decreto n.249 del 10 settembre 2010). In base alla norma la formazione iniziale degli insegnanti prevede un tirocinio formativo attivo, istituito presso le facoltà di riferimento, che prevede al suo interno un tirocinio diretto e indiretto di 475 ore, svolto presso le istituzioni scolastiche, sotto la guida di un tutor. Nella norma è previsto che le istituzioni scolastiche progettino il percorso di tirocinio, che contempla una fase osservativa e una fase di insegnamento attivo, dedicando inoltre una quota di 75 ore per l'acquisizione delle necessarie competenze didattiche per l'integrazione degli alunni con disabilità. Il progetto di tirocinio viene formalizzato e supervisionato dai rispettivi tutor coordinatori.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

## Risultati attesi

---

- Ricavare dalla presenza dei tirocinanti un'opportunità di risorse, motivi di riflessione, stimoli di crescita e prospettive di miglioramento.
- Realizzare attività di tirocinio, creando un coordinamento tra i vari attori.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Proiezioni

## ● ISTRUZIONE DOMICILIARE/OSPEDALIERA

---

Il progetto prevede l'erogazione di un servizio nei confronti di alunni iscritti alla scuola, i quali, già ospedalizzati a causa di gravi patologie, siano sottoposti a terapie domiciliari che impediscono la frequenza della scuola per un periodo di tempo non inferiore a 30 giorni. Il servizio in questione può essere erogato anche nel caso in cui il periodo temporale, comunque





non inferiore a 30 giorni, non sia continuativo, qualora siano previsti cicli di cura ospedaliera alternati a cicli di cura domiciliare. La patologia ed il periodo di impedimento alla frequenza scolastica devono essere oggetto di idonea e dettagliata certificazione sanitaria, rilasciata dalla struttura ospedaliera. Oltre al rapporto insegnante-allievo, per ovviare alla situazione di isolamento dell'alunno ospedalizzato, si utilizzeranno le possibilità offerte dalle moderne tecnologie telematiche per la comunicazione, come le chat, la posta elettronica, e, quando le situazioni cliniche e logistiche lo permettono, si favoriranno le visite dei compagni. Un'attenzione particolare andrà posta all'uso delle tecnologie informatiche e telematiche, per consentire eventualmente lezioni per le materie non oggetto del servizio. Saranno da privilegiare, infine, modelli didattici che favoriscano la comunicazione attraverso diversi linguaggi e la progettualità interdisciplinare.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

## Risultati attesi

---

Gli obiettivi del progetto saranno in linea con la programmazione di classe frequentata dall'allievo e si svilupperanno in azioni formative che genereranno competenze di autonomia: • Sostenere la preparazione didattica. • Ovviare alla situazione di isolamento sociale. • Offrire sostegno e vicinanza affettiva



Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

---

### ● AREA INCLUSIONE H/DSA

---

Il Progetto Area inclusione – H- DSA 2020-21 rivolge un’attenzione particolare a tutti gli alunni con bisogni educativi speciali e particolarmente a coloro che godono della L. 104/92 e della L. 170/2010. L’integrazione nel contesto scolastico è un elemento essenziale per sviluppare le potenzialità di ogni studente e per favorirne il successo formativo. I percorsi individuati sono stati selezionati accogliendo le richieste di esperti esterni che seguono i ragazzi con disabilità o DSA, frequentanti il nostro Liceo e osservando le necessità del nostro contesto scolastico. • Autismo e scuola. • La didattica inclusiva nei disturbi dell’apprendimento. • Azione di accoglienza e “tutoraggio” dei nuovi docenti ed educatori nell’area di sostegno. • Azione di accoglienza e “tutoraggio” dei nuovi ragazzi con disabilità e disturbi specifici. • Azione di supporto e consulenza ai docenti e alle famiglie degli alunni in difficoltà. • Attività di collaborazione e formazione con ASL, AID, Ausili zonali, Istituto Santa Rita, Orizzonte autismo, Anfass, Centro tiflodidattico, Ufficio scolastico provinciale. • Ricerca e produzione di materiali didattici utili al sostegno/non. • Aggiornamento su tematiche relative all’area d’inclusione scolastica. • Incontri con il Dirigente scolastico. • Organizzazione di materiali e supporti multimediali nelle aule e/o spazi adibiti ad attività di sostegno. • GLI di Istituto.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

## Risultati attesi

---

- Il percorso mira ad accompagnare l'alunno diversamente abile nel percorso di crescita verso l'autonomia: la possibilità di muoversi in modo indipendente è ciò che rende l'individuo libero di organizzare la propria quotidianità domestica e lavorativa. In presenza di deficit spostarsi senza l'aiuto di una persona, in un ambiente grande e sconosciuto, può rappresentare una seria difficoltà. Organizzare i propri spostamenti in modo autonomo, consapevole e competente utilizzando strategie sicure permette alla persona con severe difficoltà di diventare padrona delle proprie decisioni e delle proprie scelte e di progettare la propria vita senza



necessariamente dover chiedere l'aiuto di terzi. • Una delle principali chiavi di successo del processo di integrazione scolastica risiede nello stimolare rapporti di amicizia e aiuto da parte dei compagni: su questo aspetto ci sono numerose ricerche autorevoli. Sicuramente i rapporti di amicizia e di sostegno sono estremamente individuali, fluidi e dinamici, a seconda dell'età e basati per lo più su una libera scelta derivante da preferenze del tutto personali. Tuttavia, l'intento di questo percorso, punta a facilitare e sostenere tali processi, instaurando un clima favorevole all'interno della classe, responsabilizzando i compagni all'aiuto e al sostegno di chi ha più bisogno. Si prevedono attività tese alla conoscenza dei disturbi specifici, sia offerti dalle associazioni presenti sul territorio, sia mirate sul gruppo classe in sede scolastica. Tali azioni pedagogiche hanno come finalità far star bene l'alunno DSA nel contesto scolastico, tenendo conto degli alti rischi di: 1.difficoltà psicologiche; 2.difficoltà di inserimento sociale; 3.abbandono; 4.difficoltà di comportamento; 5.rifiuto dell'impegno scolastico. • Nel nostro Liceo, ci sono 12 insegnanti di sostegno e 3 educatori. Vi è un'unica insegnante stabile di sostegno, due insegnanti specializzati di ruolo arrivati quest'anno e le altre figure sono precarie. le altre figure sono precarie. Questa precisazione è indispensabile perché sia chiara la situazione di variabilità presente in questo campo e quanto l'avvicinarsi di insegnanti diversi ogni anno, comporti un notevole disagio per gli utenti. Per tale ragione ritengo fondamentale prevedere dei momenti di condivisione per: 1.informare sulle situazioni di disabilità presenti nella nostra scuola; 2.confrontarsi sulle problematiche relative agli alunni certificati; 3.informare sulle attività avviate gli scorsi anni e che sono da proseguire; 4.dare consulenza e suggerimenti per la stesura dei PEI; 5.confrontarsi e condividere strategie adottate per la soluzione dei problemi; 6.monitorare costantemente le attività, le reazioni e lo stato emozionale degli allievi. • In questo anno scolastico è stato inserito un nuovo alunno con disabilità (secondo la L. 104 art. 3 c. 3) in una classe quarta, proveniente dalla Georgia, soltanto e che necessita di un "supporto" speciale, per familiarizzare con il nuovo contesto, le nuove figure di sostegno e i compagni (purtroppo l'attuale situazione di pandemia, non faciliterà tale traguardo). A tal fine ho previsto di utilizzare tutte le possibili risorse per affiancare gli alunni ed i nuovi insegnanti per favorire un sereno svolgimento delle lezioni e dell'attività didattica. Più precisamente saranno organizzate attività all'aria aperta (cura del giardino intorno la scuola), attività di coordinazione oculo- manuale con costruzione di piccoli oggetti di uso comune (scatole, porta-penne, svuota-tasche, ecc.), decorazioni; catalogazione di libri e oggetti. Appena sarà possibile, saranno attivati progetti in collaborazione con il bar interno alla scuola e alla catalogazione, gestione e consegna delle Carte Geografiche. Tali attività serviranno da "intervallo" nei momenti più faticosi della giornata, al fine di evitare comportamenti rischiosi per sé e per gli altri Inoltre è stato completato l'allestimento di altri spazi di "confort" per gli alunni gravissimi, vista la crescita esponenziale verificatasi negli ultimi anni (con inserimenti nelle classi intermedie) • Azione di supporto e consulenza ai docenti per la lettura della diagnosi, la compilazione del piano personalizzato e indicazioni sullo



svolgimento delle prove di valutazione. Supporto e consulenza alle famiglie degli alunni in difficoltà, che ne faranno richiesta. • Al fine di progettare percorsi integrati con il territorio per l'inclusione scolastica dei nostri alunni, sarà indispensabile continuare l'attività di collaborazione e scambio con tutte le figure e i centri specialistici che seguono i ragazzi, nelle attività scolastiche ed extrascolastiche. Si prevedono non meno di due incontri l'anno con ogni Ente/associazione su menzionata. • Ricerca e produzione di materiali didattici utili al sostegno e non, inerenti a: 1.ipovisione; 2.problemi di comportamento 3.autismo 4.gestire le proprie emozioni 5.difficoltà specifiche di apprendimento. • Aggiornamento su tematiche relative all'area d'inclusione scolastica attraverso la partecipazione a congressi, convegni, corsi. Verranno formulate e condivise tavole sinottiche del materiale appreso. Si prevedono non meno di 40 ore annue. • Principale interlocutore di riferimento sarà il Dirigente Scolastico che verrà aggiornato sulle attività svolte e con il quale si instaurerà uno scambio di riflessioni sulle tematiche e le problematiche emergenti. • Si ritiene di fondamentale importanza per "lo star bene a scuola" la cura degli spazi, adeguatamente ed opportunamente arredati, per svolgere le attività didattiche con gli alunni che presentano bisogni speciali, per garantire un clima di serenità ed anche di "privacy". • Al fine di raccordare le molteplici attività di inclusione presenti nel nostro liceo, risulta fondamentale partecipare alle riunioni del gruppo GLI, sia in seduta ristretta che in plenaria. Sono previsti non meno di 8 incontri annui, di circa un paio d'ore. Aspetto fondamentale del progetto è porre obiettivi specifici che afferiscono alla dimensione privata delle attività: - Accettare le diversità di ognuno. - Sviluppare la capacità di relazione e collaborazione con gli altri. - Migliorare la capacità di lavorare in gruppo. - Approfondire la conoscenza di sé e degli altri. - Sviluppare la capacità di memorizzazione per svolgere ordinatamente compiti. - Implementare comportamenti collaborativi tra pari. - Lavorare per l'accettazione del disturbo. - Sviluppare un progetto di intervento individualizzato. - Implementare relazioni positive tra scuola e famiglia. - Migliorare la perseveranza in situazioni di frustrazione. - Ricercare in famiglia un buon accordo sul "cosa c'è da fare" ed una narrazione della storia del ragazzo che guarda positivamente al futuro. - Sviluppare una rete sociale ricca.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Personale interno ed esperti esterni.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



	Chimica
	Disegno
	Fisica
	Informatica
	Lingue
	Scienze
	Robotica
<b>Biblioteche</b>	Classica
<b>Aule</b>	Magna
	Proiezioni
<b>Strutture sportive</b>	Calcetto
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

## ● PEZ

I Progetti Educativi Zonali, concepiti come risposta integrata ai bisogni dei territori, permettono la realizzazione da parte dei comuni di attività rivolte ai bambini e ragazzi dai 3 mesi ai 18 anni di età e intervengono sia nell'ambito dell'infanzia (per sostenere e qualificare il sistema dei servizi per la prima infanzia attraverso il coordinamento e la formazione del personale), sia nell'ambito dell'età scolare (per prevenire e contrastare la dispersione scolastica, promuovendo l'inclusione di disabili e stranieri e l'orientamento, contrastando il disagio scolastico, nonché per promuovere esperienze educative/socializzanti durante la sospensione del tempo scuola).

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

---

1. - Portare a sistema la programmazione, l'impegno e l'intervento dei diversi soggetti che operano nell'ambito dell'istruzione e dell'educazione; 2. - Valorizzare il ruolo dei soggetti istituzionali ai diversi livelli (Regione, Provincia, Zona, Comune, Istituzioni scolastiche) applicando la sussidiarietà attraverso un processo di governance definito, in cui cresca la capacità di cooperazione e collaborazione reciproca e si ottenga anche il coinvolgimento dei soggetti non istituzionali; 3. - Rafforzare l'integrazione a livello di zona (Conferenze per l'istruzione) tra i soggetti istituzionali e tra gli interventi; 4. - Migliorare l'efficacia e l'efficienza degli interventi favorendone programmazione, integrazione, sinergia, rispondenza ai bisogni effettivi, qualità, continuità e verifica; 5. - Razionalizzare ed ottimizzare l'utilizzo delle risorse umane, strumentali e finanziarie; 6. - Rimuovere sovrapposizioni di competenze; 7. - Razionalizzare tempistica e procedure di erogazione dei finanziamenti.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Personale interno ed esperti esterni.

## Risorse materiali necessarie:

---



Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Magna

## ● SCIENZA ATTIVA -DIPARTIMENTO DI SCIENZE

Dopo la pausa dovuta alla pandemia il dipartimento intende riproporre il progetto SCIENZA ATTIVA rinominandolo SCIENZA ATTIVA PER L'AMBIENTE (e non solo...) allo scopo di sottolineare il nuovo approccio, ancora più sensibile alle tematiche ambientali legate alla transizione ecologica e alla sostenibilità, ma continuando ad essere aperti ad altro. Continueranno ad essere proposte: attività pomeridiane, rigorosamente gratuite per i ragazzi, di laboratorio nel campo delle scienze chimiche, biologiche, geologiche e ambientali e.. uscite, sempre pomeridiane, che prevedono percorsi di visita a musei, osservatori, ditte e centri impegnati nel recupero dei materiali e nei servizi all'ambiente. In particolare i laboratori saranno di due tipologie: uno, chiamato semplicemente LABORATORIO POMERIDIANO sulla scia dei laboratori pomeridiani attivati lo scorso anno scolastico, pensato per colmare le lacune laboratoriali dovute o alla passata emergenza Covid (che ha molto limitato la partecipazione mattutina delle classi agli spazi del laboratorio di chimica e/o biologia) o ad altri fattori (assenza dell'allievo/a o mancata programmazione dell'esperienza). L'altro invece sarà un LABORATORIO DI APPROFONDIMENTO ideato per mettere a punto nuove esperienze, incentrate più specificatamente su biologia ed ecologia, da poter essere eventualmente proposte in futuro anche in orario curricolare. In tale ambito si intende riproporre l'esperienza di produzione della birra avvalendoci della collaborazione del birrificio "I due mastri", esperienza che lo scorso a.s. ha visto l'entusiastico coinvolgimento di due 5 e del liceo linguistico. In entrambe i casi i laboratori saranno attivati a partire da un minimo di 4 alunni fino ad un massimo di 16. Sarà richiesta la presenza del tecnico e di una docente (attività didattica). Le USCITE pomeridiane prevedono tra le altre, visite a Baciacavallo, ad aziende di recupero della plastica, del vetro, al birrificio "I due mastri", al centro di previsione meteo LAMMA

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento





all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

## Risultati attesi

---

- Promuovere e potenziare le attività di laboratorio basate su approcci di tipo investigativo, con raccolta, elaborazione e interpretazione di dati da parte di studentesse e studenti. - Promuovere l'approccio a "case studies" - Educare alla presentazione dei risultati da parte delle studentesse e degli studenti coinvolti sotto forma di prodotti finali (poster, presentazioni, prodotti multimedia, ecc. presentati al pubblico) - Ampliare la conoscenza del territorio da un punto di vista museale e ambientale.



Destinatari	Altro
Risorse professionali	Personale interno ed esperti esterni.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Chimica
	Informatica
	Scienze
Biblioteche	Classica
Aule	Proiezioni

## ● MOBILITA' STUDENTESCA INTERNAZIONALE, INDIVIDUALE

Da anni il Liceo Copernico sostiene i processi di internazionalizzazione e promuove la mobilità individuale. La mobilità studentesca internazionale è una valida esperienza di formazione interculturale che permette lo sviluppo delle Competenze Chiave di Cittadinanza e delle Soft Skills di tipo relazionale, comunicativo, organizzativo. Studiare in un altro Paese e instaurare rapporti di dialogo e di amicizia con coetanei che vivono e studiano in un'altra parte del mondo, rappresentano un'esperienza che amplia la visione della realtà, permette la conoscenza di altre abitudini di vita e di culture diverse, stimolando la consapevolezza del valore della propria cultura di appartenenza. Sviluppa inoltre nello studente la fiducia nelle proprie capacità, con l'acquisizione di conoscenze e competenze da spendere in un mercato del lavoro sempre più globalizzato ed il potenziamento, in senso critico e creativo, del proprio pensiero. Decidere di trascorrere un periodo di studio all'estero durante l'anno scolastico per lo studente italiano è una prospettiva molto intrigante ma è importante essere consapevoli dell'impegno e della responsabilità che questa scelta comporta, soprattutto nell'opzione dell'intero anno scolastico. A



questo scopo il liceo adotta procedure per guidare e supportare gli studenti e le famiglie prima della mobilità, durante il soggiorno all'estero e nella delicata fase del reinserimento.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

## Risultati attesi

---

□ promuovere uso comunicativo della lingua □ sviluppare senso di cittadinanza globale □ sviluppare competenze sociali e civiche □ sviluppare competenze sociali e civiche □ sviluppare senso di cittadinanza europea □ sviluppare senso di responsabilità ed iniziativa □ potenziamento delle abilità linguistiche di base, soprattutto di quelle orali, con particolare attenzione agli aspetti pragmatici della comunicazione interculturale □ approfondimento esperienziale della cultura del paese visitato, con attenzione alla contemporaneità in continuità ed opposizione con il passato □ acquisizione contenuti CLIL □ orientamento percorsi universitari in lingua straniera



Destinatari	Altro
Risorse professionali	Personale interno ed esperti esterni.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Proiezioni

## ● BIBLIOTECA

Il progetto intende curare e valorizzare il patrimonio librario della scuola, che ammonta a circa 13.800 documenti, tra libri, libri di pregio, periodici, settimanali e altri supporti non cartacei. Una parte del materiale è stata già catalogata ma al momento il catalogo non risulta accessibile perché necessita di aggiornamenti e manutenzione informatica. Sarà necessario ripristinarne la funzionalità, e poi proseguire nell'opera di catalogazione, così da mettere a disposizione degli utenti i libri, che continuano a pervenire sia tramite il canale delle donazioni che tramite quello degli acquisti; solo dopo questi interventi di manutenzione e di riordino si potrà riattivare il prestito, individuando anche nuove modalità di gestione degli spazi e dei tempi della biblioteca, con nuovi e più funzionali criteri, anche attraverso il coinvolgimento di un più nutrito gruppo di docenti. Si cercherà, qualora possibile, di attivare una collaborazione con la rete bibliotecaria del territorio e con altre biblioteche scolastiche, per aprire la biblioteca a scambi e iniziative culturali di vario genere.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

## Risultati attesi

---

Valorizzare l'ingente patrimonio librario della scuola, facendo in modo che la biblioteca possa tornare ad essere un luogo vivo. Riattivare il catalogo online. Proseguire nell'opera di catalogazione e mettere a disposizione di alunni e docenti il materiale catalogato. Procedere a un riordino del materiale, anche prevedendo lo scarto di materiale obsoleto. Fissare un calendario, anche minimo, di apertura della biblioteca al prestito. Interagire con gli enti del territorio (es. Biblioteca Lazzarini) per fare rete e collaborare.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Personale interno ed esperti esterni.

Risorse materiali necessarie:

---



Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica

## ● BANCA DEL TEMPO

---

La banca del tempo nasce come modalità cooperativa in ambito sociale e, nella sua applicazione al contesto scolastico, si presenta nella forma di offerta del proprio tempo in un'ottica di mutuo aiuto nello studio. Gli studenti perciò potranno ritrovarsi a scuola, nel pomeriggio, per confrontarsi, supportarsi e per studiare assieme alcune materie. Negli ultimi anni ha assunto per lo più la forma di sostegno per i ragazzi del biennio, anche se non verrà negato un aiuto anche ai ragazzi delle classi superiori. Durante ogni incontro pomeridiano saranno presenti due insegnanti, appartenenti ad aree disciplinari diverse, che coordineranno il lavoro degli studenti con l'obiettivo di renderli progressivamente autonomi. Verrà formato un gruppo di studenti del triennio con la funzione di tutors che seguiranno nei loro bisogni didattici e formativi i ragazzi del biennio. Il progetto ha anche l'obiettivo di formare gli studenti tutor in modo da fornire loro una adeguata motivazione ma anche efficaci strumenti metodologici. Al termine dell'attività agli allievi tutor potrà essere consegnato un certificato di "mentoring", per premiare il lavoro svolto. Dall'esperienza degli anni passati, inoltre, emerge la necessità di affiancare tutor personali a studenti del biennio, soprattutto non italofoni. Da qui l'importanza di una stretta collaborazione tra la Banca del tempo e il referente della funzione strumentale dell' Intercultura.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

## Risultati attesi

---

1 - Favorire l'acquisizione di un buon metodo di studio, tanto per i ragazzi tutors, quanto per i ragazzi presi in carico nel percorso. 2 - Sollecitare il recupero e l'autostima attraverso la peer-education. 3 - Contribuire alla creazione di condizioni di benessere all'interno dell'ambiente scolastico. 4 - Motivare alla collaborazione tra studenti di età e classi diverse, anche in riferimento al rapporto verticale tra classi. 5 - Lavorare sull'integrazione degli studenti più giovani, degli studenti stranieri e degli alunni svantaggiati.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Biblioteche

Classica

Aule

Proiezioni



## Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

### ● LABORATORI PER L'UTILIZZO DELLE ENERGIE RINNOVABILI E L'EFFICIENTAMENTO ENERGETICO

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico





· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



#### Obiettivi economici

· Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

· Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

· Acquisire competenze green

## Risultati attesi

Realizzare un laboratorio dotato dei principali strumenti analitici in grado di portare avanti una didattica delle scienze maggiormente connessa al territorio e alla terra e maggiormente in grado di monitorare gli effetti delle interazioni ecologiche su modelli in piccola scala (piante in serre idroponiche). Le attività didattiche saranno ancora più inclusive: l'uso di piccole serre con tecnologia idroponica distribuite negli spazi comuni dell'istituto potrà consentire anche ai ragazzi diversamente abili di portare avanti esperienze scientifiche più gratificanti ed in grado di avere ricadute positive sugli apprendimenti di tutto il gruppo classe. L'uso di sistemi digitali per il monitoraggio dei parametri ambientali e dei flussi di energia dovrà diventare prassi per gli studenti della scuola, con particolare riguardo per quelli della curvatura "biotecnologia e ambiente".

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici



## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

## Informazioni

---

### Descrizione attività

Potenziamento della dotazione strumentale del laboratorio didattico di Chimica e di Biologia con attrezzature per l'agricoltura 4.0 e la coltivazione idroponica. Tramite sonde di precisione si monitoreranno la crescita di piante da orto e tutti i principali parametri ambientali delle principali matrici (acqua, aria e suolo). Si metteranno in campo attività finalizzate alla conoscenza delle basi dell'agricoltura sostenibile, con particolare attenzione agli aspetti riguardanti la tracciabilità e la sicurezza dei prodotti alimentari ed i principi di un'alimentazione sana; in parallelo si esplorerà l'utilizzo di energie da fonti rinnovabili tramite l'uso di kit strumentali ad hoc che serviranno a sostenere la crescita delle piante e a quantificarne la resa. Si monitoreranno altresì i consumi e la produzione dei rifiuti.

### Destinatari

- Studenti

### Tempistica

- Annuale

### Tipologia finanziamento

- Fondi PON



## Attività previste in relazione al PNSD

### Ambito 1. Strumenti

### Attività

Titolo attività: IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni studente

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Alla luce della Raccomandazione del Consiglio d'Europa del 16 aprile 2014, sulla protezione dei Diritti Umani su Internet, la nostra scuola ha pensato all'attivazione della "Google Suite for Education" per tutti gli studenti della scuola, con creazione di classi virtuali, per condivisione documenti e test interattivi. Tale attività prevede che la scuola fornisca agli studenti e agli insegnanti un "account" univoco per l'accesso alla piattaforma, coincidente con il proprio indirizzo email. La scuola predispone dei "contenitori" digitali che rappresentano un patrimonio didattico, ricavato dalle esperienze dei dipartimenti docenti, e degli alunni; tale materiale è reso disponibile a chi è in possesso dell'Identità digitale nella scuola.

### Ambito 2. Competenze e contenuti

### Attività

Titolo attività: CONTENUTI DIGITALI

- Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Installazione del sistema operativo Linux su tutti i PC del laboratorio multimediale e di software didattici "open source" per le materie scientifiche. Installazione di software didattici per le Lingue straniere e di software per la Matematica su tutti i PC delle classi. Tali software sono utilizzati dagli insegnanti durante le



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

lezioni in classe e dagli studenti per attività laboratoriali.

Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: FORMAZIONE DEL  
PERSONALE

· Alta formazione digitale

### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Si prevedono le seguenti attività rivolte ai docenti:

1 - Produzione di informative, tutorials e documenti in formato digitale al fine di sviluppare l'uso delle reti informatiche e rafforzare la protezione e il rispetto dei Diritti della Cittadinanza Digitale di docenti e alunni nella scuola.

2 - Ottimizzazione delle risorse nell'utilizzo di fotocopiatrici in rete come "scanner", per la condivisione digitale dei documenti con gli alunni e la conseguente riduzione di carta stampata.

3 - Corso su documenti condivisi con "Google Drive", all'interno della "Google Suite", per facilitare il lavoro dei Consigli di classe durante la scrittura dei verbali, del documento del 15 maggio e dei PDP, con particolare attenzione alla privacy.

4 - Corsi di grafica su: "elaborazione digitale dell'immagine" e "spazi digitali ed ergonomia cognitiva".

5 - Corso sulle potenzialità e sull'uso delle lavagne interattive in dotazione della scuola.

Titolo attività: ACCOMPAGNAMENTO

· Un animatore digitale in ogni scuola



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Le attività dell'animatore digitale presente nella scuola sono finalizzate a:

- 1 - individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure;
- 2 - potenziare l'infrastruttura digitale della scuola, con soluzioni "open source";
- 3 - trasformare i laboratori scolastici, utilizzando le tecnologie informatiche più innovative;
- 4 - favorire la didattica con strumenti digitali efficaci, anche attraverso piattaforme digitali;
- 5 - rafforzare la preparazione del personale in materia di competenze digitali, raggiungendo tutti i componenti della comunità scolastica.



## Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: **SCUOLA SECONDARIA II GRADO**

---

L. SCIENTIFICO- LINGUISTICO N. COPERNICO - POPS02000G

### Criteri di valutazione comuni

In base alla delibera del Collegio dei Docenti del 15-05-2014, si riportano i parametri di riferimento corrispondenti ai livelli di competenze per l'attribuzione dei voti di profitto:

Voto da 1 a 3

L'alunno ha serie difficoltà nell'organizzazione dell'attività scolastica, pertanto non ha acquisito le conoscenze fondamentali. Non è capace di applicare neppure i concetti base in contesti semplici di apprendimento. Non attua strategie comunicative.

Voto 4

L'alunno non ha acquisito i contenuti essenziali della disciplina; applica saltuariamente e senza consapevolezza concetti e procedure di base; si esprime in modo approssimativo, con un lessico generico e inappropriato. Mostra difficoltà nell'elaborazione logica.

Voto 5

L'alunno ha raggiunto soltanto un'assimilazione parziale dei contenuti; applica con difficoltà concetti e procedimenti in situazioni semplici di apprendimento; si esprime in modo impreciso, con un lessico non sempre pertinente. Mostra incertezze nei processi logico-elaborativi.

Voto 6

L'alunno ha raggiunto un'assimilazione complessiva dei contenuti disciplinari; mostra abilità di comprensione e applicazione in situazioni note di apprendimento; si esprime con un lessico semplice in modo corretto. Ha capacità logico-elaborative accettabili.

Voto 7



L'alunno ha acquisito i contenuti in maniera omogenea e si orienta nell'applicazione disciplinare. Comunica in forma funzionale al contesto e appropriata ai diversi scopi linguistici. Riesce ad attuare collegamenti logici e si cimenta nella rielaborazione personale.

**Voto 8**

L'alunno ha completa e consapevole padronanza dei contenuti. Rivela sicura abilità di analizzare e applicare i dati. Si esprime con un lessico specifico e appropriato. Mostra capacità logico-argomentative anche in situazioni di apprendimento nuove, con sostanziale autonomia nella rielaborazione e/o nella formulazione di un'opinione personale.

**Voto 9**

L'alunno è determinato nello studio e motivato ad approfondire in maniera personale. Ha una sicura e completa padronanza dei contenuti che applica seguendo procedure appropriate e con un metodo efficace e personale. Si esprime con proprietà e chiarezza, usando un lessico specifico e vario. Mostra buone doti di ragionamento ed è capace di motivare efficacemente le proprie opinioni. Rivela un'apprezzabile autonomia di rielaborazione personale.

**Voto 10**

L'alunno ha acquisito i contenuti disciplinari con completezza e profondità. Rivela originalità nell'applicazione delle conoscenze, attuando percorsi e procedimenti efficaci e personali. Si esprime con sicura padronanza delle tecniche comunicative e del lessico specialistico. Possiede notevoli capacità logiche e critiche. Attua strategie di ricerca autonoma ed è capace di orientarsi in approfondimenti e indagini personali.

## **Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

In merito alla valutazione delle competenze che afferiscono all'insegnamento di Educazione Civica, ogni Consiglio di classe, tramite la figura di riferimento del Docente Coordinatore della disciplina, esprimerà una valutazione sommativa che sarà costruita in base alle valutazioni dei singoli docenti titolari dei moduli proposti in ogni singola classe e per ogni singolo anno, e che farà riferimento agli insegnamenti e alle ore previste e riportate in allegato nel Curricolo di Istituto e in Insegnamenti e Quadri Orario.



## Criteri di valutazione del comportamento

### DESCRITTORI

#### Voto 10

- Rispetto consapevole degli altri, delle norme di convivenza civile e del Regolamento di Istituto.
- Interesse e partecipazione attiva alle lezioni.
- Frequenza costante.
- Svolgimento puntuale e responsabile delle consegne scolastiche.
- Collaborazione proficua e motivata con il gruppo classe.

#### Voto 9/8

- Rispetto degli altri, delle norme di convivenza civile e del Regolamento di Istituto.
- Interesse e partecipazione alle lezioni.
- Frequenza costante.
- Svolgimento regolare delle consegne scolastiche.
- Collaborazione con il gruppo classe.

#### Voto 7/6

- Rispetto alterno degli altri, delle norme di convivenza civile e del Regolamento di Istituto (sanzionato dagli organi competenti).
- Limitata attenzione e/o selettiva partecipazione alle attività scolastiche.
- Frequenza caratterizzata da assenze programmate.
- Svolgimento dei compiti assegnati non sempre secondo le scadenze.
- Collaborazione non sempre fattiva con il gruppo classe.

#### Voto 5/insufficiente

- Reiterate infrazioni del Regolamento di Istituto (sanzionate dagli organi competenti).
- Disinteresse generale per le attività didattiche.
- Assenze numerose e non giustificate.
- Inadempienza nelle consegne scolastiche.
- Assiduo disturbo delle lezioni e funzione negativa nel gruppo classe.

## Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe





## successiva

I criteri generali approvati dal Collegio dei docenti sono i seguenti:

- la valutazione finale dell'allievo deve tenere conto del numero e della gravità delle insufficienze, delle aree disciplinari coinvolte e del loro ruolo nel caratterizzare il corso di studi;
- il profilo dello studente deve essere visto nel suo insieme, in relazione ai progressi fatti rispetto ai livelli di partenza, alle eventuali prove di recupero sostenute e alle possibilità di affrontare la classe successiva;
- particolare attenzione deve essere rivolta agli allievi con bisogni educativi speciali per i quali sia stato redatto un PDP;
- per gli studenti stranieri si deve tenere conto della conoscenza dell'italiano come L2 (livelli linguistici di partenza e raggiunti), delle competenze essenziali acquisite e delle caratteristiche delle scuole frequentate in precedenza

## Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

In accordo con la normativa vigente i criteri adottati sono:

- votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline, valutate con l'attribuzione di un unico voto, secondo l'ordinamento vigente e di un voto di comportamento non inferiore a sei decimi;
- nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame di Stato;
- il profilo dello studente deve essere visto nel suo insieme, in relazione ai progressi fatti rispetto ai livelli di partenza, alle eventuali prove di recupero sostenute e alle possibilità di affrontare l'Esame di Stato;

## Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Il Collegio dei Docenti ha deliberato di riconoscere come utili all'attribuzione del credito scolastico di norma le seguenti attività:

- 1 - certificazioni linguistiche di livello pari o superiore a quello previsto per l'anno in corso



- 2 - piazzamento nei primi 10 posti in gare di livello almeno regionale
- 3 - partecipazione a progetti gratuiti patrocinati dalla scuola con attestazione di frequenza pari o superiore a 20 ore
- 4 - partecipazione a corsi di potenziamento
- 5 - partecipazione a progetti europei (PON, ERASMUS)
- 6 - partecipazioni a competizioni sportive extrascolastiche di livello agonistico per le quali è attivato un Progetto Formativo Personalizzato

Il Collegio dei Docenti ha inoltre approvato i seguenti criteri:

- 1 - se la media è uguale o maggiore di 6,5-7,5-8,5 si assegna di norma il credito massimo della fascia
- 2 - se la media è maggiore di 9 si assegna di norma il credito massimo della fascia

Sarà cura del consiglio di classe la ponderata considerazione dei documenti e dei criteri suddetti che costituiscono un contributo all'analisi della figura di ciascun allievo nel suo insieme.

La recente riforma della scuola (L. 107/15, art. 30) sottolinea l'importanza delle varie esperienze maturate dall' allievo: "Nell'ambito dell'esame di Stato conclusivo dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado, nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto del curriculum dello studente".

## Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

L. SCIENTIFICO- LINGUISTICO N. COPERNICO - POPS02000G

### **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

In merito alla valutazione delle competenze che afferiscono all'insegnamento di Educazione Civica, ogni Consiglio di classe , tramite la figura di riferimento del Docente Coordinatore della disciplina, esprimerà una valutazione sommativa che sarà costruita in base alle valutazioni dei singoli docenti titolari dei moduli



proposti in ogni singola classe e per ogni singolo anno, e che farà riferimento agli insegnamenti e alle ore previste e riportate in allegato nel Curricolo di Istituto e in Insegnamenti e Quadri Orario.

## **Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)**

In base alla delibera del Collegio dei Docenti del 15-05-2014, si riportano i parametri di riferimento corrispondenti ai livelli di competenze per l'attribuzione dei voti di profitto:

Voto da 1 a 3

L'alunno ha serie difficoltà nell'organizzazione dell'attività scolastica, pertanto non ha acquisito le conoscenze fondamentali. Non è capace di applicare neppure i concetti base in contesti semplici di apprendimento. Non attua strategie comunicative.

Voto 4

L'alunno non ha acquisito i contenuti essenziali della disciplina; applica saltuariamente e senza consapevolezza concetti e procedure di base; si esprime in modo approssimativo, con un lessico generico e inappropriato. Mostra difficoltà nell'elaborazione logica.

Voto 5

L'alunno ha raggiunto soltanto un'assimilazione parziale dei contenuti; applica con difficoltà concetti e procedimenti in situazioni semplici di apprendimento; si esprime in modo impreciso, con un lessico non sempre pertinente. Mostra incertezze nei processi logico-elaborativi.

Voto 6

L'alunno ha raggiunto un'assimilazione complessiva dei contenuti disciplinari; mostra abilità di comprensione e applicazione in situazioni note di apprendimento; si esprime con un lessico semplice in modo corretto. Ha capacità logico-elaborative accettabili.

Voto 7

L'alunno ha acquisito i contenuti in maniera omogenea e si orienta nell'applicazione disciplinare. Comunica in forma funzionale al contesto e appropriata ai diversi scopi linguistici. Riesce ad attuare collegamenti logici e si cimenta nella rielaborazione personale.

Voto 8



L'alunno ha completa e consapevole padronanza dei contenuti. Rivela sicura abilità di analizzare e applicare i dati. Si esprime con un lessico specifico e appropriato. Mostra capacità logico-argomentative anche in situazioni di apprendimento nuove, con sostanziale autonomia nella rielaborazione e/o nella formulazione di un'opinione personale.

Voto 9

L'alunno è determinato nello studio e motivato ad approfondire in maniera personale. Ha una sicura e completa padronanza dei contenuti che applica seguendo procedure appropriate e con un metodo efficace e personale. Si esprime con proprietà e chiarezza, usando un lessico specifico e vario. Mostra buone doti di ragionamento ed è capace di motivare efficacemente le proprie opinioni. Rivela un'apprezzabile autonomia di rielaborazione personale.

Voto 10

L'alunno ha acquisito i contenuti disciplinari con completezza e profondità. Rivela originalità nell'applicazione delle conoscenze, attuando percorsi e procedimenti efficaci e personali. Si esprime con sicura padronanza delle tecniche comunicative e del lessico specialistico. Possiede notevoli capacità logiche e critiche. Attua strategie di ricerca autonoma ed è capace di orientarsi in approfondimenti e indagini personali.

## **Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)**

DESCRITTORI

Voto 10

- Rispetto consapevole degli altri, delle norme di convivenza civile e del Regolamento di Istituto.
- Interesse e partecipazione attiva alle lezioni.
- Frequenza costante.
- Svolgimento puntuale e responsabile delle consegne scolastiche.
- Collaborazione proficua e motivata con il gruppo classe.

Voto 9/8

- Rispetto degli altri, delle norme di convivenza civile e del Regolamento di Istituto.
- Interesse e partecipazione alle lezioni.
- Frequenza costante. • Svolgimento regolare delle consegne scolastiche.



- Collaborazione con il gruppo classe.

Voto 7/6

- Rispetto alterno degli altri, delle norme di convivenza civile e del Regolamento di Istituto (sanzionato dagli organi competenti).
- Limitata attenzione e/o selettiva partecipazione alle attività scolastiche.
- Frequenza caratterizzata da assenze programmate.
- Svolgimento dei compiti assegnati non sempre secondo le scadenze.
- Collaborazione non sempre fattiva con il gruppo classe.

Voto 5/insufficiente

- Reiterate infrazioni del Regolamento di Istituto (sanzionate dagli organi competenti).
- Disinteresse generale per le attività didattiche.
- Assenze numerose e non giustificate.
- Inadempienza nelle consegne scolastiche.
- Assiduo disturbo delle lezioni e funzione negativa nel gruppo classe.

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)**

I criteri generali approvati dal Collegio dei docenti sono i seguenti:

- la valutazione finale dell'allievo deve tenere conto del numero e della gravità delle insufficienze, delle aree disciplinari coinvolte e del loro ruolo nel caratterizzare il corso di studi;
- il profilo dello studente deve essere visto nel suo insieme, in relazione ai progressi fatti rispetto ai livelli di partenza, alle eventuali prove di recupero sostenute e alle possibilità di affrontare la classe successiva;
- particolare attenzione deve essere rivolta agli allievi con bisogni educativi speciali per i quali sia stato redatto un PDP;
- per gli studenti stranieri si deve tenere conto della conoscenza dell'italiano come L2 (livelli linguistici di partenza e raggiunti), delle competenze essenziali acquisite e delle caratteristiche delle scuole frequentate in precedenza

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di**



## Stato (per la secondaria di I grado)

In accordo con la normativa vigente i criteri adottati sono:

- votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline, valutate con l'attribuzione di un unico voto, secondo l'ordinamento vigente e di un voto di comportamento non inferiore a sei decimi;
- nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame di Stato;
- il profilo dello studente deve essere visto nel suo insieme, in relazione ai progressi fatti rispetto ai livelli di partenza, alle eventuali prove di recupero sostenute e alle possibilità di affrontare l'Esame di Stato;

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico:

In base a delibera del Collegio dei Docenti, per l'assegnazione del punteggio nelle classi terze, quarte e quinte:

- le esperienze che possono dar luogo a crediti non devono avere carattere occasionale;
- le attestazioni devono altresì indicare chiaramente il periodo e la durata dell'attività svolta.

La recente riforma della scuola (L. 107/15, art. 30) sottolinea l'importanza delle varie esperienze maturate dall'allievo: "Nell'ambito dell'esame di Stato conclusivo dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado, nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto del curriculum dello studente".



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

Risultano efficaci progetti calibrati sul tipo di disabilità, volti al coinvolgimento della classe. Gli insegnanti curricolari applicano in genere una didattica inclusiva e partecipano alla formulazione dei PEI e gli insegnanti di sostegno incentivano quanto deliberato in sede di GLO. Il raggiungimento degli obiettivi viene monitorato in sede di C.d.C. e poi verificato a fine anno in sede di GLO. Per studenti con bisogni educativi speciali, si attua il regolamento del Gruppo di Lavoro per l'Inclusione che elabora il Piano Annuale di Inclusione. I Piani didattici Personalizzati sono monitorati e aggiornati dal Consiglio di Classe ed a fine anno vengono verificati, con seduta alla presenza dei genitori. L'accoglienza degli studenti stranieri è regolata da un Protocollo che individua finalità, prassi e compiti dell'istituzione, regola il percorso di integrazione nella classe e opera un adattamento del curriculum e dei criteri di valutazione. La scuola organizza, nell'ambito del Progetto Intercultura, laboratori di Italiano L2 per lo sviluppo delle abilità comunicative e del metodo di studio e gruppi di discussione sul tema di genere. Sono presenti alunni tutor con funzione di mediatori culturali attivi. Tali figure si sono rivelate efficaci per il successo del processo formativo e nella lotta contro la dispersione scolastica. La scuola attua il Progetto Res Publica di Cittadinanza Attiva.

L'Istituto organizza alcune attività di formazione per insegnanti sulla didattica inclusiva, anche se non sempre si registra la partecipazione di tutti i docenti. I progetti sui temi interculturali e d'inclusione coinvolgono una buona parte degli alunni, anche se potrebbero essere implementati. Competenze sociali, partecipazione attiva, valorizzazione delle diversità sono temi affrontati; tuttavia occorre continuare a lavorare sul tema delle generazioni in bilico e sulla uguaglianza di genere.

#### Inclusione e differenziazione

##### Punti di forza:

La scuola continua a sostenere gli alunni in difficoltà, mettendo a disposizione in comodato d'uso libri di testo e dispositivi digitali e rendendo facilmente accessibili i vari spazi della scuola. Di norma risultano efficaci gli interventi calibrati sul tipo di disabilità, volti al coinvolgimento della classe. Gli insegnanti curricolari applicano in genere una didattica inclusiva e partecipano alla formulazione dei PEI e quelli di sostegno incentivano quanto deliberato in sede di GLO. Il raggiungimento degli obiettivi viene monitorato in sede di C.d.C. e poi verificato a fine anno in sede di GLO. Per studenti



con BES si attuano gli interventi previsti dal GLI, che elabora il Piano Annuale di Inclusione. I Piani didattici Personalizzati sono monitorati e aggiornati dal Consiglio di Classe ed a fine anno vengono verificati alla presenza dei genitori. L'accoglienza degli studenti stranieri è regolata da un Protocollo che individua finalità, prassi e compiti dell'Istituzione, regola il percorso di integrazione nella classe e opera un adattamento del curriculum e dei criteri di valutazione. La scuola organizza, nell'ambito del Progetto Intercultura, laboratori di Italiano L2 per lo sviluppo delle abilità comunicative e del metodo di studio. Sono presenti alunni tutor con funzione di mediatori culturali attivi. Tali figure si sono rivelate efficaci per il successo formativo e nella lotta contro la dispersione scolastica. L'Istituto continua ad avvalersi di un mediatore culturale; tale figura si è rivelata molto efficace nel coinvolgimento attivo dei genitori degli studenti sinofoni in un percorso di assimilazione della lingua e di reale integrazione. La scuola attua il Progetto Res Publica di Cittadinanza Attiva. Il Consiglio di Classe effettua un costante monitoraggio delle difficoltà indirizzando gli studenti che le riscontrino a corsi di sostegno, peraltro aperti a tutti coloro che lo richiedano, e pianificando attività di recupero in orario sia curricolare che extracurricolare per sanare le carenze diffuse. Corsi estivi vengono offerti per favorire il recupero di conoscenze e competenze degli studenti con sospensione del giudizio. Esistono, inoltre, attività di tutoring volte ad arginare la dispersione scolastica e di peer education (Banca del tempo). Da alcuni anni sono stati attivati alcuni corsi di potenziamento, anche per discipline extra-curricolari. Altre iniziative sono risultate efficaci nel potenziamento di particolari attitudini disciplinari: gli studenti hanno partecipato con successo a gare e manifestazioni a livello nazionale (Olimpiadi di Matematica, Fisica, Chimica, Italiano, Cultura e Talento, Neuroscienze ecc.) e preso parte a diversi progetti europei (Erasmus+), nonché conseguito certificazioni linguistiche internazionali. Infine, per gli studenti con BES, si ricorre frequentemente ad attività peer to peer.

Punti di debolezza:

L'Istituto di norma organizza alcune attività di formazione per insegnanti sulla didattica inclusiva, anche se non sempre si registra la partecipazione di tutti i docenti. I progetti sui temi interculturali e d'inclusione coinvolgono una buona parte degli alunni, anche se potrebbero essere implementati. Competenze sociali, partecipazione attiva, valorizzazione delle diversità sono questioni diffusamente affrontate; occorre tuttavia favorire ulteriormente attività legate al tema delle generazioni in bilico e all'eguaglianza di genere. Il potenziamento viene offerto solo per alcune discipline poiché l'Istituto non ha potuto beneficiare di tutto il personale richiesto. Gli interventi che la scuola realizza per supportare gli studenti con maggiori difficoltà sono efficaci, ma non sempre soddisfano la richiesta esistente a causa di limiti di budget.

## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico





Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Personale ATA  
Specialisti ASL  
Famiglie  
Studenti

## Definizione dei progetti individuali

---

### **Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)**

La F.S., acquisite le domande di iscrizione degli alunni con disabilità, prende contatti con la famiglia e la scuola di provenienza, al fine di pianificare le attività e la programmazione individualizzata. A inizio anno scolastico la F.S. prende accordi con gli specialisti della USL per stabilire la data di redazione del PEI, al cui incontro sono invitate tutte le figure, menzionate sotto.

### **Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI**

Docenti dei singoli Consigli di classe  
Funzione strumentale per l'inclusione  
Genitori  
Alunni se maggiorenni  
Specialista dell'ASL  
Educatori  
Associazioni del territorio.

## Modalità di coinvolgimento delle famiglie

---

### **Ruolo della famiglia**

La famiglia partecipa alle riunioni di GLHO, dando il proprio contributo sia sui possibili percorsi scolastici che extrascolastici (alternanza scuola-lavoro, interventi riabilitativi di sostegno all'autostima e alla percezione del sé).



## Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

## Risorse professionali interne coinvolte

---

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
---------------------	----------------------

Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
---------------------	-----------------------

Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
---------------------	---

Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
---------------------	--

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
--	----------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
--	-----------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
--	-------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
--	--



Personale ATA

Assistenza alunni disabili

## Rapporti con soggetti esterni

---

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale  
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

## Valutazione, continuità e orientamento

---

### Criteri e modalità per la valutazione

I criteri e le modalità di valutazione sono stabilite dai docenti del C.d.C., in base a quanto deliberato nei PEI, nei PDP e nei PPT (Piani Personalizzati Transitori) dei singoli studenti.



## Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'ingresso nel sistema scolastico è un momento delicato per tutti gli alunni e particolarmente per coloro che hanno un disturbo o una disabilità. La F.S. ha cura di informare i docenti curricolari e di sostegno (per coloro che godono della L. 104) sulle caratteristiche individuali degli alunni e le modalità di inserimento e accoglienza di ognuno. Per quanto attiene all'orientamento formativo e lavorativo, la F.S. prende contatti con i referenti dell'Università o delle strutture per l'inserimento lavorativo protetto, al fine di condividere il percorso scolastico concluso dagli studenti e poter progettare il proseguimento lavorativo o di formazione.

### Approfondimento

---

Il processo di inclusione implica l'assunzione di un atteggiamento di accoglienza, di apertura e di disponibilità, anche all'innovazione didattica, volto a sostenere il percorso scolastico di tutti, garantendo ad ognuno il successo formativo e una didattica "per tutti e per ciascuno".

In particolare nei sistemi educativi e formativi, "includere" significa rimuovere ogni barriera che ostacoli gli apprendimenti e la partecipazione, superando la logica e la pratica dei "bisogni educativi speciali" (Booth T., Ainscow M., 2004), nell'ottica di una "speciale normalità" (Ianes D., 2006).

La dimensione dell'inclusione, nel nostro liceo, punta alla conoscenza delle reali esigenze degli studenti e alla conseguente strutturazione di percorsi che sostengano l'inserimento, l'orientamento in ingresso, l'accoglienza, l'integrazione e il successo formativo di tutta l'utenza.

Le attività programmate, al raggiungimento di tali obiettivi, comprendono i seguenti progetti, in continuità con la tradizione del nostro Istituto:

TUTORARE PER ACCOGLIERE ( prof.sse Lascialfari, Pucci) ·

ORIENTAMENTO IN INGRESSO (F.S. prof.ssa Di Bella) ·

RECUPERO (prof.ssa Gison) ·



BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI, svantaggio e difficoltà (referente prof.ssa D'Urbano) ·

DSA e H (referente prof.ssa Nucera) ·

INTERCULTURA (referente prof.ssa Pietrarroia) ·

CIC (referente prof.ssa Chiaramonte, in collaborazione con esperto esterno psicologo)

TUTORING (referente prof.ssa Chiaramonte) ·

BANCA DEL TEMPO (prof. Agnoletti)

E' presente inoltre nell' Istituto il GLI. La CM 8/2013, dedicata ai Bisogni Educativi Speciali (BES), ha introdotto il gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI), che riguarda non solo gli alunni con disabilità, ma anche tutti gli altri alunni che, pur non in possesso della certificazione ai sensi della L 104/92, necessitano comunque di attenzioni educative peculiari. Il GLI, dunque, è un gruppo che lavora per l'inclusione di tutti; si occupa di rilevare gli alunni con BES presenti nella scuola, documentare gli interventi didattico-educativi posti in essere, confrontarsi sui diversi casi e sul livello di inclusività della scuola, coordinare le proposte emerse ed elaborare annualmente una proposta di Piano Annuale per l'Inclusione (PAI) riferito a tutti gli alunni con BES. Tutte le informazioni relative al PAI sono reperibili sulla pagina Web del Liceo Copernico.



## Piano per la didattica digitale integrata

A partire dal corrente anno scolastico, le attività si svolgeranno in presenza. Alla luce di eventuali emergenze sanitarie la scuola ripropone una strategia di DDI che viene di seguito riportata.

### ANALISI DEL FABBISOGNO

1. Predisposizione di un questionario on line sui moduli di Google Suite per sondare quali sono i dispositivi presenti in famiglia utilizzabili individualmente e le funzionalità di connessione di cui la famiglia dispone. Il questionario sarà anonimo e finalizzato a stabilire la quantità di strumentazione da fornire. Il Consiglio d'Istituto stabilisce i criteri per l'assegnazione in comodato del dispositivo (Isee e altro).
2. Contemporaneamente il Team digitale individua il dispositivo necessario più appropriato per assolvere alla didattica su G-Suite.
3. La scuola doterà gli alunni dei dispositivi necessari (portatili, tablet e chiavette con SIM dati) in comodato. In via residuale verranno dotati di dispositivi i docenti non di ruolo che non beneficiano del bonus insegnante.

### OBIETTIVI

1. La progettazione dell'attività educativa viene adattata alla modalità a distanza in modo omogeneo per tutte le discipline. Criterio fondamentale: gli alunni vengono posti al centro del processo di insegnamento-apprendimento al fine di sviluppare autonomia e responsabilità.
2. Per gli studenti più fragili si prevede un piano efficace di inclusione che scaturisca da un'indagine sulle condizioni familiari, stabilendo se sia più realizzabile un coinvolgimento a distanza o in presenza – con precedenza all'attività in presenza.
3. Per gli studenti in quarantena cautelativa nella loro abitazione o nelle strutture sanitarie viene garantito il collegamento in video-conferenza con la lezione in classe.
4. I docenti di sostegno sono tenuti a curare l'inclusione sia essa in presenza o a distanza.
5. La scuola informa le famiglie sui criteri utilizzati per l'alternanza delle classi in presenza e a distanza, garantisce la protezione dei dati personali indicando che vengono raccolti solo i dati attinenti alla finalità da perseguire. La scuola comunica anche che, durante i collegamenti di DAD, gli alunni sono tenuti obbligatoriamente a tenere in funzione ON la videocamera. La scuola chiede la



collaborazione della famiglia nell'individuare uno spazio – anche minimo – dove rendere efficace il collegamento on line.

6. La scuola attraverso il GLI, la Commissione Intercultura, le Figure Strumentali dell'Accoglienza e dei Bisogni Educativi Speciali in essere e in divenire, monitora regolarmente la fruizione effettiva delle attività didattiche con particolare riferimento agli studenti non italofoni.

## STRUMENTI

1. La scuola utilizza per la DDI come già in passato la piattaforma Google Suite con le sue varie funzionalità : classroom, meet, drive. Inoltre viene utilizzato il registro elettronico per la rilevazione delle assenze, comunicazioni e assegnazioni di lavori a casa. Anche per le lezioni a distanza verrà annotata la mancata partecipazione sul registro elettronico.

2. Il team digitale garantisce in continuità con lo scorso A.S. adeguato supporto alla realizzazione delle attività digitali e provvede alla creazione di un repository per la raccolta degli elaborati degli alunni, dei verbali e dei prodotti della didattica.

3. La scuola attiva corsi di formazione o di autoformazione per mettere i docenti nelle condizioni di applicare in maniera competente le metodologie più adeguate, anche sfruttando il know how delle risorse umane interne ai Dipartimenti.

## VALUTAZIONI

1. Come già rilevato in passato sono necessarie nuove forme di valutazione: occorre valutare la disponibilità a coinvolgersi nel processo di apprendimento e di interagire col gruppo, la capacità di lavorare in autonomia e i prodotti risultanti da progetti autonomi svolti singolarmente. Il tema della valutazione viene dibattuto nel corso di formazione o autoformazione.

## ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

1. La scuola opera per garantire la frequenza scolastica in presenza. Il punto di riferimento rimane il Piano Educativo Individualizzato.

2. I docenti per le attività di sostegno, sempre in presenza a scuola assieme agli alunni, curano



l'interazione tra tutti i compagni in presenza e quelli eventualmente impegnati nella DDI, nonché con gli altri docenti curricolari.

3. Per gli alunni in possesso di diagnosi rilasciata ai sensi della Legge 170/2010 e di alunni non certificati, ma riconosciuti con Bisogni Educativi Speciali dal Consiglio di Classe, si fa riferimento ai rispettivi Piani Didattici Personalizzati (PDP). Per questi alunni è quanto mai necessario che il Consiglio di Classe concordi il carico di lavoro giornaliero da assegnare e garantisca la possibilità di registrare e riascoltare le lezioni.

4. L'eventuale coinvolgimento degli alunni in parola in attività di DDI complementare sarà attentamente valutato, assieme alle famiglie, verificando che l'utilizzo degli strumenti tecnologici costituisca per essi un reale e concreto beneficio in termini di efficacia della didattica. Le decisioni assunte saranno riportate nel PDP.

5. Per gli alunni ricoverati presso le strutture ospedaliere o in cura presso la propria abitazione, il Dirigente scolastico attiverà ogni necessaria interlocuzione con i diversi attori competenti per individuare gli interventi necessari ad attivare proficuamente la didattica digitale integrata.

#### ORARIO LEZIONI

1. Nel regime misto, il gruppo o il singolo alunno che segue l'attività a distanza di norma rispetta per intero l'orario di lavoro della classe.

2. Per la classe in DAD: le ore hanno una durata di 40' e si svolgono in sincrono.

#### REGOLAMENTO PER DAD

1. E' previsto obbligo di visibilità e pronta risposta a chiamata. La partecipazione attiva è elemento di valutazione.

2. Al primo incontro occorrerà sensibilizzare gli alunni riguardo alla legislazione che regola l'etica interpersonale digitale e richiamarli alla responsabilità individuale che ne consegue, introducendo così un primo tema di Educazione civica.

3. Per i docenti in DAD vi è obbligo di predisporre un setting consono, evitare interferenze e distrattori.





4. Sono previste sanzioni disciplinari per infrazioni al regolamento della DDI.

#### ASSEMBLEE E RICEVIMENTO

1. Le assemblee degli studenti saranno organizzate per forum diffusi con possibilità di rotazione per i rappresentanti di lista/degli studenti. 2. I colloqui con i genitori si svolgeranno in remoto.



## Aspetti generali

Il Liceo "N. Copernico" è composto da due edifici adiacenti: una sede principale e una succursale, in cui sono disposte le aule per la didattica quotidiana. A partire dall'anno scolastico 2017-2018, l'Istituto ha predisposto un'aula per rispondere a determinate esigenze dei Bisogni Educativi Speciali (BES). Nell'estate del 2018 è stato allestito un ulteriore spazio per la disabilità. Altri 2 spazi sono stati attrezzati nell'estate del 2019. Ogni aula è fornita di computer, casse audio e videoproiettore.

La scuola offre moderni laboratori attrezzati per lo studio della biologia, della chimica, della fisica, dell'informatica, delle lingue e del disegno (Copernart); dispone di un cineforum e di un'aula LIM, di un'aula dedicata al CIC, di un'aula DSD, di un'Aula Magna e di una biblioteca. Vi sono tre palestre all'interno dell'edificio e all'esterno un campo di calcetto, un campo di pallavolo e una pista di atletica. Agli studenti è riservata un'aula per riunioni. Il bar-tavola calda, posizionato al piano terreno dell'edificio, e la zona mensa vengono utilizzati da studenti, docenti e personale ATA. Nella sede principale è stata inoltre collocata e inaugurata una sezione distaccata del Museo di Scienze Planetarie, frutto della collaborazione del Liceo con le istituzioni locali.

Il Liceo è da anni accreditato sia come test Center ICDL sia come Agenzia Formativa presso la Regione Toscana: i corsi pomeridiani di lingue, musica, teatro ecc., organizzati nella scuola, sono aperti non solo a tutti gli utenti dell'Istituto, ma anche alle famiglie e al territorio.

### RETE WI-FI e LAN

Il nostro Liceo ha potenziato la propria rete grazie ad un finanziamento ottenuto con un bando PON (Piano Operativo Nazionale). L'Istituto si è dotato di un server, composto da 4 server virtuali internet: alunni, segreteria, cartellino timbratura del personale, limesurvey per accordi con l'università. L'Istituto è dotato di un firewall per il filtro degli accessi a Internet, circa 20 "access point" di ultima generazione che coprono tutta l'area del Liceo (interna e esterna), e due "managed switch" ad ogni piano per la gestione e monitoraggio sia della rete LAN che Wi-Fi. Nell'edificio della succursale, denominato "ex-FIL", la rete Wi-Fi è assicurata con cavo di 150 mt che parte dalla sede, con switch di amplificazione e switch controllo con due access point, più dieci aule con cavo di rete.

La rete su cavo dell'Istituto si articola in tre reti LAN intranet separate: la prima dedicata alla Segreteria (uffici amministrativi, segreteria didattica, ufficio del DSGA, presidenza, vicepresidenza), costituita da PC con sistema operativo Windows; la seconda dedicata agli altri spazi ad uso didattico, costituita da PC con sistema operativo Windows e Chrome-Box nelle aule e nel laboratorio multimediale e PC con sistema operativo Windows nel laboratorio informatico e in sala docenti; la



terza Wi-Fi per configurazione separata dalle precedenti. L'accesso degli utenti della rete della segreteria è gestito da server Windows sul quale sono attivi anche servizi di condivisione file e salvataggio dati.

La scuola sta lavorando per un ulteriore ampliamento e potenziamento della propria connessione Wi-Fi, nonché della banda di connessione dati tramite fibra ottica.

#### LE AULE

Ogni aula è dotata di un Chrome-Box, con sistema operativo "Chrome-OS", e di un videoproiettore installato a soffitto e collegato al PC.

#### LABORATORI E AULE DIDATTICHE

Il laboratorio di Informatica (del tutto rinnovato grazie a un bando PON) comprende 25 desktop su tavoli collegati in rete, un PC desktop come Master-Docente, un videoproiettore a soffitto collegato al PC Master-Docente, una stampante laser bianco/nero A4, una stampante laser a colori A4 e uno scanner piano usb A4.

L'AULA LIM comprende un PC notebook, una lavagna interattiva LIM completa di videoproiettore a focale corta, schermo interattivo "touch" con 4 pennarelli virtuali e cancellina virtuale, un carrello trasportabile per un TV 32", lettore DVD e lettore VHS.

La scuola dispone di una seconda LIM portatile che, abbinata ad un qualsiasi videoproiettore, diventa una LIM interattiva a tutti gli effetti.

L'AULA CINEFORUM, destinata a incontri, riunioni e visioni di DVD o video-lezioni, comprende un PC desktop collegato a un videoproiettore, un telo motorizzato a soffitto 120x120cm, un armadio rack con all'interno l'amplificatore, il microfono e il lettore DVD + VHS e un carrello trasportabile con TV 32" LCD con lettore DVD e lettore VHS.

L'AULA COPERNART, dedicata alle lezioni di Disegno e Storia dell'Arte, comprende due PC (un desktop e un notebook), casse audio amplificate da tavolo, un videoproiettore a soffitto, una stampante a colori a getto di inchiostro ink-jet e una stampante PLOTTER a getto di inchiostro per stampe formato fino all'A0 (84mm).

L'AULA DSD-RAUM, destinata a corsi, esami e certificazioni di lingua tedesca, comprende un PC notebook con casse audio professionali, un videoproiettore e una lavagna luminosa per fogli lucidi.

L'AULA MAGNA comprende un PC a tavolino desktop collegato a un videoproiettore, un telo a parete



motorizzato 180x180cm per proiezione, due microfoni e un armadio rack contenente mixer, amplificatore, lettore DVD e VHS.

LA BIBLIOTECA è dotata di un PC notebook comprensivo di casse audio amplificate, di un videoproiettore a soffitto con telo per proiezione 120x180cm e di 4 PC desktop su tavoli. La biblioteca è unica per docenti, non docenti e studenti; possiede circa 13.800 documenti (libri, libri di pregio, periodici, settimanali e altri supporti non cartacei) utilizzabili per il prestito e la consultazione. Referente per l'anno scolastico in corso è la Prof.ssa Lorenza Biagini; l'obiettivo che ci si prefigge è il completamento e l'aggiornamento con nuove opere del catalogo informatico presso il sito [www.biblionauta.it](http://www.biblionauta.it), lavoro iniziato e proseguito nel corso degli anni precedenti. Per cercare di realizzare ciò ci si avvarrà della collaborazione di un gruppo di studenti interessati e disponibili. Contemporaneamente si cercherà di rendere la biblioteca sempre più "luogo di incontro" di studenti e docenti, attraverso la promozione di varie iniziative culturali.

Il Liceo ha predisposto l'acquisto di libri di testo adottati da destinare al comodato d'uso per gli studenti che, avendone titolo, ne abbiano fatto richiesta tramite le famiglie. La richiesta dei libri in comodato avviene al momento dell'iscrizione.

#### ALTRI SPAZI

La SALA INSEGNANTI è dotata di 10 PC collegati in rete, con sistema operativo Windows, una stampante laser da tavolo e due fotocopiatrici di cui una collegata in rete e utilizzabile come stampante. L'adiacente sala per il ricevimento dei genitori è dotata di 6 Netbook con sistema operativo Linux.

L'Aula CIC è predisposta per accogliere gli studenti che richiedono un supporto psicologico.

La STANZA C.E.D. (Centro Elaborazione Dati), con accesso consentito solo al personale autorizzato, per la gestione delle due reti LAN (segreteria e didattica) e della rete WiFi, contiene un Server, un firewall per filtrare dati in uscita e in entrata, uno switch 24 porte, un gruppo di continuità UPS, un PC di controllo rete e funzionalità di sistema e una stampante laser bianco/nero, contenuti al centro della stanza in un rack.



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: UN TRIMESTRE E UN PENTAMESTRE

### Figure e funzioni organizzative

---

Collaboratore del DS	Supporto e eventuale sostituzione del DS nelle attività organizzative quotidiane.	2
Funzione strumentale	Collaborano con il Dirigente Scolastico alla predisposizione del Piano annuale delle attività, in relazione agli aspetti di loro competenza, nonché al monitoraggio e valutazione dello stesso. Il numero e le caratteristiche delle funzioni strumentali richieste per questo anno scolastico, unitamente alle responsabilità di ciascun docente nominato, sono state sollecitate dalle esigenze del Sistema Qualità e assegnate ai seguenti ambiti di riferimento: PTOF e Accreditemento; Intercultura; Recupero e Potenziamento; Qualità; Inclusione di Disabili e DSA; Gestione PON; Orientamento in entrata.	7
Capodipartimento	Coordinano la programmazione curriculare ed extracurriculare che riguarda le materie insegnate nel gruppo disciplinare; promuovono e coordinano la somministrazione di prove comuni nelle classi parallele; compiono il monitoraggio dei debiti formativi; seguono la progettazione del recupero e la valutazione dei	10



	<p>suoi esiti; coordinano i lavori di eventuali gruppi di docenti e l'attribuzione di incarichi specifici all'interno dell'area; curano i rapporti con i docenti Funzioni Strumentali. Coordinano i lavori dei Dipartimenti disciplinari che sono formati dai gruppi degli insegnanti delle medesime discipline e che si riuniscono per la stesura della programmazione annuale e per la formulazione di progetti. I Capidipartimento attuali sono relativi ai seguenti ambiti disciplinari: Lettere; Lingue Straniere; Matematica e Fisica; Scienze Naturali; Storia e Filosofia; Disegno e Storia dell'Arte; Scienze Motorie; Insegnamento Religione Cattolica.</p>	
Responsabile di laboratorio	<p>Si occupano del corretto funzionamento dei laboratori; controllano la funzionalità delle Palestre. I laboratori attuali sono i seguenti: Fisica; Informatica; Biologia, Chimica, Scienze della Terra; Lingue; Multimediale; Aula di disegno; Palestre; Aula LIM.</p>	6
Animatore digitale	<p>L'Animatore digitale ha un ruolo fondamentale nella diffusione dei temi del PNSD e dell'innovazione a scuola: deve fungere, infatti, da stimolo alla formazione di tutte le componenti scolastiche, in primis degli studenti, favorendone il coinvolgimento.</p>	1
Team digitale	<p>Opera in sinergia con l'animatore digitale, al fine di valutare e programmare le attività necessarie a soddisfare le richieste di tutta la comunità scolastica, nell'ambito dell'innovazione digitale.</p>	4
Coordinatore attività PCTO	<p>Predisporre i percorsi di accompagnamento personalizzati per rispondere tempestivamente ed efficacemente alle richieste di studenti e</p>	1



famiglie, in raccordo con gli insegnanti dei singoli CdC e di Area; coordina attività di tutoring e di counseling; coordina attività informative (università, corsi di formazione post-diploma, stage e studio all'estero, prospettive del mercato del lavoro, ecc.), rivolte agli studenti in uscita, in raccordo con i docenti dei CdC e d'Area e i referenti dei PCTO; pubblica i materiali tra studenti, docenti, famiglie; predispone i calendari delle attività previste; realizza una pagina specifica sul sito web della scuola; coordina e organizza incontri specifici, anche all'interno dell'Istituto, rivolti a studenti e famiglie.

## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	Ventidue (22) unità attive su cattedra più una(1) di potenziamento. Impiegato in attività di:	
A011 - DISCIPLINE LETTERARIE E LATINO	<ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li><li>• Organizzazione</li><li>• Progettazione</li><li>• Coordinamento</li></ul>	23
A017 - DISEGNO E STORIA DELL'ARTE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II	Cinque (5) unità attive su cattedra Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li></ul>	5



Scuola secondaria di  
secondo grado - Classe di  
concorso      Attività realizzata      N. unità attive

**GRADO**

A019 - FILOSOFIA E STORIA	Otto (8) unità attive su cattedra più una (1) unità di potenziamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li></ul>	9
A026 - MATEMATICA	Tre (3) unità attive su cattedra Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li></ul>	3
A027 - MATEMATICA E FISICA	Quindici (15) unità attive su cattedra più due (2) di potenziamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li><li>• Organizzazione</li><li>• Coordinamento</li></ul>	17
A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	Una (1) unità su potenziamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Potenziamento</li></ul>	1
A048 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	Sei (6) unità attive su cattedra. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li></ul>	6
A050 - SCIENZE	Sette (7) unità attive su cattedra più una (1) di	8





Scuola secondaria di  
secondo grado - Classe di  
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

NATURALI, CHIMICHE E  
BIOLOGICHE

potenziamento  
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

AA24 - LINGUE E  
CULTURE STRANIERE  
NEGLI ISTITUTI DI  
ISTRUZIONE DI II GRADO  
(FRANCESE)

Quattro (4) unità attive su cattedra più una (1) di  
potenziamento  
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

5

AB24 - LINGUE E  
CULTURE STRANIERE  
NEGLI ISTITUTI DI  
ISTRUZIONE DI II GRADO  
(INGLESE)

Nove (9) unità su cattedra più due (2) di  
potenziamento  
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

11

AC24 - LINGUE E  
CULTURE STRANIERE  
NEGLI ISTITUTI DI  
ISTRUZIONE DI II GRADO  
(SPAGNOLO)

Una (1) unità attiva  
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1

AD24 - LINGUE E  
CULTURE STRANIERE  
NEGLI ISTITUTI DI  
ISTRUZIONE DI II GRADO  
(TEDESCO)

Quattro (4) unità su cattedra più una (1) di  
potenziamento  
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

5

ADSS - SOSTEGNO

Undici (11) unità impegnate nell'insegnamento

13



Scuola secondaria di  
secondo grado - Classe di  
concorso      Attività realizzata      N. unità attive

di sostegno  
Impiegato in attività di:

- Sostegno

BA02 - CONVERSAZIONE  
IN LINGUA STRANIERA  
(FRANCESE)

Una (1) unità su cattedra  
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1

BB02 - CONVERSAZIONE  
IN LINGUA STRANIERA  
(INGLESE)

Una (1) unità su cattedra  
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1

BC02 - CONVERSAZIONE  
IN LINGUA STRANIERA  
(SPAGNOLO)

Una (1) unità attiva  
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1

BD02 - CONVERSAZIONE  
IN LINGUA STRANIERA  
(TEDESCO)

Una (1) unità attiva su cattedra  
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

---

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Coordinamento del personale ATA e gestione finanziario-contabile dell'Istituto

Ufficio protocollo

Protocollo in ingresso e in uscita di tutta la documentazione

Ufficio acquisti

Gestione delle procedure di acquisto, secondo quanto stabilito dal regolamento interno

Ufficio per la didattica

Gestione dei fascicoli personali degli alunni

Ufficio per il personale A.T.D.

Gestione dei fascicoli personali dei lavoratori a tempo determinato

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

---

Registro online <https://www.portaleargo.it/>

Pagelle on line [https://www.portaleargo.it/argoweb/famiglia/common/login\\_form2.jsp](https://www.portaleargo.it/argoweb/famiglia/common/login_form2.jsp)

News letter <http://copernicoprato.edu.it/>

Modulistica da sito scolastico <http://copernico.prato.it/modulistica>



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: RETE RIS-PO

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Capofila rete di scopo

### Denominazione della rete: RETE AMBITO

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

## Denominazione della rete: **RETE SIC**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: **CONVENZIONE NEW HAVEN UNIVERSITY**

---



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: **CONVENZIONE CON AICA**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: **CONVENZIONE DSD SCHULE**

---



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: **CONVENZIONE CON INSTITUT FRANCAIS**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo



## Denominazione della rete: **CONVENZIONE CON UNIFI PER TFA**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: **CONVENZIONE CON MONASH UNIVERSITY**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali





Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: RETE DI FRANCESISTICA

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: PROTOCOLLO D'INTESA CON DIPARTIMENTO DI MATEMATICA - UNIFI

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

PARTE DI PROTOCOLLO DI INTESA

## Approfondimento:

Supporto nelle attività sperimentali del Liceo Matematico

## Denominazione della rete: PROTOCOLLO D'INTESA CON DIPARTIMENTO DI STATISTICA - UNIFI

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

PARTE DI PROTOCOLLO DI INTESA



## Approfondimento:

---

Supporto nelle attività sperimentali del Liceo Matematico

## Denominazione della rete: **PROTOCOLLO D'INTESA CON DIPARTIMENTO DI STORIA - UNIFI**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

PARTE DI PROTOCOLLO DI INTESA

## Approfondimento:

---

Supporto nelle attività sperimentali del Liceo Matematico

## Denominazione della rete: **PROTOCOLLO D'INTESA CON UNISI**

---



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

## Approfondimento:

---

Progettazione di attività traduttoria avanzata



## Piano di formazione del personale docente

### **Titolo attività di formazione: IL BENESSERE DEGLI ADOLESCENTI TRA FRAGILITA' DA AFFRONTARE E RISORSE DA PROMUOVERE: QUALE RUOLO PER LA SCUOLA**

Quattro (4) ore di formazione per insegnanti del Liceo, con lo scopo di riflettere sul tipo di comunicazione da mettere in atto fra Docenti e Discenti per migliorare "Lo star bene a scuola" e favorire il successo scolastico.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento <ul style="list-style-type: none"><li>• Risultati scolastici<ul style="list-style-type: none"><li>▫ Diminuzione del numero di studenti che si trasferiscono in altri Istituti nei vari anni di corso.</li></ul></li></ul>
Destinatari	IL COLLEGIO DOCENTI DEL LICEO
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Ricerca-azione</li><li>• Comunità di pratiche</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

### **Titolo attività di formazione: OFFICINA LETTERARIA**

Incontri con esperti di letteratura

Collegamento con le priorità	Didattica per competenze, innovazione metodologica e
------------------------------	--



del PNF docenti	competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

## **Titolo attività di formazione: AUTOFORMAZIONE LINGUE STRANIERE**

Incontri programmati su insegnamento della letteratura, testing e valutazione in lingue straniere, internazionalizzazione della scuola

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: SCUOLA TEDESCA DSD**

Incontri formativi per insegnanti di tedesco, relativamente alle procedure degli esami DSD I e DSD II, con particolare riferimento a competenze scritte e di ascolto



Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari DOCENTI DI TEDESCO

Modalità di lavoro • Workshop

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

## **Titolo attività di formazione: ETWINNING**

---

Progetti sulla piattaforma e loro gestione

Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

## **Titolo attività di formazione: FORMAZIONE IN SERVIZIO DEL PERSONALE DOCENTE AI FINI DELL'INCLUSIONE DEGLI ALUNNI CON DISABILITÀ**

---



Attività formativa indirizzata ai docenti di alunni con disabilità

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

DOCENTI DI ALUNNI CON DISABILITA'

Modalità di lavoro

- Peer review
- Comunità di pratiche
- Webinar

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

## **Titolo attività di formazione: CORSO DI FORMAZIONE PER DOCENTI NEOIMMESSI IN RUOLO**

---

Laboratori formativi su temi cardine per i neoassunti

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e  
competenze di base

Destinatari

Docenti neo-assunti

Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

## **Titolo attività di formazione: SCUOLA DIGITALE:**

---





## APPROCCI, METODOLOGIE E STRUMENTI

---

Formazione del personale docente su BYOD, Mobile learning

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Workshop</li><li>• Ricerca-azione</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: PIANO DI FORMAZIONE AMBITO 22

---

Le attività di formazione vengono erogate successivamente all'acquisizione dei bisogni formativi dei docenti afferenti all'ambito stesso

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li><li>• Ricerca-azione</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito



## **Titolo attività di formazione: AFICOPERNICO**

---

Erogazione di corsi a pagamento di lingue, fotografia, corsi sicurezza sul lavoro, HACCP, musica, attività motoria, digitale.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

STUDENTI E ADULTI (ANCHE ESTERNI ALLA SCUOLA)

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

## **Titolo attività di formazione: GRAMMATICA VALENZIALE NEL CURRICULUM VERTICALE**

---

Formazione indirizzata a insegnanti di ogni ordine e grado sull'utilizzo della grammatica valenziale nel curriculum verticale

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze



- GRUPPI DI MIGLIORAMENTO

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

## **Titolo attività di formazione: AGGIORNAMENTO A CURA DEI SINGOLI DIPARTIMENTI**

I Dipartimenti organizzano attività di autoformazione

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

DOCENTI CURRICOLO VERTICALE

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Peer review
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

## **Titolo attività di formazione: FORMAZIONE PERMANENTE PER IL COLLEGIO DEI DOCENTI**



Formazione rivolta a tutti i docenti del Liceo, messa a punto considerando sia i bisogni formativi espressi dai singoli docenti, sia le proposte del Dirigente Scolastico, determinate anche dalla normativa scolastica vigente. Interventi mirati alla formazione del personale docente sulla base dei bisogni formativi emergenti.

	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento
Collegamento con le priorità del PNF docenti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risultati scolastici<ul style="list-style-type: none"><li>▫ Diminuzione del numero di studenti che si trasferiscono in altri Istituti nei vari anni di corso.</li></ul></li></ul>
Destinatari	IL COLLEGIO DOCENTI DEL LICEO
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Workshop</li><li>• Ricerca-azione</li><li>• Comunità di pratiche</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: FORMAZIONE PERMANENTE DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA**

La scuola progetta alcune azioni formative a breve e a lungo termine che coinvolgano l'intera comunità educante (personale docente, personale non-docente, genitori, studentesse e studenti) con focus sulle parole-chiave: cura -star bene a scuola - la relazione.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	TUTTA LA COMUNITA' SCOLASTICA
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li></ul>



- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## Approfondimento

---

I progetti di formazione e di aggiornamento del nostro Istituto fanno proprie le indicazioni ministeriali in materia di formazione continua degli insegnanti, facendo riferimento alla nota MIUR 0002915 del 15-09-2016 e alle raccomandazioni contenute nella nota MIUR n. 1830 del 06-10-2017. Il liceo "Copernico", in qualità di scuola polo per la formazione dell'Ambito 22, farà propria anche la programmazione prevista ogni anno scolastico a livello territoriale/provinciale.

Da anni il Liceo Copernico, in qualità di scuola polo per la formazione dei docenti, organizza anche la formazione dei neo-immessi in ruolo, secondo le indicazioni trasmesse nella nota MIUR 33989 del 02-09-2017.

Il PIANO GENERALE DI FORMAZIONE, parte integrante del PTOF, concepito in un'articolazione triennale, viene organizzato in maniera operativa, secondo i bisogni specifici manifestati dalla comunità educante e sulla base delle indicazioni formative, previste dalla buona scuola anno per anno.

Obiettivi formativi: Progettare il PTOF per la Classe ad Abilità Differenziate (CAD) e la classe DDI

- Incontro introduttivo
- Focus su: LA VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE
- Focus su DSA-BES-H
- Focus su: NON ITALOFONI
- Focus su: LA RELAZIONE, stress e burn-out, relazioni efficaci fra pari e in verticale
- Focus su: APPROCCI, METODOLOGIE E STRUMENTI



- 1) Flipped Classroom
- 2) BYOD (Bring Your Own Device)
- 3) Mobile learning vs e-learning
- 4) CLIL
- 5) Curriculum dello studente

g) MODULI PER DIPARTIMENTO (sulla base delle richieste)

Il Collegio dei Docenti, nel corso degli anni ha approvato le seguenti attività di formazione dei docenti:

Formazione per il Collegio Docenti

- SO-stare nell'incertezza - Responsabilità educative e sfide pedagogiche per la scuola in tempo di Covid
- Corso di formazione sulla sicurezza e sulla salute nei luoghi di lavoro
- Stili di insegnamento-Stili di apprendimento.
- Quale comunicazione nella relazione educativa.

Formazione eTwinning

Formazione richiesta dai Dipartimenti

- Caffè letterario

Autoformazione dei singoli Dipartimenti ·

Come costruire e valutare un compito reale ·

Formazione a cura dell'animatore digitale ·

Formazione in collaborazione con enti, associazioni ecc.

- Formazione dei docenti di tedesco, a cura del ministero tedesco e del Goethe Institut
- Educazione Civica



Ci si riserva di attuare altre proposte formative, sia per il personale interno che per quello esterno, sulla base delle attività territoriali che si stanno al momento definendo, in attuazione del Piano Nazionale Formazione Docenti.

Il Copernico Scuola-Polo della formazione per l'Ambito 22

Nel corso della primavera dell'anno scolastico 2016-17 il Liceo "N. Copernico" è divenuto scuola polo per la Formazione del personale docente dell'ambito territoriale 22 di Prato. Dall'analisi delle richieste dei docenti pratesi sono emerse delle aree di notevole interesse formativo e su di esse sono stati attivati inizialmente i seguenti corsi:

- 1) Autonomia organizzativa e didattica: imparare a progettare
- 2) Didattica per competenze
- 3) Lingua Inglese.

Nell'anno scolastico 2017-18 e nel 2018-2019 sono stati organizzati corsi sulle tematiche:

- 1) Elementi di base di didattica in contesti plurilingue
- 2) Competenze di lingua straniera: Inglese
- 3) Didattica digitale sistemica.

[\*] Per ogni singolo corso è stata prevista una formazione in classe e una percentuale di ore online. (azione #29 e azione #32 del PNSD).

- 4) Corsi di formazione per docenti sulla realizzazione di classi virtuali, utilizzando la piattaforma "Google-Suite for Education".

A partire dall'anno scolastico 2019-2020 sono stati organizzati corsi su:

- Gestione metodologica della Didattica a distanza
- Corsi sulla Sicurezza
- Educazione Civica
- SOS sostegno



## Piano di formazione del personale ATA

### ASSISTENZA AGLI ALUNNI DISABILI

Descrizione dell'attività di formazione L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

USL 4, Prato

### CORSI DI AGGIORNAMENTO ARGO

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola





## Approfondimento

---

Negli ultimi anni l'ingresso di un significativo numero alunni con disabilità nell'Istituto ha reso indispensabile la formazione dei collaboratori scolastici, relativamente all'assistenza personale da prestare.

L'utilizzo del registro elettronico e della gestione amministrativa informatizzata è ormai presente nella scuola da diversi anni. Periodicamente il personale ATA avanza istanze di aggiornamento, soprattutto relativamente alle nuove versioni dei software utilizzati.

Lo stesso animatore digitale e, in parte, il team digitale fungono da stimolo alla formazione di tutte le componenti scolastiche, favorendone il coinvolgimento.

Nell'anno scolastico 2020-2021 il personale amministrativo ha già seguito un corso di formazione inerente il trattamento dei dati personali, incentrato sulla nuova normativa europea in materia di privacy.